



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO COMPRENSIVO - SAPONARA

MEIC87400N

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO COMPRENSIVO - SAPONARA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **26/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8197** del **22/08/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/12/2023** con delibera n. 65*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 11** Caratteristiche principali della scuola
- 17** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 21** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 22** Aspetti generali
- 35** Priorità desunte dal RAV
- 37** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 38** Piano di miglioramento
- 46** Principali elementi di innovazione
- 49** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 57** Aspetti generali
- 58** Traguardi attesi in uscita
- 63** Insegnamenti e quadri orario
- 74** Curricolo di Istituto
- 84** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 90** Moduli di orientamento formativo
- 94** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 156** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 160** Attività previste in relazione al PNSD
- 168** Valutazione degli apprendimenti
- 190** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 200** Aspetti generali
- 201** Modello organizzativo
- 229** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 234** Reti e Convenzioni attivate
- 241** Piano di formazione del personale docente
- 251** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LA NOSTRA IDEA DI SCUOLA...

Gli effetti concentrici del fenomeno che stiamo ancora vivendo e che ci hanno svuotato di certezze e costretti a ricostruire la nostra quotidianità, partendo da valori fondanti, hanno cambiato anche il modus operandi all'interno della scuola.

Per molto tempo abbiamo evitato abbracci, strette di mano...e ancora oggi, a volte, tratteniamo emozioni e azioni. Da ciò sono nate relazioni forse più profonde, fatte di riflessioni, di supporto reciproco, di comprensione in quello che per alcuni è rimasto a lungo l'unico luogo di incontro e di arricchimento socio-culturale: la scuola. Ricchezza che è tangibile anche in nuovi device, LIM, monitor touch, strumenti musicali e tanto altro che rendono più piacevole ed efficace il lavoro di chi ogni giorno incontra gli sguardi di coloro i quali costruiranno il nostro futuro.

L'Istituto Comprensivo Saponara, dunque, nella sua complessità è lo specchio del contesto socio-culturale che ci troviamo a vivere: poggia i suoi pilastri sulla collaborazione con famiglie ed enti territoriali, sul supporto ai deboli e sulla valorizzazione di chi procede speditamente; investe sulla digitalizzazione, la dematerializzazione e su ogni tipo di avanguardia didattica ed educativa, insomma la Nostra scuola è un punto di partenza...verso il futuro!

IL CONTESTO

La complessità a cui si faceva riferimento è data dalla sua struttura. È un Istituto Comprensivo e, in quanto tale, comprende tre diversi ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria di primo grado ed è composto da 10 plessi scolastici, dislocati in molte delle frazioni dei 3 Comuni su cui insiste: Saponara, Spadafora e Rometta.

CENNI STORICO-CULTURALI DEI 3 COMUNI DELL'ISTITUTO

SAPONARA

La sede legale dell'Istituto è attualmente a Saponara, paese di circa 3.600 abitanti. Il comune si



adagia sulle prime pendici del versante settentrionale dei Monti Peloritani, a 180 metri sul livello del mare, lungo il torrente Cardà, alla confluenza del torrente Perarella, corsi d'acqua che vengono poi a confluire e formare la grossa fiumara da cui prende il nome lo stesso paese, "Saponara". Molte sono le frazioni sorte sulle rive di questa fiumara: Scarcelli, San Pietro, Cavaliere; mentre Saponara Marittima è l'unica frazione lambita dal mar Tirreno. Il paesino, un tempo parte del Comune di Villafranca Tirrena, dopo varie vicende politiche e proteste, con legge n. 53 del 26 novembre 1952, ottenne dall' [Assemblea regionale siciliana](#), l'autonomia comunale nei vecchi confini e sotto il nome di Saponara.

Tradizioni, monumenti e luoghi d'interesse

Ogni comunità custodisce usi e costumi affinché la memoria non ceda il passo all'oblio e le popolazioni mantengano in vita la propria identità. A Saponara, piccolo centro ubicato in un contesto per lo più collinare, forti sono le tradizioni che il tempo ha "consegnato" ai suoi abitanti i quali le preservano gelosamente, continuando a perpetuarle.

Il comune è, dunque, ricco di feste sacre e profane. Le più importanti che vedono coinvolta tutta la popolazione, dai bimbi agli anziani, sono quelle in onore di [San Nicola](#), detta "a processione du quadrittu", dell' [Immacolata Concezione](#) della Beata Vergine Maria ed il Carnevale con la sua "Sfilata dell'Orso".

In realtà la processione del quadro della Vergine, "U quadrittu", merita un cenno particolare in quanto ha origine storiche alquanto interessanti. Durante la prima metà del 1600, sotto il governo dei Moncada, il 6 dicembre, si erano appena conclusi i festeggiamenti in onore di San Nicola ai quali i carbonai non potevano prendere parte in quanto impegnati in attività montane. Questi, stufi di non poter partecipare, la sera del 7 dicembre scesero dai monti illuminando la via con delle torce, entrarono nella Chiesa dell'Immacolata e portarono in processione il quadro della Vergine, illuminandolo con le torce. Per il fragore creato, gli abitanti del paese si svegliarono e assistettero alla processione notturna per le vie del Paese che ancora oggi avviene proprio al sopraggiungere delle tenebre. Un altro importante momento comunitario è la "Sfilata dell'Orso e della Corte Principesca", rappresentazione carnascialesca che affonda, anch'essa, le sue radici su fatti realmente accaduti durante il governo degli Alliata, quando un orso iniziò a divorare bestiame e distruggere i raccolti. L'orso, una volta catturato, fu trascinato in catene per le vie del paese affinché la popolazione si rassicurasse per il pericolo scampato e al tempo stesso temesse l'indiscusso potere del Principe. Oggigiorno sono i bimbi a temere l'Orso e a gioire per la sua cattura a suon di balli e canti. La manifestazione laica carnascialesca è riconosciuta dal U.E. e inserita nell'elenco dei Carnevali Tradizionali e Storici del nostro Paese.



Queste attrattive, connesse a tradizioni folcloristiche di origine ancestrale, hanno subito una battuta d'arresto negli anni 2020 e 2021 a causa della diffusione del contagio da Covid-19, ma sono stati ripresi con più enfasi e maggiore partecipazione emotiva dallo scorso anno.

Tra i monumenti da visitare vi sono:

- il "Bottesco", un'antica fontana con grandi vasche dove le "lavandare" si recavano a sciabordare i panni;
- il "Castello", un rudere posto in posizione strategica quale struttura difensiva che sorge lungo la collina che sovrasta il centro abitato;
- la chiesa madre di San Nicola, sicuramente il monumento artistico più importante del comune dal punto di vista artistico e storico al cui interno si trova un'incantevole tela rappresentante "San Nicola e la Trinità" e un affresco di ignoto pittore messinese raffigurante il "Miracolo di San Nicola", "U quadrittu" di cui sopra, oltre ad un pregevole battistero in marmo bianco ed un arco policentrico dei primi del '500.

Dalla seconda metà dell'Ottocento sino ai nostri giorni, la storia di Saponara è stata segnata da calamità naturali con funeste conseguenze: la rovinosa alluvione del 1855 provocò numerosi morti; quella del 1864 causò gravi danni al nucleo abitativo; il terremoto del 1908 (lo stesso che distrusse Messina) provocò 6 morti e il danneggiamento di molti edifici; la "bomba d'acqua" del 2011 fece contare tre vittime.

Spadafora

È la sede operativa, cuore pulsante dell'Istituto, dove sono dislocati l'ufficio di Presidenza del Dirigente Scolastico, nonché gli uffici di segreteria.

Il paese che oggi conta circa 4.600 abitanti, prende il nome da un nobile casato che ne conquistò il territorio nel 1459, ma le sue origini risalgono a tempi molto antichi. Centro abitato e luogo di ferventi attività agricole, commerciali e marinare, i suoi insediamenti primitivi sono coincidenti con la nascita dell'agricoltura. La sua spiaggia nei secoli ha visto susseguirsi Fenici, Greci, Romani.

Il suo iter storico ha visto momenti di splendore alternarsi a periodi di buio politico ed economico. Le



incursioni barbariche hanno segnato negativamente il territorio che è riuscito a risorgere durante l'epoca bizantina fino a risplendere sotto il dominio arabo sia da un punto di vista amministrativo, sia sociale che, soprattutto culturale. Dopo le dominazioni dei Normanni e degli Svevi, è iniziato, sotto gli Angioini, un periodo di decadenza, che ha raggiunto il suo culmine nell'epoca aragonese. Durante il Settecento, anni del vicereame, il paese ha continuato la fase discendente fino al Risorgimento, quando nel 1817 è divenuto comune autonomo. Prima di allora era una frazione di San Martino, diventato poi frazione del Comune di Spadafora insieme a Grangiara.

Per molto tempo, dopo l'unificazione, l'economia del paese si è basata principalmente sull'agricoltura dell'entroterra nonché, grazie alla sua posizione strategica tra Capo Milazzo e le coste calabre, su ferventi attività commerciali e marinare e sulla pesca; il potenziamento delle vie di comunicazione, ed in particolare la costruzione della Strada Statale 113, ha successivamente favorito lo sviluppo urbanistico di Spadafora indirizzando l'economia locale verso le attività commerciali ed il turismo estivo.

Tradizioni, monumenti e luoghi d'interesse

La festa del patrono, San Giuseppe è la più sentita tra le tradizioni popolari. La ricorrenza si celebra non il 19 marzo, bensì la domenica successiva al terzo giovedì di luglio, in coincidenza con la tradizionale fiera del bestiame.

Altre manifestazioni proprie della tradizione popolare sono il gioco dell'Oca a San Martino che avviene durante il periodo autunnale; sempre nella stessa frazione l'11 novembre si festeggia il Santo patrono con una processione molto sentita; varie sagre tra cui "Vicoli in festa", "Sapori e tradizioni" etc.

Per ciò che concerne i monumenti, primo fra tutti è il castello di Spadafora di proprietà della Regione, che è tornato a nuova vita dopo i restauri della Soprintendenza ai Beni Culturali di Messina, e ancor più per essere al centro di numerosi eventi culturali che vedono impegnati l'Amministrazione comunale di Spadafora e la "Pro Loco" che organizza mostre, convegni, momenti culturali e musicali.

Al centro del paese, oltre alla chiesa di San Giuseppe, costruita intorno alla fine del '500, che conserva statue in legno e cartapesta di pregevole fattura, vi è la chiesa del Sacro Cuore di Gesù realizzata tra il 1937 ed il 1939 in stile romanico.

Rometta



Tra i comuni bacino d'utenza del nostro Istituto quello di Rometta risulta il più popoloso, conta circa 6.500 abitanti. Il centro storico si trova a 590 metri sopra il livello del mare, ma è la zona con minore densità di popolazione dal momento che, dal secondo dopoguerra, gli abitanti hanno intrapreso una sorta di "emigrazione interna", diretta verso la frazione marina di Rometta Marea e verso altri comuni limitrofi. Molte sono le frazioni appartenenti al Comune di Rometta: Filari, Gimello Monaci, Gimello, Oliveto, Rapano, Conduri, San Cono, Sant'Andrea, Santa Domenica, Sottocastello, Torretta, Scalone Oliveto, Safi, Lorenti.

Rometta, il cui nome deriva proprio dal greco *ta erymata* (cioè le difese, le fortezze), città-roccaforte dall'alto delle cui mura si poteva controllare un ampio tratto dell'antica strada che da Messina conduceva a Palermo, oltre ad offrire un ambiente paesaggistico e naturalistico notevole, è testimonianza di storia e cultura.

L'ipotesi circa una probabile origine molto antica è fondata sui reperti archeologici della zona, risalenti a 4.000 anni prima di Cristo. Altre sono le ipotesi che fanno slittare la fondazione intorno al VII-VIII sec. a.C. con il nome di *Ibla Parva* divenuto *Ramtah* nel 965 d.C. e Rometta nel 1500 sotto la dominazione spagnola. Quel che è certo è che fu conquistata e abitata da bizantini e [arabi](#). Questi ultimi la trasformarono in una città fortezza. Subì anche le dominazioni normanne, sveve e aragonesi, ricoprendo spesso ruoli determinanti per la sua posizione strategica abbarbicata sulle alture che ha fatto sì che essa assumesse la struttura architettonica tuttora ammirabile.

Tradizioni, monumenti e luoghi d'interesse

Rometta, simbolo di antica bellezza, fa parte di quei borghi che destano stupore, lontana dal clamore turistico si veste di tradizione e di storia millenaria e gli abitanti gelosamente ne custodiscono la memoria. Oltre alle celebrazioni di San Leone, il santo patrono, il 20 febbraio, che viene festeggiato con una solenne processione per le vie di Rometta, la prima domenica di maggio i romettesi si recano in pellegrinaggio sui luoghi dell'eremo dove, nel XIII secolo, i benedettini eressero una Grangia con annessa chiesa dedicata al loro illustre confratello. Molti sono gli eventi che vedono la popolazione unita ed impegnata nel perpetrare le tradizioni come l'ottobrata romettese.

Nel borgo romettese a 560 metri sul livello del mare, la storia ci parla attraverso segni di un passato lontano. A cominciare dalla chiesa bizantina, la cui costruzione è databile tra il V ed il VI secolo; la Chiesa di Santa Maria dei Cerei, conosciuta come la Candelora, uno dei pochi esempi di arte [bizantina](#) in Italia; la chiesa madre, edificata nel XVI secolo, intitolata a Maria Santissima Assunta, al cui interno sono custoditi un'acquasantiera, una tavola raffigurante la Madonna col Bambino tra San



Pietro e San Paolo, un pregevole coro ligneo, tutti cinquecenteschi, ed un altare maggiore in stile [barocco](#); la chiesa della Madonna della Scala e la chiesa dei Cappuccini con l'adiacente convento dell'Ordine dei frati minori cappuccini; i ruderi del castello trecentesco.

Di rilevante importanza storico-artistica è la sontuosa dimora civile di Federico II di Svevia che si trova al centro del paese nel punto più elevato. Oggi del cosiddetto Palatium federicianum, costruito intorno al XIII sec., rimangono solo dei resti.

Dal punto di vista artistico e culturale sono da annoverare anche Porta Messina, chiamata anche Porta Castello, e Porta Milazzo, nota anche come Porta Terra o Borbonica. Suggestive sono le grotte saracene e la basilica paleocristiana di Sotto San Giovanni.

L'utenza scolastica ed i suoi bisogni

Punti di forza

Atto preliminare e indispensabile per l'acquisizione delle informazioni da cui scaturisce la pianificazione e la progettazione di un'Offerta Formativa rispondente alle esigenze del territorio e l'individuazione dei bisogni e delle aspettative dell'utenza.

La popolazione scolastica che confluisce all'interno della nostra istituzione appartiene ad un territorio molto vasto, ma il contesto socio-culturale ed economico di riferimento, seppur con le naturali differenziazioni soprattutto per ciò che concerne le piccole frazioni, si presenta sostanzialmente omogeneo.

Nei 10 plessi che appartengono al nostro Istituto è presente un modesto numero di alunni stranieri e pochi sono anche gli alunni in adozione. Ciò comporta, da un lato una progettazione individualizzata che tenga conto dei bisogni formativi di questa tipologia di alunni ed un impegno per i docenti che devono, sia per legge sia per professionalità, dare ad ognuno le giuste opportunità di crescita come alunni e come individui, ma è anche un arricchimento per le classi che vedono la presenza di alunni provenienti da altre realtà. In questa fetta di società intrisa ormai di colori stridenti tra loro, di voci dissonanti che urlano contro l'immigrato, noi docenti abbiamo la possibilità, grazie alla presenza di stranieri nei nostri contesti, di riflettere sulla diversità intesa come arricchimento culturale, come ampliamento degli orizzonti per far comprendere ai ragazzi che solo un insieme di colori dà luogo ad un arcobaleno.

Com'è chiaro opportunità di confronto, arricchimento culturale ed integrazione necessitano in primo luogo di interventi mirati, primo fra tutti l'alfabetizzazione. Tutto ciò è esplicitato nella mission



dell'Istituto, tra breve scandagliata, il cui cardine è proprio il coinvolgimento di tutti gli utenti della scuola e il loro successo scolastico e formativo.

A livello generale, i discenti iscritti al nostro Istituto presentano, dal punto di vista didattico, livelli cognitivi ed operativi sostanzialmente adeguati agli standard di apprendimento ed una preparazione che complessivamente non si discosta dalla media provinciale, regionale e nazionale. Vi sono punte di eccellenza che vengono premiate in concorsi, gare e manifestazioni che rendono l'individuo, la scuola e la collettività orgogliosi di far parte del Nostro Istituto.

Punti di debolezza

La struttura che caratterizza l'Istituto Comprensivo, costituito da 10 plessi, se da un lato rappresenta una risorsa che garantisce il diritto allo studio del bacino di utenza dislocato nelle frazioni, limitando i disagi delle famiglie, può generare, per alcuni gruppi di alunni, difficoltà nel raggiungimento degli edifici scolastici dove sono presenti strutture meglio attrezzate per lo svolgimento di attività progettuali in orario extracurricolare. Difficoltà cui si sta tendendo di ovviare grazie all'acquisto di strumentazioni digitali e quant'altro possa giovare alla realizzazione delle attività progettuali volte all'ampliamento dell'Offerta Formativa.

Il servizio degli scuolabus comunali non è sempre rispondente alle esigenze organizzative della scuola e rende necessario il raccordo con i Sindaci dei 3 Comuni e un'organizzazione oraria d'ingresso differenziato dei vari ordini di scuola.

È chiaro che il sistema delle comunicazioni e la distanza concreta tra differenti realtà in cui si trova ad essere frammentata la nostra scuola, limita le possibilità di confronto, di esperienze formative e culturali con le realtà dei maggiori centri urbani. Anche a ciò si è tentato di porre rimedio con la rotazione nei plessi del corpo docente, soprattutto dei docenti in potenziamento che si spostano di plesso in plesso in modo tale da offrire spunti di dialogo e di contatto tra i vari contesti scolastici.

Capitale sociale e culturale del territorio

Dall'analisi del contesto di riferimento in cui si trova ad agire il nostro Istituto emerge, come elemento peculiare, la presenza sul territorio di un apprezzabile patrimonio storico-culturale che può rappresentare una ricchezza sociale ed un'opportunità per l'intera popolazione.

Il primo passo per lo sviluppo del capitale storico-culturale e sociale è rappresentato proprio da



conoscenza, percezione e consapevolezza delle ricchezze e delle potenzialità del territorio in cui ogni individuo si trova ad agire. Senza tali elementi un capitale sociale rischia di annullarsi e non per mancanza di risorse, ma perché esse non vengono riconosciute come tali. Questo processo di riconoscimento, che parte proprio dalla scuola, “genera territorio” e attiva le potenzialità insite nella comunità locale. Obiettivo della scuola è, dunque, quello di produrre capitale sociale e culturale attraverso l’incontro e l’amore per il proprio luogo di appartenenza, non solo tramite progetti che vedono come attori i discenti, ma anche tramite la partecipazione attiva delle famiglie e la collaborazione con enti locali, puntando, dunque, sul carattere comunitario dello sviluppo territoriale.

Punti di forza

Per la realizzazione di tali obiettivi il nostro Istituto ha da tempo aderito agli avvisi pubblici per accedere ai Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale **“Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento”** 2014-2020, in collaborazione con gli Enti Locali e le agenzie formative presenti sul territorio e ha anche aderito al Programma Operativo Nazionale 2021-2027, oltre a reperire fondi per l’implementazione di progetti volti allo sviluppo del capitale sociale e culturale del territorio in cui si trova ad operare. Altre risorse economiche importanti per la realizzazione della mission della scuola sono date dai Fondi strutturali europei e da altri stanziamenti nazionali che afferiscono al Piano Nazionale di ripresa e resilienza .

Dall'anno scolastico 2021/22 la scuola ha accolto alcuni alunni ucraini e si è adoperata sia in termini di crescita scolastica sia, soprattutto, per garantire loro un'integrazione nel microcosmo scolastico e sociale. Sono stati attivati progetti di supporto alla didattica e attività extracurricolari quali corsi di L2, di recupero delle abilità di base e PON sempre per raggiungere gli obiettivi esplicitati.

Punti di debolezza

La pandemia e la situazione economica in cui ci troviamo ad agire, hanno accentuato la precarietà dell'equilibrio socio-economico del territorio. Molti sono stati coloro che hanno dovuto serrare le saracinesche e/o ridurre il numero dei dipendenti a causa delle contingenze economiche che continuano ad opprimere i meno abbienti. Il divario tra le classi sociali si è ampliato ancor di più separando chi era in una situazione di precarietà ed ora si trova sulla soglia della sussistenza e chi gode di sicurezza economica.

Alcune famiglie del bacino di utenza del nostro istituto hanno sofferto e soffrono già da tempo di queste problematiche. In questa situazione, comprendere l'importanza e le potenzialità del



territorio, investire su risorse territoriali, puntare sul capitale sociale e culturale risulta molto faticoso.

La mancanza di prospettive di lavoro influisce sulle scelte di vita dei giovani, sempre più inclini a emigrare e non dà la possibilità di ricostruire il florido passato di cui possiamo solo contemplare le tracce artistiche.

La carenza di strutture ed enti preposti alla formazione e all'orientamento culturale e professionale post-diploma acquiscono le difficoltà e i giovani, anche i nostri alunni, si proiettano verso altri lidi, altre realtà, non reinventando se stessi all'interno del proprio luogo d'origine.

Per gli alunni ucraini, adottati e/o extracomunitari risulterebbe necessario il supporto di interpreti o mediatori interculturali per facilitare i processi di conoscenza, accoglienza e integrazione.

L'istituzione scolastica risulta, pertanto, essere punto di riferimento, l'unica agenzia formativa, che possa offrire risorse positive per la formazione dei bambini e degli adolescenti e faccia riscoprire senso di appartenenza, consapevolezza della ricchezza e delle potenzialità lavorative insite nel territorio in cui si trovano a vivere.

Risorse economiche e materiali

Punti di forza

Gli interventi progettuali di adeguamento e di miglioramento degli edifici stessi dei vari plessi svolti in questi anni hanno reso gli ambienti di apprendimento migliori, sia dal punto di vista della sicurezza, sia, soprattutto, dell'innovazione digitale. La qualità degli strumenti tecnologici in possesso alla scuola è di livello eccellente.

Ciò ha avuto un'ampia ricaduta sull'attività didattica quotidiana, in tutte le classi della secondaria di primo grado e della primaria sono state installate, infatti, Monitor Touch per coinvolgere gli studenti e promuoverne l'apprendimento.

Questa istituzione attingendo alle opportunità progettuali offerte dai fondi PON, FESR e PNRR, oltre ad avere realizzato attività didattiche e formative per docenti e discenti, ha potuto acquistare anche strumenti musicali e migliorare il setting di apprendimento.

La scuola è dotata di laboratori informatici, di una biblioteca digitale e di strumenti ed



apparecchiature musicali tali da poter soddisfare ampiamente la richiesta delle famiglie e competere con gli altri enti formatori del territorio.

Punti di debolezza

In merito alla struttura degli edifici scolastici si evidenzia una situazione complessivamente soddisfacente, tranne alcuni elementi dettagliati nel RAV e presenti nella relazione del RSPP che sono da attenzionare e per i quali sono chiamati ad intervenire i Sindaci dei 3 Comuni che afferiscono a questo Istituto Comprensivo.

Alcuni plessi hanno una dislocazione poco agevole non sempre coperta efficacemente dal trasporto pubblico. Il servizio scuolabus sopperisce, pur con le sue criticità, alla mancanza di copertura dei mezzi pubblici. Un disagio per le famiglie è costituito dalla differenza di orari scolastici dei vari ordini di scuola. Ciò è dovuto alla esiguità degli scuolabus utilizzati che devono offrire il servizio a tutti i discenti dei vari ordini di scuola, prelevando i ragazzi della secondaria e della primaria, in orari differenti.

La connessione di rete sul territorio risulta talvolta lenta e problematica: pur essendo tutti i plessi forniti di rete Wi-Fi e/o di rete LAN.

I plessi di alcune frazioni sono, inoltre, sprovvisti di laboratori specifici e di palestre.

I fondi economici destinati all'Istituto, se si considera il numero dei plessi e soprattutto l'ampia utenza scolastica, non sono stati sufficienti a garantire a tutti gli alunni supporti e strumenti tecnologicamente avanzati, ma in questi anni sono state implementate notevolmente le risorse tecnologiche in possesso della scuola sia in termini quantitativi sia qualitativi.

Grazie ai recenti cospicui finanziamenti ottenuti sono già state installate, come si diceva, Monitor Touch di ultima generazione in tutti i plessi della scuola secondaria di I grado e della scuola primaria, inoltre, è stato acquistato un pianoforte a coda, Pc portatili e tablet.

La dotazione informatica ha, dunque, raggiunto ottimi livelli: gli studenti possono godere di indubbi vantaggi a livello di apprendimento, memorizzazione ed imparare con maggiore motivazione; i docenti hanno la possibilità di innovare le lezioni, variare strategie didattiche e rendere ogni giorno un momento particolare, interessante per gli alunni e soddisfacente per se stessi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ISTITUTO COMPRENSIVO - SAPONARA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MEIC87400N
Indirizzo	VIA FIRENZE SAPONARA 98047 SAPONARA
Telefono	090333120
Email	MEIC87400N@istruzione.it
Pec	meic87400n@pec.istruzione.it

Plessi

SCUOLA MATERNA "ARIELLA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA87401E
Indirizzo	VIA ARIELLA SAPONARA 98047 SAPONARA

SCUOLA MATERNA "S.QUASIMODO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA87403L
Indirizzo	VIA COMO FRAZ. MAIORANA SCARCELLI 98047 SAPONARA

SCUOLA MATERNA "GIOVANNI XXIII" (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA87404N
Indirizzo	VIA DEL MARE FRAZ. SAPONARA MARITTIMA 98047 SAPONARA

SPADAFORA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA87405P
Indirizzo	VIA ACQUAVENA SPADAFORA 98048 SPADAFORA

MAREA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA87406Q
Indirizzo	CORSO DELLA LIBERTA',86 FRAZ. MAREA 98043 ROMETTA

ROMETTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA87407R
Indirizzo	VIA MARIO GIURBA CENTRO 98043 ROMETTA

SCUOLA ELEMENTARE "S.QUASIMODO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE87402R
Indirizzo	VIA COMO FRAZ. MAIORANA SCARCELLI 98047 SAPONARA
Numero Classi	5
Totale Alunni	33



SCUOLA ELEM."GIOVANNI XXIII (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE87403T
Indirizzo	VIA DEL MARE FRAZ. SAPONARA MARITTIMA 98047 SAPONARA
Numero Classi	10
Totale Alunni	22

SC.ELEM."G.VERGA" - SAPONARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE87404V
Indirizzo	VIA FIRENZE SAPONARA 98047 SAPONARA
Numero Classi	5
Totale Alunni	55

SPADAFORA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE87405X
Indirizzo	VIA DEL MARE SPADAFORA 98048 SPADAFORA
Numero Classi	15
Totale Alunni	129

"FALCONE E BORSELLINO"- ROMETTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE874061
Indirizzo	VIA M.GIURBA CENTRO 98043 ROMETTA
Numero Classi	5



Totale Alunni 33

FRAZ. ROMETTA MAREA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MEEE874072

Indirizzo CORSO F. SAIJA FRAZ. ROMETTA MAREA 98040
ROMETTA

Numero Classi 22

Totale Alunni 208

SCUOLA MEDIA "L.CAPUANA" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice MEMM87401P

Indirizzo VIA FIRENZE - 98047 SAPONARA

Numero Classi 3

Totale Alunni 43

SPADAFORA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice MEMM87402Q

Indirizzo VIA ANTONELLO, 18 SPADAFORA 98048 SPADAFORA

Numero Classi 4

Totale Alunni 79

ROMETTA MAREA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice MEMM87403R



Indirizzo	VIA NAZIONALE FRAZ. ROMETTA MAREA 98040 ROMETTA
Numero Classi	9
Totale Alunni	141

Approfondimento

La complessa articolazione del nostro Istituto, costituito da 10 plessi, dislocati in varie frazioni dei 3 Comuni di Saponara, Rometta e Spadafora, scaturisce dagli effetti di due successivi Decreti dell'Assessorato dell'Istruzione e della formazione Professionale della Regione Sicilia, che hanno reso operativi gli interventi di razionalizzazione e dimensionamento della rete scolastica della Sicilia: il D.A. n.806, del 06/3/2012, con la quale è stata stabilita, a decorrere dall'anno scolastico 2012/2013, la fusione dell'I.C. di Spadafora con l'I. C. di Saponara e la costituzione di un nuovo Istituto Comprensivo con sede a Saponara, ed il D.A. del 05/3/2013 (in G.U.R.S n. 17 del 05/4/2013) con cui è stata disposta l'aggregazione dell'I.C. di Rometta con l'I.C. di Saponara a partire dall'anno scolastico 2013/2014.

Per avere un quadro chiaro delle caratteristiche principali dell'Istituto, si allega tabella sinottica concernente il totale degli alunni e delle classi, nonché il numero di discenti e delle classi per plesso, aggiornate all'anno scolastico in corso.

È doveroso fare alcune riflessioni in riferimento a "Indicazione dei criteri a cui dovranno attenersi le Conferenze Provinciali nella predisposizione della proposta di ciascun Piano di dimensionamento e razionalizzazione provinciale della rete scolastica di ogni ordine e grado dell'a.s. 2024/25 (D.A./Istr. N. 1543 del 02/08/2023)" ed alla legge di bilancio 2023 che intende riorganizzare il sistema scolastico. Come previsto, infatti, dal PNRR, a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, il nostro Istituto Comprensivo potrebbe essere interessato a nuovi assetti territoriali.

L'Istituto Comprensivo Saponara, nella sua complessità e frammentarietà, rappresenta lo specchio del contesto socio-culturale e territoriale dell'utenza scolastica che si identifica in un'unica realtà.

L'Istituto comprendente tre diversi ordini di scuola, è composto da 10 plessi scolastici, dislocati in



molte delle frazioni dei 3 Comuni di Saponara, Spadafora e Rometta.

L'ubicazione delle scuole comporta un'organizzazione complessa e articolata a cui la scuola da anni fa riferimento. L'attività formativa è organizzata in ogni minimo dettaglio sia da un punto di vista didattico che logistico per incontrare le esigenze di discenti e famiglie.

La dirigenza si è fatta carico in tutti questi anni di superare le difficoltà connesse all'eterogeneità del territorio che comprende comuni litoranei, collinari e montani.

Lo stretto rapporto con gli enti locali ha favorito il superamento delle criticità, valorizzando le specificità del territorio. Tale frammentarietà viene superata da un apprendimento disciplinare concordato e coordinato in modo univoco e unitario dai docenti che predispongono attività formative volte alla realizzazione della Mission, cioè garantire il successo formativo di tutti gli alunni. Considerando il Sistema Scolastico un sistema di "protezione" che aiuta i minori a non incrementare disagi e difficoltà di partenza, l'Istituto ha uniformato i pilastri portanti del sistema scolastico garantendo l'unicità dell'Offerta Formativa: Curricolo Verticale Unitario, Documento Unitario di Valutazione e Curricolo Verticale di Ed. civica.

L'orchestra, formata dalle eccellenze confluenti in un'unica unità orchestrale è punta di diamante e orgoglio della scuola.

I successi ottenuti dall'orchestra riflettono l'unitarietà e l'indivisibilità dell'Istituto che condivide sul territorio il medesimo patrimonio storico-culturale a cui attinge tutta l'utenza.

Obiettivo è, dunque, quello di perpetrare il senso di appartenenza sociale ad un contesto che, pur diviso nel territorio, è unito proprio da radici, cultura, scuola.

La forza dell'Istituto Comprensivo Saponara sta nella sua interezza: tanti suoni, una sola melodia.

Allegati:

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Disegno	2
	Informatica	6
	Musica	6
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Concerti	1
	Magna	4
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	3
	Palestra	3
	Campo sportivo polivalente	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	75
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	37
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	9
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2



Approfondimento

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Punti di forza

Grazie al D.L. n. 34 del 19 maggio 2020, con il quale sono stati finanziati interventi utili a potenziare la didattica anche a distanza, le scuole hanno già ampliato la propria dotazione informatica e gli studenti hanno potuto fruire degli strumenti necessari per rispondere alle differenti modalità didattiche, anche a distanza, messe in atto dalla scuola in questi anni difficili.

Con nota ministeriale 24.08.2021, n. 907, risorse ex art. 58, comma 4, del D.L. 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla L. 23 luglio 2021, n. 106 ("c.d. Decreto sostegni-bis") - Indicazioni operative per le istituzioni scolastiche – le scuole, in relazione all'emergenza sanitaria ed economica connessa alla diffusione ed al contenimento del COVID-19, hanno potuto fruire dei fondi messi a disposizione dal Governo che è intervenuto con l'adozione di specifiche misure rivolte al sistema Istruzione con il D.L. 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla L. 23 luglio 2021, n. 106 (c.d. "Decreto sostegni-bis").

In particolare, l'art. 58, comma 4, del D.L. 73/2021, ha stanziato fondi, destinandoli all'acquisto di beni e servizi, con l'obiettivo sia di contenere il rischio epidemiologico, sia per incrementare le dotazioni di ogni singolo Istituto.

Quest'anno scolastico, inoltre, il nostro Istituto potrà usufruire dei fondi del PNRR "Piano scuola 4.0" messi a disposizione dal ministero per formare docenti, incrementare la digitalizzazione degli uffici di segreteria e pagamenti legati alle attività scolastiche, nonché di innovare gli spazi didattici ed attivare percorsi contro la dispersione scolastica.

Grazie a tali fondi e ad altre forme di finanziamento, quali FSE, PON e POR, la scuola è riuscita a dotarsi di strumentazioni multimediali, musicali e tanto altro, per poter offrire alla propria utenza opportunità di apprendimento permanente, di qualità ed inclusivo. Nel corso del triennio, la scuola



si doterà di ulteriori infrastrutture e metterà in atto azioni di formazione di docenti e potenziamento/recupero delle abilità di base degli studenti. Si punterà molto sulla dispersione scolastica, grazie anche ai fondi del PNRR, operando affinché tale fenomeno sia ben conosciuto dagli alunni e diminuisca la sottile linea che rappresenta graficamente il fenomeno nel nostro Istituto.

La scuola ha, già, riqualificato, secondo le indicazioni dell'INDIRE e grazie a fondi ministeriali, spazi agorà e laboratoriali, per migliorare la vivibilità della scuola; ha implementato la dotazione degli strumenti musicali con un pianoforte a coda; ha potenziato l'infrastrutturazione digitale con strumenti agili, sostenibili e inclusivi (LIM integrate in tutte le classi della primaria e della secondaria di primo grado). Al fine di migliorare i processi di comunicazione e di dematerializzazione, ha implementato i servizi all'utenza attraverso il potenziamento del sito internet, della posta elettronica e altri canali informatici, grazie anche alle dotazioni informatiche acquisite.

Spazi Polifunzionali

Dall'anno scolastico 2018/2019 è stato concesso in uso, dal comune di Rometta, il campo polifunzionale " Annarita Sidoti", sito sul Corso F. Saija a Rometta Marea. In tale impianto è stato possibile svolgere, in orario scolastico, tutte le attività compatibili nell'ambito della disciplina sportiva.

Punti di debolezza

Dalla suddetta analisi emerge che vi è una dotazione consistente di strumentazioni, ma il fabbisogno di strutture, attrezzature e risorse non soddisfa ancora del tutto le esigenze dell'utenza sia per il numero degli iscritti sia, soprattutto, per la numerosità e l'ubicazione dei plessi che, dislocati in frazioni distanti tra loro, non possono condividere pienamente le risorse. Risultano necessari implementazione e potenziamento della connettività e del cablaggio. E', inoltre, necessaria l'estensione del wi-fi in tutti i plessi con amplificatori di segnale per le diverse aree degli ambienti di apprendimento.

In quest'ottica e coerentemente alle idee proposte dall'INDIRE, sono state individuate possibili innovazioni da realizzare:

- ampliamento del numero e della qualità dei laboratori didattici, configurandoli come spazi flessibili



e aperti, in cui potenziare i livelli di motivazione del singolo e del gruppo e i processi di inclusione;

- promozione dell'utilizzo delle nuove tecnologie per l'applicazione di modelli didattici innovativi, sia per valorizzare gli stili cognitivi degli studenti e per personalizzare, quanto più possibile, l'intervento formativo.



Risorse professionali

Docenti	122
Personale ATA	31

Approfondimento

La stabilità del personale favorisce, inoltre, un'immediata operatività sin dal primo giorno di scuola e garantisce la continuità didattica.

L'Istituto presenta un organico stabile e consolidato formato da 140 docenti, la maggior parte dei quali in servizio da più di 5 anni e titolari di ruolo su scuola; un ridotto numero di docenti completa in altri Istituti scolastici dell'Ambito di appartenenza. Ne consegue che i docenti, conoscendo bene caratteristiche, bisogni e aspettative del territorio, nonché gli ambienti socio-economici di provenienza degli alunni, sono pienamente consapevoli di quali progetti proporre per venire incontro alle esigenze educative e didattiche dell'utenza e delle modalità e strategie didattiche migliori da attuare per un apprendimento efficace ed inclusivo. L'Offerta Formativa è, dunque, pienamente rispondente ai bisogni educativi dei discenti e, di anno in anno, migliora la sua facies grazie al perfezionamento delle proposte, nato dall'esperienza pregressa.

Il personale, inoltre, è in continua formazione, ovvero, la maggior parte dei docenti si aggiorna costantemente per ottenere sempre maggiori competenze professionali specifiche. Buona parte degli insegnanti ha, inoltre, acquisto, competenze informatiche di base, competenze connesse ai Bisogni Educativi Speciali degli alunni, soprattutto per ciò che concerne la Dislessia, e abilità relative alla progettazione per competenze (elaborazione del Curricolo verticale unitario) in modo tale da poter offrire alta professionalità. L'Istituto si è distinto, inoltre, per la massiccia adesione ad attività formative proposte quali: didattica delle competenze; didattica inclusiva; corsi sulle competenze musicali ed artistiche; percorsi formativi riguardanti il bullismo e la dispersione scolastica; corsi di didattica digitale e corsi relativi alle nuove figure di docente mentore, coach e orientatore.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'IDENTITÀ DELLA NOSTRA SCUOLA

VISION e MISSION DELL'ISTITUTO

La scuola delinea la sua identità nella relazione tra vision e mission, cioè la sua "ragione esistenziale" e la realizzazione della stessa.

La vision definisce lo scopo e le finalità istituzionali della scuola, il motivo e la giustificazione della sua stessa esistenza; rappresenta il parametro di riferimento delle azioni e decisioni degli operatori della scuola: è l'attuazione del mandato interpretato nel proprio contesto di appartenenza.

La mission comprende, invece, le modalità attraverso le quali l'Istituto mette in atto la sua vision, l'insieme di obiettivi e scelte strategiche che definiscono la scuola e la intersecano nel suo contesto.

Mission e vision sono chiaramente indicate nell'Atto di indirizzo del 22/08/2023 (nota prot. n.8197) che il DS elabora e che condivide con il collegio dei docenti e che quest'anno ha enunciato e concordato nella prima seduta del Collegio del 02/09/2023.

La vision principale del nostro Istituto, che si evince chiaramente dall'Atto d'indirizzo, è quella di garantire il successo scolastico e formativo di ogni alunno/a, attraverso un iter di studi che garantisca la valorizzazione di peculiarità individuali in un ambiente d'apprendimento significativo sotto l'aspetto cognitivo, emotivo e sociale. A ciò dovranno concorrere tutti gli operatori della scuola.

La nostra vision rappresenta la strada da percorrere per formulare e realizzare la mission e serve a definire le risorse che devono essere impegnate per raggiungerla. Essa aiuta tutto il personale scolastico a comprendere meglio le priorità del lavoro quotidiano, fungendo, inoltre, da punto di riferimento nelle attività di pianificazione, soprattutto durante la definizione del piano dell'offerta formativa.

Anche quest'anno il Dirigente Scolastico ha inviato il suo Atto d'indirizzo al personale docente e non docente con nota prot. n. 0008197 del 22/08/2023, affinché si pianifichi e abbia attuazione la sua/nostra vision, a breve e a lungo termine, della scuola come luogo di apprendimento permanente, non solo inteso in termini di conoscenze, ma soprattutto di competenze culturali, sociali e civili.



Nel presente documento cardine (PTOF) sono indicati chiaramente finalità, obiettivi, contenuti, metodologie e modalità operative caratterizzanti la facies progettuale da improntare sulla mission della nostra istituzione scolastica.

Sempre nell'ottica del successo formativo di tutte le parti educanti, nell'area didattica, in quella della progettualità e della valutazione sarà data rilevanza a soggetti con bisogni educativi speciali, con disturbi specifici dell'apprendimento, con diverse abilità, stranieri, adottati e/o portatori di disagi sociali, ambientali e culturali al fine di dare la possibilità a tutti di superare le difficoltà incontrate e di prevenire, nel contempo, la dispersione/abbandono scolastico.

L'Istituto punta, inoltre, alla progettualità di itinerari formativi finalizzati ad educare alla cultura della legalità, alla messa in atto di forme di contrasto al bullismo e ad ogni genere di prevaricazione e violenza, tra i quali la violenza sulle donne che mai, come quest'anno, ha impegnato il Ministero dell'istruzione e del Merito entrando dolente nelle vite, nei cuori, nei pensieri di tutti noi.

Altro obiettivo è quello di valorizzare le eccellenze affinché gli alunni con un livello cognitivo elevato, che mostrano impegno ed interesse, non attendano il raggiungimento degli obiettivi minimi da parte dei compagni e non perdano l'entusiasmo ed il piacere dello studio.

In quest'ottica le proposte progettuali dell'Istituto, pur mirando nell'arco temporale dei tre anni al raggiungimento degli obiettivi emersi dal RAV, hanno come prospettiva di medio e lungo termine la maturazione delle competenze cognitive, strumentali e sociali di tutti gli alunni, qualsiasi sia il loro livello cognitivo, culturale, la loro appartenenza sociale e/o i loro bisogni educativi.

Il presente PTOF è lo strumento di realizzazione di vision e mission, condiviso collegialmente dai docenti, dinamico ed orientativo per tutti gli operatori impegnati nell'impresa formativa.

L'obiettivo precipuo dell'Istituto e caratterizzante la sua facies è, dunque, il conseguimento del successo formativo della totalità degli alunni, con misure d'integrazione e personalizzazione dell'offerta formativa, tramite la predisposizione di percorsi di apprendimento adeguati alle potenzialità e attitudini individuali. Tali obiettivi si raggiungono solo attraverso un'elaborazione verticale del Curricolo Unitario d'Istituto, attuato grazie ad una proficua azione di raccordo tra i diversi ordini di scuola, oltre che ad un dialogo costante tra il primo ed il secondo ciclo d'istruzione (orientamento in uscita).

In conclusione l'Istituto, nell'ambito dell'autonomia scolastica e dando attuazione alla legge 107/2015 e successive modificazioni normative, ha come obiettivo quello di innalzare i livelli di istruzione e le



competenze degli alunni, rispettandone tempi e stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, per realizzare una scuola aperta al territorio, laboratorio di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, nonché la promozione di competenze per la vita.

La nostra scuola sarà sempre più inclusiva, soprattutto in questo particolare momento in cui i più deboli sono quelli che potrebbero risentire maggiormente delle condizioni socio-culturali contingenti.

La scuola, dunque, sarà sempre più attenta a supportare gli alunni più "deboli" o portatori di qualunque tipo di disagio, capace nello stesso tempo di valorizzare le differenze come le eccellenze.

La nostra è una scuola che promuove e diffonde l'educazione interculturale, il rispetto degli altri e della propria persona, la cura e la tutela della salute, dei beni comuni, dell'ambiente, nella consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno.

L'Istituto punta sulla realizzazione della sua mission, attraverso la collaborazione con il territorio.

Polo educativo, la scuola agisce in interazione e con il pieno coinvolgimento delle comunità, delle Istituzioni, delle associazioni e delle realtà culturali locali, mostrandosi capace di leggerne i mutevoli bisogni e di interpretarli per progettare il futuro.

Altro cardine su cui poggia il nostro Istituto è la digitalizzazione dell'insegnamento e la ricchezza di risorse e materiali informatici grazie ai quali predisporre nuovi spazi di apprendimento, sperimentare nuove metodologie didattiche e di ricerca monitorandone l'efficacia ex ante, in itinere ed ex post.

Questa è la nostra scuola: fondata sulle competenze e lo sviluppo delle abilità di OGNI alunno, luogo di interrelazioni efficaci, inclusiva, digitalizzata, sperimentale, accogliente e coinvolgente.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

In linea con il raggiungimento degli obiettivi emersi dal RAV, si definiscono priorità e traguardi scolastici che l'Istituto intende raggiungere nell'arco temporale dei tre anni.

Risultati scolastici



Priorità

Concretizzando la mission della scuola, si darà maggior spazio possibile ai corsi di recupero, sia curricolari sia extracurricolari, grazie anche ai fondi del PNRR, per il potenziamento delle competenze linguistiche di base (Italiano e Inglese) e scientifico - matematiche; attraverso l'applicazione del Curricolo Verticale e seguendo le indicazioni del nuovo Documento di Valutazioni d'Istituto, si procederà ad una uniformizzazione delle valutazioni tra classi parallele e ad azioni di potenziamento affinché aumentino mediamente i voti di ammissione agli esami.

Traguardi

Ridurre la percentuale della fascia bassa (voti 6 e 7) agli esami, per allinearla con le medie provinciali, regionali, nazionali, diminuendo la variabilità di valutazione nelle classi, grazie a raccordi sempre più frequenti e proficui tra i docenti. All'inizio scolastico, infatti, i docenti, si sono confrontati su tali differenze valutative e hanno rivisto la sezione F del Documento di Valutazione d'Istituto aggiornando nuovamente le dimensioni di competenze di alcune discipline e alcune griglie di valutazione.

Tale documentazione atta a raggiungere i traguardi prefissati nel RAV , è stata approvata dal Dipartimento interdisciplinare del 04/10/2023, condivisa con tutti i docenti, e successivamente deliberata nel corso del Collegio dei docenti n.4 del 05/10/2023 .

Risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare le prestazioni nelle prove standardizzate, attraverso esercitazioni continue affinché gli alunni acquisiscano una maggiore destrezza nell'espletare le prove nazionali, comprendendo le peculiarità della tipologia stessa.

Traguardi

Potenziare le competenze linguistiche e scientifico - matematiche degli alunni e ridurre la distanza dagli standard nazionali.



Competenze Chiave Europee

Priorità

In linea con le priorità desunte dal RAV, risulta necessario attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza. Seguendo le indicazioni dell'Atto di indirizzo del D.S. e grazie alle ingenti risorse e strumentazioni già in possesso dell'Istituto e a quelle che verranno acquistate tramite i fondi del PNRR, nel corso del triennio, si svilupperanno le competenze digitali degli alunni, promuovendo anche un utilizzo efficace delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione). In linea, inoltre, con la normativa relativa all'insegnamento dell'Educazione civica, nel triennio sarà data alta priorità alle competenze personali, sociali ed alla capacità di imparare a imparare, competenze in materia di cittadinanza e competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardi

Elaborare strumenti condivisi per certificare il raggiungimento delle competenze, in coerenza con i percorsi didattici realizzati. Integrare efficacemente le TIC nel lavoro d'aula quotidiano, mediante pratiche didattiche attive.

Traguardi relativi alle competenze chiave afferenti all'insegnamento di Educazione civica: capacità di riflettere su se stessi; di gestire efficacemente il tempo e le informazioni; far fronte all'incertezza e alla complessità, mantenendo il proprio benessere fisico ed emotivo; empatizzare e gestire il conflitto; riorganizzare il proprio apprendimento utilizzando varie modalità di informazione e di formazione; capacità di agire da cittadini responsabili e capaci di partecipare pienamente alla vita civica e sociale.

Risultati a Distanza

Priorità

Acquisire dati sugli esiti dei successivi percorsi formativi e professionali degli alunni in uscita, al fine di operare una verifica sull'efficacia dei criteri e dei parametri di valutazione adottati, nell'ottica di un innalzamento dei livelli di competenze di tutti gli alunni.



Traguardi

Assicurare un fruttuoso iter formativo grazie a risultati positivi nei percorsi di studio successivi e/ o nell'inserimento nel mondo del lavoro.

ASPETTI GENERALI

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1. progettare percorsi formativi atti a favorire il successo scolastico di ogni alunno, con particolare riferimento ai soggetti con bisogni educativi speciali, con disturbi specifici dell'apprendimento, degli alunni con diverse abilità, stranieri, adottati e, comunque, a vario titolo, portatori di disagi sociali, ambientali e culturali;
2. progettare azioni formative e adottare protocolli di controllo sistematico e monitoraggio periodico ai fini della riduzione e prevenzione della dispersione scolastica e realizzazione del successo formativo;
3. valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
4. progettare percorsi didattici laboratoriali per potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche;
5. strutturare una progettualità dinamica, organica e coerente, accedendo anche al FSE e al FESR, finalizzata alla maturazione di competenze di base, e nello specifico, delle competenze chiave europee;
6. individuare percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito;
7. promuovere una progettualità che miri allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni e l'utilizzo di laboratori intesi come dimensione didattica per un lavoro di ricerca - azione;
8. potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte;



9. potenziare le discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport puntando l'attenzione sulla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
10. progettare itinerari formativi a medio e a lungo termine finalizzati ad educare alla cultura della legalità, alla messa in atto di forme di contrasto al bullismo e/o cyber bullismo e ad ogni genere di prevaricazione e violenza;
11. porre in essere iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (educazione civica);
12. implementare le piattaforme progettuali mediante le collaborazioni con Enti e Associazioni, al fine di realizzare forme di continuità educativa orizzontale e verticale;
13. progettare promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti territoriali: famiglie, Enti Locali, imprese, agenzie formative, scuole;
14. attivare modalità condivise di creazione di "ambienti di apprendimento" che assicurino continuità nel passaggio tra didattica in presenza e didattica a distanza, fornendo all'alunno ogni supporto idoneo e ogni strumento utile al pieno raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi.

Si riporta quanto previsto dal PdM.

PROGETTAZIONE, INCLUSIONE E ORIENTAMENTO

L'idea portante di tutte le azioni del PdM è quella di realizzare interventi sistematici e integrati finalizzati a migliorare e a ottimizzare il funzionamento complessivo della scuola.

In continuità con le linee programmatiche del precedente anno scolastico, si proseguirà sollecitando la partecipazione attiva di tutte le parti interessate, in un'ottica di integrazione e di sostegno reciproco.

Per realizzare quanto previsto dal PNSD, il nostro Istituto ha individuato le seguenti aree tematiche,



per l'implementazione della professionalità docente:

- competenze e innovazione metodologica;
- competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- competenze di lingua straniera; inclusione e disabilità;
- integrazione competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
- valutazione e miglioramento.

La condivisione di esperienze, l'elaborazione di strategie innovative, la rimodulazione della didattica in relazione al miglioramento degli ambienti di apprendimento, con un potenziamento delle attrezzature laboratoriali, avranno ricadute positive sulla formazione degli studenti.

Azioni di inclusione, integrazione, recupero, consolidamento e potenziamento saranno poste in essere attraverso l'attivazione di progetti PON, progetti curriculari ed extracurriculari (meglio dettagliati nella sezione Offerta Formativa - Iniziative di ampliamento curricolare del presente documento).

Il PdM intende perseguire con l'attuazione di azioni mirate, il miglioramento dei risultati nelle prove Invalsi, attraverso l'effettuazione di prove comuni, per competenze, di italiano, matematica e lingua inglese, predisposte per classi parallele, definendo e adottando criteri comuni per la valutazione delle discipline oggetto delle prove.

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO

CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Obiettivo: Migliorare criteri e metodiche di valutazione. Convocare commissioni di lavoro per elaborare criteri di valutazione disciplinari comuni.



PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Priorità - Risultati scolastici

Potenziamento delle competenze di base linguistiche (Italiano e Inglese) e scientifico – matematiche, con uniformizzazione delle valutazioni tra classi parallele e aumento medio dei voti di ammissione agli esami. Attività di recupero.

Priorità - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Migliorare le prestazioni nelle prove standardizzate

OBIETTIVI DI PROCESSO - AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Obiettivo: Dimensione metodologica: incrementare le attività laboratoriali anche attraverso la metodologia del cooperative learning e del tutoring

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Priorità - Competenze chiave europee

Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza degli studenti. Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione), soprattutto alla luce della situazione emergenziale legata alla pandemia. In linea con il quadro di riferimento europeo e con la nuova normativa relativa all'insegnamento dell'Educazione civica, nuove priorità da attenzionare sono:

- competenze personali, sociali e capacità di imparare ad imparare;
- competenze in materia di cittadinanza;



- competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

OBIETTIVI DI PROCESSO - INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Obiettivo: Migliorare il successo formativo degli alunni BES attraverso l'ottimizzazione dell'uso del Piano Didattico Personalizzato.

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Priorità - Risultati scolastici

Potenziamento delle competenze di base linguistiche (Italiano e Inglese) e scientifico – matematiche, con uniformizzazione delle valutazioni tra classi parallele e aumento medio dei voti di ammissione agli esami.

Potenziare l'utilizzo di strumenti compensativi e l'adozione di misure dispensative sempre più adeguati al profilo cognitivo e affettivo - relazionale

OBIETTIVI DI PROCESSO CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Obiettivo: Ampliare i momenti di condivisione metodologica-didattica tra i docenti impegnati negli anni-ponte.

OBIETTIVI DI PROCESSO ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Obiettivo: Potenziamento di una rete formativa extrascolastica che fornisca una quantità maggiore di supporti e mezzi

OBIETTIVI DI PROCESSO SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE



Obiettivo: Corsi di formazione sull'uso degli ambienti digitali a supporto della didattica

OBIETTIVI DI PROCESSO INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Obiettivo: Partecipazione attiva delle famiglie ad alcune iniziative extracurricolari.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTI PON, PROGETTI CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI.

Responsabile

Dirigente scolastico (direzione e coordinamento), Referente per la valutazione, Esperti esterni (solo in modalità webinar e/o con interventi a distanza), Tutor, Figura aggiuntiva, Docenti.

Risultati Attesi

Miglioramento delle competenze chiave degli allievi, anche mediante il supporto dello sviluppo delle capacità di docenti, formatori e staff. Quest'anno scolastico 2023/24 sarà, infatti, caratterizzato da proposte di miglioramento basate, per ciò che riguarda gli esperti esterni, su modalità di formazione sia di tipo digitale (webinar, interventi sincroni ed asincroni) sia di attività in presenza.

Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, ambito scientifico matematico).

Valorizzare le potenzialità artistiche di giovani musicisti, nell'intento di divulgare la cultura musicale nel territorio.

Conseguire, attraverso la motivazione allo studio della lingua inglese, maggiore fluidità ed efficacia nella comunicazione.

Essere consapevoli della propria identità personale. Sviluppare il pensiero computazionale degli alunni.



Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della matematica.

Azioni formative volte alla prevenzione e/o alla risoluzione di forme di disagio giovanile, con particolare riferimento allo sviluppo di tematiche affettivo- relazione e all'acquisizione di life skills, in sinergia con l'ASP di Messina ed il Consultorio UCIPEM di Rometta Marea, con il quale il nostro Istituto collabora da anni e le agenzie formative del territorio, in modalità webinar e/o in presenza.

Attenuare il disagio favorendo l'inclusione nel mondo della scuola; favorire la continuità del rapporto insegnamento-apprendimento;

Soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare;

Mantenere la comunicazione tra l'alunno in terapia domiciliare e la scuola di appartenenza (docenti e compagni);

Recuperare e mantenere l'interesse per le attività cognitive;

Conservare e sviluppare abilità cognitive e conoscenze disciplinari;

Accrescere la capacità di comunicare pensieri, emozioni, contenuti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COMPETENZE A CONFRONTO.

Responsabile

Dirigente Scolastico, Referente area didattica, Referente Piano di formazione, Docenti.

Risultati Attesi

Miglioramento degli apprendimenti degli alunni e degli ambienti di apprendimento. Innalzamento del livello delle competenze di base degli allievi nelle aree a maggiore criticità emerse dai risultati INVALSI.

Sviluppo di una maggiore consapevolezza, motivazione e abitudine verso le prove standardizzate.



Attivazione di un sistema di convergenza fra le prove esterne e la valutazione interna.

Riduzione della variabilità dei risultati nelle classi.

Incremento della didattica laboratoriale in tutte le discipline attraverso la creazione di aule attrezzate.

Diffusione delle nuove "pratiche" educative anche con l'ausilio di nuove tecnologie.

Maggiore consapevolezza e capacità dei docenti nell'applicazione della didattica per competenze.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Sviluppo e potenziamento delle competenze di base linguistiche: Italiano, Inglese e delle competenze STEAM: matematiche, scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e artistiche

Traguardo

Ridurre la percentuale della fascia bassa (voti 6 e 7) agli esami, per allinearli con le medie provinciali, regionali, nazionali.

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze relative al metodo nel difficile approccio allo studio "all'imparare ad imparare".

Traguardo

Implementazione delle capacità di orientarsi e di agire efficacemente, autoregolandosi, nella gestione dei compiti scolastici e dello studio.

Priorità

Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza in tutte le classi. Sviluppare le competenze digitali e promuovere la realizzazione di percorsi STEM, nelle quarte e quinte primaria e nella



secondaria di I grado.

Traguardo

Monitorare l'effettiva attuazione delle azioni svolte e certificare i livelli delle competenze raggiunti mediante strumenti condivisi, in coerenza con i percorsi didattici realizzati.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Progettazione, inclusione e orientamento

L'idea portante di tutte le azioni del PDM è quella di realizzare interventi sistematici e integrati finalizzati a migliorare e a ottimizzare il funzionamento complessivo della scuola.

In continuità con le linee programmatiche del precedente anno scolastico, si proseguirà sollecitando la partecipazione attiva di tutte le parti interessate, in un'ottica di integrazione e di sostegno reciproco.

Si mirerà alla promozione della professionalità docente, attraverso un ampliamento del PNFD, che verterà sulle seguenti aree tematiche: competenze e innovazione metodologica; competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento; competenze di lingua straniera; inclusione e disabilità; integrazione competenze di cittadinanza e cittadinanza globale; valutazione e miglioramento.

La condivisione di esperienze, l'elaborazione di strategie innovative, la rimodulazione della didattica in relazione al miglioramento degli ambienti di apprendimento, con un potenziamento delle attrezzature laboratoriali, avranno ricadute positive sulla formazione degli studenti.

Azioni di inclusione, integrazione, recupero, consolidamento e potenziamento saranno rese attraverso l'attivazione di progetti PON, progetti curriculari ed extracurriculari (meglio dettagliati nella sezione Offerta Formativa - Iniziative di ampliamento curricolare del presente documento).

Il PDM intende perseguire, nel corso del triennio, con l'attuazione di azioni mirate, il miglioramento dei risultati nelle prove Invalsi, attraverso l'effettuazione di prove comuni, per competenze, di italiano, matematica e lingua inglese, predisposte per classi parallele, definendo e adottando criteri comuni per la valutazione delle discipline oggetto delle prove.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare criteri e metodiche di valutazione. Attività di recupero. Potenziare le attività svolte dai dipartimenti e dalla commissione interdipartimentale per la realizzazione di materiali inerenti alla valutazione (prove di verifica comuni, agli ordini di scuola, intermedie e finali per 3 o più discipline).

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare le dotazioni tecnologiche e digitali d'Istituto. Migliorare le pratiche didattiche attraverso la condivisione di materiali e la documentazione di buone pratiche. Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica (attività a classi aperte, utilizzo di pratiche didattiche attive/laboratoriali e di risorse digitali).

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare l'utilizzo di strumenti compensativi e adottare misure dispensative adeguati al profilo cognitivo e affettivo relazionale. Servirsi della didattica laboratoriale per favorire i livelli di origine tipica dei soggetti Bes ed educare il gruppo classe all'alterità.

○ **Continuità' e orientamento**

Attivare un progetto unilaterale attraverso la messa in atto di progetti formativi finalizzati alla scoperta di attitudini e potenzialità, alla predisposizione di azioni formative per il pieno sviluppo della persona ed alla facilitazione del passaggio al nuovo ordine di scuola.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Sviluppare pienamente il monitoraggio dei risultati degli studenti usciti dal I primo Ciclo al fine di rivedere le procedure valutative interne.

Attività prevista nel percorso: Progetti PNRR, PON, progetti curricolari ed extracurricolari.

Descrizione dell'attività	I progetti sono meglio definitivi nella sezione Ampliamento dell'Offerta formativa.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2024
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Dirigente scolastico (direzione e coordinamento), Referente per la valutazione, Esperto, Tutor, Docenti, Animatore digitale.



Risultati attesi

Miglioramento delle competenze chiave degli allievi, anche mediante il supporto dello sviluppo delle capacità di docenti, formatori e staff. Quest'anno scolastico 2023/24 sarà, infatti, caratterizzato da proposte di miglioramento basate, per ciò che riguarda gli esperti esterni, su modalità di formazione sia di tipo digitale (webinar, interventi sincroni ed asincroni) sia di attività in presenza. Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, ambito scientifico matematico). Valorizzare le potenzialità artistiche di giovani musicisti, nell'intento di divulgare la cultura musicale nel territorio. Conseguire, attraverso la motivazione allo studio della lingua inglese, maggiore fluidità ed efficacia nella comunicazione. Essere consapevoli della propria identità personale. Sviluppare il pensiero computazionale degli alunni. Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della matematica. Azioni formative volte alla prevenzione e/o alla risoluzione di forme di disagio giovanile, con particolare riferimento allo sviluppo di tematiche affettivo- relazione e all'acquisizione di life skills, in sinergia con l'ASP di Messina ed il Consultorio UCIPEM di Rometta Marea, con il quale il nostro Istituto collabora da anni e le agenzie formative del territorio, in modalità webinar e/o in presenza. Attenuare il disagio favorendo l'inclusione nel mondo della scuola; favorire la continuità del rapporto insegnamento-apprendimento; Soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare; Mantenere la comunicazione tra l'alunno in terapia domiciliare e la scuola di appartenenza (docenti e compagni); Recuperare e mantenere l'interesse per le attività cognitive; Conservare e sviluppare abilità cognitive e conoscenze disciplinari; Accrescere la capacità di comunicare pensieri, emozioni, contenuti; Accrescere le competenze digitali di personale scolastico e alunni.

Attività prevista nel percorso: Risultati scolastici



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti
Responsabile	Dirigente Scolastico, Referente area didattica, Docenti.
Risultati attesi	Miglioramento degli apprendimenti degli alunni e degli ambienti di apprendimento. Innalzamento del livello delle competenze di base degli allievi nelle aree a maggiore criticità. Sviluppo e potenziamento delle competenze di base linguistiche (Italiano e Inglese) e delle competenze matematiche e scientifiche. Sviluppo di una maggiore consapevolezza, motivazione e interesse. Riduzione della variabilità dei risultati nelle classi. Incremento della didattica laboratoriale in tutte le discipline attraverso la creazione di aule attrezzate. Diffusione delle nuove "pratiche" educative anche con l'ausilio di nuove tecnologie. Maggiore consapevolezza e capacità dei docenti nell'applicazione della didattica per competenze.

● **Percorso n° 2: Ambiente, digitale e cittadinanza**

Il percorso mira al miglioramento delle competenze socio-relazionali, ambientali e digitali degli studenti, visti come adulti del futuro, cittadini capaci di organizzare e gestire il proprio percorso di formazione.

Tale iter formativo è volto al miglioramento di alcuni aspetti fondamentali:

- aumentare il bagaglio di competenze prosociali;
- sviluppare una maggiore consapevolezza del proprio agire sul territorio;



- promuovere una maggiore partecipazione alla vita della comunità;
- incentivare la collaborazione fattiva tra la scuola e il territorio, grazie a percorsi condivisi con enti ed associazioni che operano in ambiti sociali;
- individuare un sistema di monitoraggio di azioni e di valutazioni delle competenze raggiunte dagli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere e diffondere la cultura digitale strutturando ambienti di apprendimento più stimolanti, adeguati ai nuovi linguaggi di comunicazione e che permettano, di realizzare, un progetto educativo fondato sul confronto e le relazioni interpersonali.

Attività prevista nel percorso: PON, FESR, PNSD, PNRR e progetti curricolari ed extracurricolari.

Descrizione dell'attività

Il nostro Istituto negli ultimi anni ha avviato un processo di innovazione, che ha portato all'ampliamento delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti di apprendimento di tutti i plessi, grazie alla partecipazione ai bandi PON, FESR, PNSD e PNRR. Questi i principali interventi in essere: • "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale



“Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento”
2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) (in fase di chiusura) Piano di intervento digitale • PNSD – Avviso pubblico per la realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM (in fase di attuazione) •PNRR - Animatore digitale: formazione del personale interno sulla didattica digitale 2022- 2024 (da attuare da gennaio 2023 al 31 agosto 2024) • PNRR - PIANO SCUOLA 4.0 - linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”, finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 -Next Generation Classrooms (in corso di progettazione: l'entrata in funzione e utilizzo didattico dei nuovi ambienti è prevista per l'a.s. 2024- 2025)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2024

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Responsabile

Per i PON, FESR: Dirigente scolastico (direzione e coordinamento), Referente per la valutazione, Esperto, Tutor, Docenti. Per i progetti curriculari ed extracurriculari: il Dirigente Scolastico, i docenti, i tutor. Per i progetti PNRR: il Dirigente Scolastico, l'animatore digitale, i docenti, gli esperti, i tutor.

Risultati attesi

Per ciò che concerne PON, FESR e progetti curriculari ed



extracurricolari le azioni formative sono volte al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Assunzione di comportamenti responsabili e collaborativi;
- Capacità di riflettere criticamente su ambiente e web;
- Recuperare e mantenere l'interesse per le attività cognitive attraverso percorsi STEM;
- Sviluppare abilità di osservazione, esplorazione e manipolazione
- Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente. Tali percorsi verranno consolidati nell'OF del nostro Istituto, grazie ad attività adatte ai bisogni dell'utenza, sia per i docenti e sia per gli alunni. Inoltre il supporto della formazione del personale e l'utilizzo di pratiche didattiche attive, danno luogo ad un miglioramento generale del rendimento scolastico e ciò produce effetti positivi anche nelle relazioni all'interno del corpo docente. Per quanto riguarda i progetti del PNRR, i risultati attesi sono i seguenti:

- Acquisizione di abilità e competenze digitali per avvalersi efficacemente e costantemente nella normale prassi didattica.
- Miglioramento della didattica e del profitto degli studenti.
- Innalzamento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti.
- Percorsi personalizzati per gli studenti.
- Incremento della collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze.
- Miglioramento dell'organizzazione della scuola e del sistema scolastico nel suo complesso.
- Costruzione di un curriculum verticale delle competenze digitali.
- Fornire modalità e percorsi alternativi alla didattica tradizionale per assecondare i diversi stili di apprendimento e sviluppare le potenzialità di ognuno.
- Sviluppo di competenze relative all'utilizzo del Monitor Touch e a software, applicativi e tool, utili per la didattica attraverso corsi di formazione e autoformazione.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'Istituto favorisce la riflessione sulle metodologie e le pratiche didattiche innovative, su come queste possano essere proficuamente messe in atto utilizzando anche, ma non solo, la tecnologia - didattica laboratoriale - e la loro condivisione.

I docenti mettono in atto strategie e metodologie didattiche quali: il brain storming, il peer to peer tutoring, il cooperative learning, la flipped classroom, (la classe capovolta), le classi aperte con gruppi di livello, il metodo TEAL (Technology Enhanced Active Learning) che vede unite lezione frontale, simulazioni e attività laboratoriali su computer.

Le metodologie proposte vertono sui risultati delle più recenti ricerche scientifiche in base alle quali un ambiente di apprendimento piacevole attiva una maggiore memorizzazione dell'evento didattico. Lo studente si trova, così, coinvolto in un modus operandi positivo e l'approccio alle lezioni, allo studio, alla scuola, risulta efficace e proficuo.

Obiettivo ultimo è, dunque, quello di stimolare nello studente il desiderio di riprodurre la situazione positiva di apprendimento (ri-produzione autonoma) e di effettuare altre esperienze di cui sia lui stesso il promotore (effetto a spirale).

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Laboratori volti ad implementare: il circle time, il tutoring e peer tutoring, il cooperative learning, il flipped learning, il metodo TEAL.



○ CONTENUTI E CURRICOLI

Nel corso di questi ultimi due anni i dipartimenti si sono impegnati nella realizzazione di un'attenta ed accurata rimodulazione del sistema di valutazione e in particolare delle dimensioni di competenze per la secondaria, nonché delle griglie di valutazione orale e scritta di alcune discipline.

Innovative sono, dunque, le strategie proposte, le modalità operative nonché le rubriche valutative che sono state rivisitate, rielaborate ed innovate. La situazione che stiamo vivendo ormai da tempo ci ha portato, inoltre, ad attivare nuove modalità didattiche e, di conseguenza, ci hanno indotto ad una variazione e rielaborazione della proposta didattica, delle metodologie e delle strategie di apprendimento, nonché dei sistemi di valutazione. Tale situazione ci ha messo di fronte ad una nuova realtà permettendoci di entrare nel mondo digitale degli alunni e di sperimentare metodi nuovi, efficaci a cui, altrimenti, non saremmo approdati. Grazie a questa necessità adesso possiamo proporre nuove modalità di apprendimento.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Si intraprenderanno, nell'arco del triennio, tutte le iniziative necessarie finalizzate alla realizzazione di aule aumentate e aule 3.0 con arredi modulari e flessibili per consentirne una riconfigurazione nel tempo.

Grazie ad un apposito finanziamento del Comune di Saponara è stata realizzata anche un'aula multimediale, collocata nel plesso "Luigi Capuana" di Saponara Centro, appositamente cablata e dotata di connettività, con relative sedici postazioni informatiche.

L'Istituto Comprensivo può vantare di una stazione di registrazione audio-musicale ed una



stazione di videoregistrazione digitale acquisita con i fondi del Piano nazionale per la scuola digitale - Azione #7, ubicata nel plesso "Falcone Borsellino" a Rometta Marea.

Tale processo di innovazione tecnologica sarà supportato da mirate iniziative di formazione del personale docente.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Nuovi orizzonti digitali

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'Istituto Comprensivo Saponara, nell'ambito del Piano Scuola 4.0, intende innovare radicalmente la pratica didattica attraverso la rimodulazione di spazi e l'uso degli strumenti didattici utilizzati quotidianamente da docenti e studenti. Tutto questo sarà possibile grazie all'integrazione di tecnologie avanzate per la didattica, nuovi ambienti e nuovi modelli pedagogici che costituiranno il fulcro del progetto che si propone di migliorare i risultati evidenziati nel RAV sia in relazione alle prove INVALSI che in merito alla dispersione scolastica. Non si tratta semplicemente di dotare la scuola di strumenti tecnologici all'avanguardia, ma di mettere in atto appieno, attraverso tali strumenti, i metodi e le strategie didattiche più efficaci per suscitare il coinvolgimento attivo e per favorire i processi cognitivi di tutti e di ciascuno, con particolare attenzione per gli alunni con bisogni educativi speciali e disturbi specifici dell'apprendimento. Dal punto di vista delle metodologie, la scuola costruirà percorsi di formazione volti ad implementare il cooperative learning, il debate, lo spaced learning ed il task based learning, per consentire agli studenti di sviluppare preziose competenze chiave e trasversali, secondo il "Quadro europeo delle competenze chiave", con particolare attenzione



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

agli obiettivi di cittadinanza - anche digitali - e all' "imparare ad imparare". Gli spazi aperti delle classi, scomposte in zone dedicate a diverse necessità, con arredi che al bisogno hanno la possibilità di essere modificati per ridefinire l'uso dei diversi ambienti, saranno complementari a spazi comuni ripensati per confrontarsi e apprendere in modo destrutturato, per potenziare ancora meglio le cosiddette soft-skills e sollecitare gli alunni allo sviluppo delle capacità trasversali. A tale proposito, sfruttando le tecnologie più innovative compresa la realtà aumentata e virtuale e del metaverso, opportunamente installate sulla nuova dotazione di device mobili di cui intende dotarsi, l'istituto allestirà dei veri e propri spazi scolastici virtuali, che potranno rispondere a tutte le esigenze didattiche degli alunni, per massimizzare l'efficacia del loro lavoro. La scuola intende inoltre dotarsi anche delle migliori tecnologie infrastrutturali ed accessorie per proseguire con quanto possa essere funzionale al raggiungimento di obiettivi di apprendimento da parte di tutti gli studenti: sempre con grande attenzione al tema dell'inclusione (linguistica, o di studenti con DSA o BES, o di altro genere) nasceranno anche nuove aree dedicate al coding, alla robotica, allo studio esperienziale delle scienze, alla creazione artistica anche digitale, con particolare riguardo alla musica, alla lettura e alla scrittura digitali e non. Tutto questo senza dimenticare il tema cruciale della formazione: l'istituto garantirà il buon esito dell'inserimento di tecnologie e metodologie curando un percorso formativo che accompagnerà docenti e studenti in questa necessaria ed auspicabile innovazione. In questo modo la scuola realizzerà appieno il progetto didattico istituzionalizzato nel RAV e nel PTOF e più accuratamente nel Piano di Miglioramento dell'Istituto, portando le competenze pedagogiche e professionali dei docenti ad un livello tale da facilitare e rendere davvero raggiungibili per tutti gli studenti, grazie anche alla strutturazione di attività di potenziamento personalizzate, anche le competenze digitali elencate nel DigCompEdu 2.0.

Importo del finanziamento

€ 182.520,93

Data inizio prevista

13/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	23.0	0

● Progetto: Nuovi atelier digitali

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto intende sviluppare le potenzialità di 2 spazi laboratoriali già esistenti, attraverso la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle scienze, del coding e della robotica educativa attraverso setting didattici flessibili, modulari e collaborativi destinati a 2 dei 9 plessi dell'Istituto. Il laboratorio sarà costituito da kit di elettronica educativa, device con datalogger e sensori integrati per una scuola del sapere e del saper fare. Si intende acquistare set di robotica basati su mattoncini LEGO, alcuni set di moduli elettronici intelligenti ad aggancio magnetico, invention kit programmabili sia a blocchi che in Python, kit didattici modulari per le discipline STEM, calcolatrici grafico-simboliche, scanner e stampante 3D. Sarà poi necessario, per il laboratorio che ne è sprovvisto, l'acquisto di un monitor touch di nuova generazione con app integrate per la simulazione degli STEM come le app di matematica/coding o di simulazione di circuiti integrati o per la programmazione dei robot LEGO con il codice direttamente sul monitor da trasferire nei robot per la simulazione fisica. Il fine ultimo del progetto è quello di riuscire ad educare studentesse e studenti, nessuno escluso, ad una comprensione consapevole e ampia del presente, portandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza, sviluppare la logica e la creatività, per migliorare e accrescere le competenze richieste nel mondo di oggi. Si innoveranno parallelamente le metodologie di insegnamento e apprendimento, promuovendo attività didattiche basate sull'approccio hands-on, pragmatico, concreto e partecipativo che consente di sperimentare non solo le feature di un prodotto elettronico, ma anche i relativi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

montaggio e funzionamento.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

%(pnrr.progetto.datainizio)

Data fine prevista

%(pnrr.progetto.datafine)

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Una scuola con mille porte

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

L'obiettivo principale del progetto consiste nel far recuperare allo studente la dimensione individuale in un contesto, come la scuola, in cui si lavora prevalentemente in gruppo. Il lavoro sarà svolto mediante laboratori motivazionali in rapporto 1:1 con frequenza settimanale e nel rispetto delle potenzialità dello studente. L'obiettivo è promuovere la motivazione allo studio,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

valorizzare le competenze, rafforzare l'autostima degli alunni e accrescere la loro capacità di superare le difficoltà incontrate a scuola. Nel corso degli incontri saranno affrontati i temi della dispersione scolastica e del diritto allo studio facendo particolare attenzione all'ascolto attivo e al dialogo. La scuola valorizza le esperienze e gli interessi degli alunni e li pone alla base del processo educativo. Le principali tecniche di lavoro utilizzate saranno quelle ritenute più idonee ad uno sviluppo del senso critico, dell'autonomia, dell'autoorientamento, della pratica della cooperazione, dell'acquisizione di tecniche comunicative diversificate. La seconda parte del progetto si svolgerà attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento basandosi sull'evidenza che per i ragazzi è più facile andare a scuola se si sentono accettati, capiti e rispettati dai propri compagni. L'obiettivo principale è far passare il concetto e la pratica che il gruppo classe può intervenire e supportare i momenti di difficoltà vissuti dal singolo. In questa fase i docenti avranno il compito di valorizzare le peculiarità e le diversità di ciascuno, adottando metodologie che pongono al centro del processo d'insegnamento - apprendimento l'alunno con i suoi bisogni e le sue risorse e privilegiano metodi quali problem solving, brainstorming, tutoraggio, apprendimento tra pari. Il progetto proseguirà con percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie. Saranno realizzati incontri diretti a facilitare il dialogo scuola-famiglia, per promuovere lo sviluppo di una comunità educante capace di contrastare la dispersione scolastica sui territori. I percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari prevedono iniziative di formazione, autoformazione e aggiornamento al fine avviare l'acquisizione delle competenze e creare spazi di confronto. Per avere evidenze tangibili sull'efficacia del progetto sono stati previsti strumenti di valutazione. In particolare, sarà necessaria un'analisi quantitativa sulle variazioni di esiti oggettivi e misurabili.

Importo del finanziamento

€ 93.301,24

Data inizio prevista

15/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	113.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	113.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Itinerari formativi digitali

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento progetto:

Si allega il Piano di intervento dell'animatore digitale per l'a.s. 2023_2024.

Allegato al progetto:

Piano di Intervento Animatore Digitale a.s.2023-24.pdf

Approfondimento

Nell'ambito delle iniziative previste in relazione al PNRR l'Istituto comprensivo ha aderito ai progetti di formazione PNRR.

Il progetto in rete è inserito nel PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

asili nido alle Università – Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico - AVVISO PUBBLICO prot. n. 84750 del 10/10/2022 per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione di percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale in favore del personale scolastico, erogati con modalità e strumenti innovativi, nell'ambito dei "progetti in essere" del PNRR, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

Il progetto è volto alla realizzazione di percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale in favore del personale scolastico, erogati con modalità e strumenti innovativi.

Altri progetti a cui la scuola ha aderito e che sono in fase di chiusura, di avvio o di progettazione sono i seguenti:

"Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) (in fase di chiusura)

Piano di intervento digitale

- PNSD – Avviso pubblico per la realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM (in fase di attuazione)
- PNRR - Animatore digitale: formazione del personale interno sulla didattica digitale 2022- 2024 (da attuare da gennaio 2023 al 31 agosto 2024)
- PNRR - PIANO SCUOLA 4.0 - linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms (in corso di progettazione: l'entrata in funzione e utilizzo didattico dei nuovi ambienti è prevista per l'a.s. 2024- 2025)



Aspetti generali

Il nostro Istituto comprensivo è costituito da 3 ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria. I docenti di ogni ordine di scuola, in linea con le direttive ministeriali che negli anni ne hanno variato l'aspetto, soprattutto in termini di valutazione, hanno elaborato i traguardi attesi in uscita per far sì che chi si avvicina alla nostra scuola abbia un quadro chiaro degli insegnamenti attivati dei profili di competenze dei vari ordini di scuola, nonché dei traguardi in uscita.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA MATERNA "ARIELLA"	MEAA87401E
SCUOLA MATERNA "S.QUASIMODO"	MEAA87403L
SCUOLA MATERNA "GIOVANNI XXIII"	MEAA87404N
SPADAFORA	MEAA87405P
MAREA	MEAA87406Q
ROMETTA	MEAA87407R

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i



conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA ELEMENTARE "S.QUASIMODO"	MEEE87402R
SCUOLA ELEM."GIOVANNI XXIII	MEEE87403T
SC.ELEM."G.VERGA" - SAPONARA	MEEE87404V
SPADAFORA	MEEE87405X
"FALCONE E BORSELLINO"- ROMETTA	MEEE874061
FRAZ. ROMETTA MAREA	MEEE874072

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni



e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA MEDIA "L.CAPUANA"	MEMM87401P
SPADAFORA	MEMM87402Q
ROMETTA MAREA	MEMM87403R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Il nostro Istituto comprensivo è costituito da 3 ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria. I



docenti di ogni ordine di scuola, in linea con le direttive ministeriali che negli anni ne hanno variato l'aspetto, soprattutto in termini di valutazione, hanno elaborato i traguardi attesi in uscita per far sì che chi si appropria alla nostra scuola abbia un quadro chiaro degli insegnamenti attivati dei profili di competenze dei vari ordini di scuola, nonché dei traguardi in uscita.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per



ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi formali e informali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Allegati:

Profili Formativi.pdf



Insegnamenti e quadri orario

ISTITUTO COMPRENSIVO - SAPONARA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA MATERNA "ARIELLA" MEAA87401E

25 Ore Settimanali

50 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA MATERNA "GIOVANNI XXIII" MEAA87404N

25 Ore Settimanali

50 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SPADAFORA MEAA87405P



25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MAREA MEAA87406Q

25 Ore Settimanali

50 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ROMETTA MEAA87407R

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA ELEMENTARE "S.QUASIMODO"
MEEE87402R**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA ELEM."GIOVANNI XXIII MEEE87403T



27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SC.ELEM."G.VERGA" - SAPONARA
MEEE87404V

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SPADAFORA MEEE87405X

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "FALCONE E BORSELLINO"- ROMETTA
MEEE874061

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FRAZ. ROMETTA MAREA MEEE874072

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA "L.CAPUANA" MEMM87401P
- Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SPADAFORA MEMM87402Q - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ROMETTA MAREA MEMM87403R - Corso Ad Indirizzo Musicale



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Dopo aver elaborato il Curricolo Verticale Unitario per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottando il decreto ministeriale concernente l'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado (art. 3 della Legge 20 agosto 2019, n. 20 e dato il Decreto ministeriale n 35 del 22 giugno 2020) il collegio, in base alle esperienze effettuate in corso d'anno ed alle nuove proposte dei docenti, aggiorna e/o rielabora in alcune parti il Curricolo stesso, adattandolo, di anno in anno, a bisogni formativi dell'utenza.

Il percorso curricolare elaborato ha il compito di realizzare il mandato di "insegnare ad essere" oltre



che "insegnare ad apprendere" e di formare dei cittadini consapevoli dei propri diritti e doveri sia nazionali sia internazionali. Tappe fondamentali queste, citate anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, affinché i nostri alunni di oggi divengano protagonisti di azioni consapevoli nel loro agire all'interno di una cittadinanza ormai globale.

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come da normativa vigente, l'insegnamento dell'Educazione Civica avrà un monte ore annuo di n° 33, effettuato secondo una didattica flessibile, ma equamente distribuite tra I e II quadrimestre.

Per il corrente anno scolastico il Collegio delibera all'unanimità di non procedere ad alcuna revisione, né ad integrazioni del Curricolo di Educazione civica in quanto la legge 92 del 20 agosto 2019 prevedeva una fase di sperimentazione triennale ormai conclusa, ma essendo state inviate ancora nuove disposizioni da parte del Ministero dell'Istruzione e del Merito, appare opportuno rinviare la revisione dei Curricula ad un momento successivo.

Secondo quanto deliberato nella seduta del collegio docenti del 13 settembre 2021 e successivi riadattamenti ed aggiornamenti deliberati nel collegio n. 2 del 13/09/2022, le discipline su cui ricadrà il maggior impegno didattico saranno le seguenti: italiano, storia, geografia, scienze, tecnologia ed arte per la secondaria; storia, geografia, scienze, tecnologia, ed. fisica ed arte per la primaria.

Il monte ore obbligatorio assegnato alle suddette discipline varierà a seconda dell'ordine di scuola.

Segue schema sinottico:

Scuola Primaria: italiano 8h, storia 5h, geografia 6h, scienze 5h, tecnologia 3h, ed. fisica 3 ed arte 3h;

Scuola secondaria di I grado: italiano 5h, storia 7h, geografia 4h, scienze 7h, tecnologia 5h ed arte 5h.

Le 33 ore programmate di Ed. Civica e gli argomenti svolti, nelle ordinarie attività curriculari, saranno attestati da quanto documentato dal registro elettronico.



Il raggiungimento degli obiettivi è collegiale, del Consiglio di classe, e tutti i docenti si impegnano a perseguirlo nell'ambito delle proprie attività didattiche ordinarie come previsto dalla Legge 92/2019 che richiama l'aspetto trasversale dell'insegnamento.

Fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe, il coordinamento della disciplina, secondo quanto deliberato dal collegio dei docenti n. 2 del 09/09/22, viene affidato al coordinatore di classe.

In sede di scrutinio, intermedio e finale, il docente coordinatore della disciplina, dopo aver acquisito i vari elementi di valutazione di tutti i docenti del C.d.C., formulerà una proposta.

Al fine di sviluppare e potenziare le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza attiva di ogni studente ed alla luce delle Linee guida, del RAV e PdM di Istituto, il curricolo verticale di Istituto di Educazione civica è articolato su 3 ambiti di riferimento, tratti dalle Linee Guida ed esattamente: Cittadinanza digitale; Sviluppo sostenibile; Costituzione.

Il curricolo ruota su un concetto cardine che è quello di responsabilità dell'individuo che collega tutte le discipline e si snoda nei vari apprendimenti, declinandosi in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, dalla costituzione allo sviluppo sostenibile.

Allegati:

[link_Curricolo di Educazione Civica.pdf](#)

Approfondimento

Gli alunni della scuola dell'infanzia potranno scegliere tra due proposte di tempo scuola: 25h settimanali/40h settimanali con la mensa. Per ciò che riguarda la primaria, invece, gli studenti delle classi 1, 2 e 3 fruiranno di 27h settimanali. Le classi 4 e 5 effettueranno 29h settimanali di lezione,



come da decreto interministeriale n.74 del 28 aprile 2023, che ha dato attuazione all'art.1, commi 335 e ss. e 344, 345, lett. d), della legge 30 dicembre 2021, n. 234, come modificata dall'art.44, comma 1, lett. i), decreto-legge 30 aprile 2022, n.36, convertito dalla legge 29 giugno 2022, n.79. L'articolo 1, commi 329 e ss., della legge di Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024, ha previsto che, nelle more di una complessiva revisione dell'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria, quest'ultimo è introdotto per la classe quinta e per la classe quarta, a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024, nel limite delle risorse finanziarie e strumentali e di organico disponibili a legislazione vigente. Gli studenti della secondaria, invece, fruiranno di 30h settimanali.

L'Istituto, inoltre, offre ai ragazzi della secondaria di arricchire la loro formazione attraverso l'iscrizione all'indirizzo musicale.

INDIRIZZO MUSICALE

Il nostro Istituto, ormai da anni, è un punto di riferimento territoriale per ciò che concerne le attività musicali. Gli alunni del nostro Comprensivo, grazie a continuità didattica e professionalità dei docenti, si sono distinti più volte in competizioni a carattere individuale ed orchestrale.

Molti sono stati i concorsi anche nazionali che hanno visto i nostri alunni primeggiare sia come solisti sia a livello orchestrale. L'organizzazione dell'indirizzo musicale è, di seguito, delineata.

I ragazzi, secondo normativa, effettuano 2h settimanali di lezione in orario pomeridiano così strutturate:

- 1h individuale per lo sviluppo delle competenze in ambito musicale e dedicata anche alla teoria;
- 1h per gruppi e/o collettiva di musica d'insieme che, in forza dell'autonomia organizzativa e didattica della scuola, può essere concentrata in un breve arco temporale, in modo da consentire ai ragazzi la preparazione ad eventi musicali, concorsi, concerti e manifestazioni di varia natura.

Il corso prevede l'insegnamento, all'interno dell'attività curricolare, di sei strumenti: Chitarra, Clarinetto, Pianoforte, Violino, Saxofono e Tromba.



L'accesso alle prime classi ad indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado è subordinato ad una prova orientativo - attitudinale calendarizzata, di norma, nel periodo delle iscrizioni annualmente regolate con apposite disposizioni dal MIUR. Dall'a.s. 2022/23 i docenti di strumento hanno proposto agli alunni delle classi quinte della scuola primaria un percorso musicale extracurricolare propedeutico all'indirizzo musicale, ma non obbligatorio.

Agli alunni ammessi verrà assegnato uno strumento, da studiare per l'intero triennio, tenendo conto delle richieste formulate dalle famiglie all'atto delle iscrizioni e compatibilmente con la disponibilità dei posti e le attitudini mostrate.

In base alle competenze acquisite ed alle capacità personali, alcuni alunni entreranno a far parte dell'Orchestra d'istituto, sviluppando tra l'altro, in tale contesto, le proprie capacità relazionali ed anche la capacità di inserirsi in un gruppo e di collaborare fattivamente per il conseguimento di un obiettivo comune.

La musica sarà, dunque, veicolo di comunicazione e strumento di lettura critica della realtà, nonché ulteriore opportunità formativa di conoscenza ed espressione, di confronto con l'altro e di arricchimento didattico e personale.

Gli alunni individuati dai docenti, in base ad un criterio di merito, hanno, inoltre, la possibilità di esibirsi da "solisti", in formazione da camera o con l'orchestra, in occasione del tradizionale concerto di Natale, durante l'Open day, nelle manifestazioni di chiusura dell'anno scolastico, in occasione di iniziative di beneficenza o dell'inaugurazione di infrastrutture pubbliche realizzate nei tre Comuni su cui è articolato l'Istituto ed in competizioni nazionali.

L'orchestra è, dunque, punto di forza dell'Istituto per la sua composizione, è infatti, formata da numerosi strumenti a corda e a fiato, confluenti in un'unica unità orchestrale coordinata da tutti i "maestri", punta di diamante e orgoglio della scuola.

I successi ottenuti dall'orchestra riflettono l'unitarietà e l'indivisibilità dell'Istituto che condivide sul territorio il medesimo patrimonio storico-culturale a cui attinge tutta l'utenza.

Obiettivo è, dunque, quello di perpetrare il senso di appartenenza sociale ad un contesto che è unito proprio da radici, cultura, scuola.

La comunità educante promuove l'incontro e l'amore per il proprio luogo di appartenenza, tramite la partecipazione attiva delle famiglie e la collaborazione con enti locali, puntando, dunque, sul carattere comunitario dello sviluppo territoriale.

Non si tratta dunque di un "semplice" indirizzo musicale, ma si fa riferimento ad un "unico corpo"



che interpreta la voce dell'intero Istituto.

La musica è dunque, veicolo di comunicazione, strumento di lettura critica della realtà, opportunità formativa di conoscenza ed espressione, di confronto con l'altro e di arricchimento didattico e personale, nonché elemento fondamentale di coesione e identità e un aspetto altamente qualificante dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo di Saponara.

Questa Istituzione attingendo alle opportunità progettuali offerte dai fondi PON e da finanziamenti di vario genere ha realizzato attività didattiche e formative, investendo un capitale cospicuo in strumenti musicali che vengono utilizzati da tutti gli alunni dell'Istituto.

L'indirizzo musicale è, dunque, un aspetto altamente qualificante dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo di Saponara.

Allegati:

QUADRI ORARI.pdf



Curricolo di Istituto

ISTITUTO COMPRENSIVO - SAPONARA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale unitario d'Istituto si configura come strumento disciplinare e metodologico, per realizzare un percorso formativo - dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado - unitario, progressivo, organico, continuo, che sostiene, in verticale e in orizzontale, le varie fasi dell'apprendimento di ogni alunno/a, mirando allo sviluppo di competenze di base specifiche e trasversali. Il suddetto documento educativo unitario viene declinato in tre Mappe Formative di livello relative ai tre ordini di scuola. Esse perseguiranno l'obiettivo comune di realizzare, in un'ottica di unitarietà, estensione ed approfondimento, gli obiettivi formativi individuati per ogni disciplina e svilupparli secondo la specificità dell'indirizzo didattico inerente il rispettivo ordine di scuola. I contenuti e gli obiettivi formativi previsti per gli alunni e le alunne dei tre ordini di scuola si ispirano ai principi di cittadinanza attiva europea così come previsto dalle Indicazioni Nazionali 2012; agli obiettivi regionali secondo il provvedimento prot. n.22615, del 11/08/2017; alle INDICAZIONI nazionali 2018; alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, adottata dal Consiglio nella sua 3617^a sessione, tenutasi il 22 maggio 2018, nonché alla Legge 20 agosto 2019, n. 20, art. 3 concernente l'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado e al Decreto ministeriale n 35 del 22 giugno 2020 che ravvisa "la necessità di integrare prioritariamente il profilo finale al termine del primo ciclo di istruzione di cui alle Indicazioni nazionali del primo ciclo".

In base a questi riferimenti normativi il Collegio dei Docenti ha elaborato il Curricolo Unitario Verticale dell'Istituto che comprende una sezione che arricchisce il Curricolo stesso: Curricolo per l'insegnamento dell'Educazione Civica.



Allegato:

link_Curricolo Verticale Unitario d'Istituto.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Curricolo Unitario trasversale per l'insegnamento dell'educazione civica

Si rimanda al curricolo in oggetto attraverso il seguente link

<https://www.icsaponara.it/index.php/ptof/curricolo-educazione-civica/4321-curricolo-educazione-civica-a-s-2022-23>

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

RETE FORMATIVA UNITARIA

I docenti dell'Istituto Comprensivo Saponara, seguendo un'ottica di continuità con quanto progettato negli anni precedenti, concordano di effettuare un percorso unitario e integrato tra i diversi ordini di scuola che si interseca con l'insegnamento dell'Educazione Civica, completandolo, integrandolo, approfondendolo.

Si allegano le reti formative unitarie d'Istituto.



Allegato:

Reti formative unitarie as 2023_2024.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

OBIETTIVI FORMATIVI UNITARI trasversali ai tre ordini di scuola:

- Avere consapevolezza della propria identità personale in tutte le sue dimensioni: corporea, relazionale, cognitiva ed affettivo-emozionale.
- Saper ascoltare in modo attivo per interagire in modo significativo con adulti e coetanei.
- Sapersi relazionare con l'altro comprendendo l'importanza della sua diversità, "valorizzandola" per realizzare obiettivi comuni attraverso un dialogo ed un confronto costruttivi.
- Utilizzare il proprio patrimonio di esperienze, conoscenze, risorse, per operare scelte autonome e consapevoli finalizzate alla costruzione del proprio progetto di vita.
- Acquisire le strumentalità di base per comprendere elementi ed aspetti della realtà, rappresentare, calcolare e produrre in maniera autonoma.
- Maturare conoscenze, competenze e metodologie attraverso l'utilizzo dei canali disciplinari per "apprendere ad apprendere".

Conoscere ed utilizzare le opportunità comunicative ed espressive offerte dai vari linguaggi per arricchire le esperienze personali e dare un contributo attivo nel contesto socio-culturale di appartenenza.

- Applicare nel vissuto quotidiano idee, principi e valori che stanno alla base del vivere sociale.



- Adottare comportamenti adeguati e coerenti ai vari contesti, mirando alla sicurezza e al benessere personale, degli altri e dell'ambiente.
- Possedere strumenti di giudizio, per valutare se stessi, le proprie azioni e i comportamenti individuali, umani e sociali degli altri.

Riconoscere le proficue inclinazioni personali per operare scelte per il futuro.

COMPETENZE TRASVERSALI

- essere consapevoli del proprio agire a livello affettivo e relazionale.
- interagire in modo significativo con adulti e coetanei mediante un ascolto attivo.
- rispettare le diversità' valorizzando aspetti peculiari dell'identità altrui.
- operare scelte autonome e consapevoli finalizzate alla costruzione del proprio progetto di vita.
- comprendere elementi ed aspetti della realtà.
- rappresentare, calcolare e produrre in maniera autonoma.
- utilizzare tecniche e strumenti disciplinari per "apprendere ad apprendere".
- maturare un senso di appartenenza alla comunità scolastica e dare un contributo attivo nel contesto socio culturale.
- applicare nel vissuto quotidiano idee, principi e valori che stanno alla base del vivere sociale.
- adottare comportamenti adeguati e coerenti ai vari contesti, mirando alla sicurezza e al benessere personale, degli altri e dell'ambiente.
- valutare se stessi, le proprie azioni e i comportamenti individuali, umani e sociali degli altri applicando norme del vivere sociale e strumenti di giudizio.



- operare scelte per il futuro in modo autonomo e libero da stereotipi e/o condizionamenti.

Durante l'anno scolastico in corso i dipartimenti dei tre ordini di scuola hanno, inoltre elaborato un curricolo verticale unitario per le STEAM che si riporta in allegato.

Allegato:

link_Curricolo STEAM.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Scuola dell'infanzia

- ALFABETICA-FUNZIONALE - ascoltare – comprendere - produrre messaggi semplici
- MULTILINGUISTICA - conoscere e produrre strutture linguistiche primarie; comprendere ed utilizzare linguaggi verbali e alternativi al codice verbale
- MATEMATICA-SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA - sviluppare operazioni mentali di base; conoscere ed utilizzare tecniche per comprendere ed interagire con la realtà circostante.
- DIGITALE - conoscere ed utilizzare connettivi logici; decodificare e produrre messaggi con segni convenzionali e non; conoscere ed utilizzare semplici elementi del linguaggio digitale.
- PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE - interagire con i coetanei e con gli adulti in modo sereno e corretto; riconoscere il proprio ruolo e quello degli altri; conoscere e rispettare semplici regole in situazione di gioco e lavoro; esprimere bisogni e stati d'animo personali in modo chiaro ; riconoscere bisogni ed emozioni degli altri.



- CITTADINANZA - conoscere semplici norme relative a contesti quotidiani; conoscere ed applicare comportamenti corretti verso se stesso, gli altri e verso l'ambiente.
- IMPRENDITORIALITÀ - risolvere semplici situazioni problematiche del quotidiano ; inventare situazioni e ruoli nel gioco strutturato e spontaneo;
- CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI - decodificare e/o comunicare semplici messaggi, usando segni di linguaggi non verbali; utilizzare materiali vari per rappresentare ed esprimersi; riconoscere elementi della realtà nelle immagini e/o in altre forme di rappresentazione (film, cartoni, pubblicità, statue...) - rappresentare graficamente elementi realistici e/o fantastici, utilizzando i colori in chiave simbolica, realistica, fantastica e creatività.

Scuola Primaria

- ALFABETICA-FUNZIONALE - Ascoltare attivamente – Acquisire le strumentalità linguistiche di base. (I livello) Analizzare, comprendere, produrre e rielaborare di contenuti, concetti e testi in forma orale e scritta - Primo utilizzo dei codici disciplinari e dei registri linguistici di contesti vissuti.
- MULTILINGUISTICA - Conoscere semplici strutture linguistiche relative alle Lingue straniere - Produrre di semplici messaggi orali scritti in inglese.
- MATEMATICA-SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA - acquisire strumentalità di classificazione, calcolo e rappresentazione; sviluppare forme di pensiero logico – computazionale anche con l'uso del coding; risolvere problemi in contesti pratici; utilizzare strumenti e tecniche del metodo scientifico; acquisire semplici tecniche multimediali; conoscere i rapporti tra l'ambiente naturale e gli interventi dell'uomo; operare valutazioni essenziali sui progressi, i limiti e i rischi connessi agli interventi dell'uomo sull'ambiente.
- DIGITALE - conoscere e applicare semplici programmi relativi alle TIC.
- PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE - lavorare in gruppo, sempre nel rispetto delle norme di contenimento del contagio, valorizzando le proprie e



altrui risorse; condividere strumenti e materiali di lavoro; conoscere e mettere in atto personali strategie di apprendimento; organizzare tempi, materiali e risorse in un'attività singola e/o collettiva; esercitare forme di autocontrollo per gestire situazioni di conflitto e/o problematiche.

- CITTADINANZA - ascoltare e comprendere i bisogni, le idee o le opinioni degli altri; esprimere rispetto per le diversità; assumere atteggiamenti solidali nei confronti di chi si trova in situazione di disagio e/o di difficoltà; rispettare e applicare norme e regole in contesti vari.
- IMPRENDITORIALITÀ - individuare gli elementi problematici ed impegnarsi nell'elaborare strategie risolutive; Sviluppare e mettere in atto forme creative di pensiero; Organizzare azioni collettive per risolvere un problema o sviluppare un progetto.
- CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI - riconoscere forme del "bello" nella natura, negli ambienti umani, nell'arte; conoscere ed apprezzare forme ed espressioni artistiche appartenenti alla propria cultura nazionale; conoscere ed apprezzare forme ed espressioni artistiche appartenenti al proprio territorio; individuare forme di rispetto e di tutela del patrimonio artistico e culturale dei contesti vissuti e/o visitati.

Scuola Secondaria di I grado

- ALFABETICA - FUNZIONALE - ascoltare attivamente; consolidare le strumentalità linguistiche di base. (Il livello); analizzare, comprendere, produrre e rielaborare contenuti, concetti e testi in forma orale e scritta; utilizzare codici disciplinari e dei registri linguistici di contesti vissuti.
- MULTILINGUISTICA - padroneggiare strutture linguistiche relative alle lingue europee inglese e francese nei settori: lessicale, grammaticale e morfo – sintattico; conoscere elementi e aspetti caratterizzanti le civiltà relative alle lingue studiate; essere consapevoli di atteggiamenti di rispetto per le identità linguistiche e culturali diverse dalla propria. Competenze prosociali (assertività, accoglienza solidale, interazione).



- MATEMATICA-SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA – acquisire strumentalità di classificazione, calcolo e rappresentazione; sviluppare forme di pensiero logico – computazionale anche con l’uso del coding ; risolvere problemi in contesti pratici ; utilizzare strumenti e tecniche del metodo scientifico ; acquisire semplici tecniche multimediali; conoscere i rapporti tra l’ambiente naturale e gli interventi dell’uomo; operare valutazioni personali e coerenti sui progressi, i limiti e i rischi connessi agli interventi dell’uomo sull’ambiente; effettuare osservazioni e/o semplici esperimenti controllati seguendo il metodo scientifico.
- DIGITALE - conoscere e applicare semplici programmi relativi alle TIC; interagire con tecnologie e contenuti digitali mediante un approccio riflessivo e critico; maturare atteggiamenti corretti e responsabili in rapporto all’accesso in rete e all’uso dei programmi.
- PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE - lavorare in gruppo, sempre nel rispetto delle norme di contenimento del contagio, valorizzando le proprie e altrui risorse; conoscere e mettere in atto personali strategie di apprendimento; organizzare tempi, materiali e risorse in un’attività singola e/o collettiva; esercitare forme di autocontrollo per gestire situazioni di conflitto e/o problematiche ; valutare gli esiti delle proprie attività e cercare strategie per migliorarle; potenziare gli strumenti e le capacità di concentrazione per migliorare il proprio apprendimento; manifestare atteggiamenti di comprensione empatica e di tolleranza nei riguardi delle azioni altrui.
- CITTADINANZA - accogliere e rispettare punti di vista diversi da quello personale; maturare atteggiamenti resilienti, riflessivi e critici nei confronti del proprio agire e di quello altrui ; superare forme di pregiudizio e di stereotipia nei riguardi delle diversità.
- IMPRENDITORIALITÀ - individuare gli elementi problematici ed impegnarsi nell’elaborare strategie risolutive; sviluppare e mettere in atto forme creative di pensiero; organizzare azioni collettive per risolvere un problema o sviluppare un progetto; elaborare strategie alternative per lo sviluppo di una fase progettuale o di un intero progetto.
- CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI - riconoscere forme del “bello” nella natura, negli ambienti umani, nell’arte; conoscere ed apprezzare forme ed espressioni artistiche appartenenti alla propria cultura nazionale; conoscere ed apprezzare forme ed



espressioni artistiche appartenenti a culture europee e di altre nazioni ; individuare forme di rispetto e di tutela del patrimonio artistico nazionale e mondiale per le opere artistiche.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia non è in atto utilizzata.

Dettaglio Curricolo plesso: ROMETTA MAREA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale si configura come strumento disciplinare e metodologico, per realizzare un percorso formativo - dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado - unitario, progressivo, organico, continuo, che sostiene, in verticale e in orizzontale, le varie fasi dell'apprendimento di ogni alunno/a mirando allo sviluppo di competenze di base specifiche e trasversali.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

ISTITUTO COMPRENSIVO - SAPONARA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Crescere insieme

L'azione sarà articolata come di seguito:

CODING

1.1 - Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.

1.2 - Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

1.3 - Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie

ORIENTEERING

2 - Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

(DIGITAL) STORYTELLING

3.1 - Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio



del corpo consente.

- Inventare storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Attraverso le seguenti attività saranno realizzati gli obiettivi prefissati di seguito elencati:

- Ritrovare il piacere di giocare con i compagni per realizzare un manufatto
- Vivere l'errore come una risorsa e una opportunità.

Attività Unplugged

- giochi di movimento sul tappeto a scacchiera, realizzare e muovere giocattoli /oggetti sulla scacchiera.
- Realizzare attività di programmazione "Pixel Art".



- Realizzare attività di robotica educativa
- Leggere, creare un codice ed eseguirlo.
- Produrre illustrazioni, cartelloni virtuali o non, ebook, lapbook, filmati, foto
- conoscere il territorio circostante.

○ Azione n° 2: Ragionando si impara

L'azione sarà articolata come di seguito:

CODING E TINKERING

1.1 - Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.

1.2 - Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

1.3 - Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.

1.4 - Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.

ORIENTEERING

2.1 Utilizza il linguaggio della geo- graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.

2.2 Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie)



DIGITAL STORYTELLING

3.1 Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni

3.2 Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.

3.3 Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e processi di ricerca -azione .
- Sperimentare la soggettività delle percezioni.
- Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale.

○ **Azione n° 3: Let's STEM**



CODING E TINKERING

1 Risolvere e porsi problemi

2 Reale e Virtuale

DIGITAL STORYTELLING

3.1 Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni

3.2 Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.

COSTRUZIONI GEOMETRICHE

4.1 Spazio e figure

4.2 modelli

ORIENTEERING

5.1 Utilizza il linguaggio della geo- graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.

5.2 Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare il pensiero critico • Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del Coding • Sviluppare i concetti di condivisione • Utilizzare fonti formative di generi differenti • Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana • Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo • Sviluppare la capacità di attenzione e riflessione • Ritrovare il piacere di giocare con i compagni per realizzare un manufatto • Vivere l'errore come una risorsa e una opportunità • Sviluppare la comunicazione efficace



Moduli di orientamento formativo

ISTITUTO COMPRENSIVO - SAPONARA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: SVILUPPO PERSONALE E SOCIALITA'**

- Quiz - questionari conoscitivi.
- Testi descrittivi, autobiografici.
- Questionari attitudinali.
- Visione di materiali audiovisivi relativi alla scoperta e alla conoscenza di sé.
- Uscite didattiche, visite guidate.
- Partecipazione a giornate tematiche (es. quella della memoria, della legalità, incontri con autori, ecc.).
- Esperienze laboratoriali, in cui gli studenti, in quanto protagonisti dell'esperienza, sono chiamati a progettare, realizzare, valutare, risolvere problemi, collaborare, ecc.
- Laboratori musicali, teatrali, ecc.

Allegato:

MODULO_ORIENTAMENTO_classe_PRIMA.pdf



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: SVILUPPO PERSONALE E SOCIALITA'**

- Quiz - questionari conoscitivi.
- Testi descrittivi, autobiografici.
- Questionari attitudinali.
- Visione di materiali audiovisivi relativi alla scoperta e alla conoscenza di sé.
- Uscite didattiche, visite guidate.
- Partecipazione a giornate tematiche (es. quella della memoria, della legalità, incontri con autori, etc.).
- Esperienze laboratoriali, in cui gli studenti, in quanto protagonisti dell'esperienza, sono chiamati a progettare, realizzare, valutare, risolvere problemi, collaborare, ecc.
- Laboratori musicali, teatrali, ecc.

Allegato:

MODULO_ORIENTAMENTO_classe_SECONDA.pdf



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: SVILUPPO PERSONALE E SOCIALITA'**

- Schede di riflessione sulle competenze di cittadinanza.
- Questionari di autovalutazione riguardo lo sviluppo delle proprie competenze disciplinari e trasversali.
- Visione di materiali audiovisivi relativi alla scoperta e alla conoscenza di sé e alla progettazione del proprio futuro.
- Partecipazione a Open Day.
- Incontri con docenti Referenti delle Scuole superiori del territorio.
- Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione.
- Partecipazione a giornate tematiche (es. quella della memoria, della legalità, incontri con autori, ecc.).
- Esperienze laboratoriali, in cui gli studenti, in quanto protagonisti dell'esperienza, sono chiamati a progettare, realizzare, valutare, risolvere problemi, collaborare, ecc.
- Laboratori musicali, teatrali, ecc.



Allegato:

MODULO_ORIENTAMENTO_classe_TERZA.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CONCORSO MUSICALE NAZIONALE "G. VERDI".

Il Concorso, che si svolge presso il plesso "G. Verdi", in via Antonello a Spadafora, è rivolto a tutti gli alunni della Scuola Secondaria di I grado ed è strutturato in tre sezioni: Sez. 1 - Solisti: pianoforte, chitarra, fiati, archi, arpa, percussioni, fisarmonica. Sez. 2 - Musica da camera. Sez. 3 - Gruppi corali ed Orchestra. La commissione giudicante, presieduta dal Dirigente Scolastico, è composta da docenti di Conservatori e Istituti Musicali, da musicisti di chiara fama appartenenti a vario titolo al mondo musicale. Ai candidati primi premi assoluti, che riporteranno un punteggio pari a 100/100, verranno assegnati: Diploma di Merito, coppa e borsa di studio di € 100,00. Oltre ad altri premi di categoria, a tutti i partecipanti verrà rilasciato un Diploma di partecipazione. All'orchestra della scuola classificata prima assoluta, con un punteggio di 100/100, verrà assegnata una borsa di studio di € 300,00.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

L'iniziativa ha lo scopo di valorizzare le potenzialità artistiche di giovani musicisti, nell'intento di divulgare la cultura musicale nel territorio.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Docenti di strumento musicale

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

Teatro

● Progetto Promozione e diffusione della Convenzione dei diritti del fanciullo

Il progetto "Promozione e diffusione della convenzione dei diritti del fanciullo, firmata a New York il 20.11.1989" promosso dall'AGIA, destinato agli alunni delle classi III e IV della Scuola Primaria, si sviluppa con l'obiettivo di rendere i bambini consapevoli dei loro diritti ed incoraggiare la crescita di cittadini consapevoli delle proprie potenzialità e delle proprie opportunità di autodeterminazione. L'approccio sarà ludico-animativo, esperienziale e laboratoriale, e dovrà dunque essere utilizzata la metodologia "imparare giocando, insegnare giocando".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Obiettivo finale – dal processo al prodotto: ogni scuola dovrà scrivere tre articoli della Convenzione di New York sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, ed organizzare un evento finale dedicato agli articoli scelti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● Giochi matematici

L'Istituto aderisce ai "Giochi Matematici del Mediterraneo – GMM 2023" organizzati dall'A.I.P.M. (Accademia Italiana per la Promozione della Matematica), cui possono partecipare gli alunni delle classi III, IV, V della scuola primaria e delle classi della scuola secondaria di primo grado. Gli alunni vengono selezionati dai rispettivi docenti di classe in base alle loro oggettive capacità e competenze acquisite nell'ambito logico-matematico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: Far lavorare i ragazzi, da soli e in gruppo, intorno a questioni matematiche non abitualmente trattate in classe. Far sperimentare loro l'aspetto ludico, curioso e inusuale della matematica. □ Far maturare in loro la capacità di fidarsi delle proprie risorse, del proprio intuito, dei propri ragionamenti □ Potenziare anche la capacità di lavorare in gruppo, di collaborare, di discernere le proprie e le altrui propensioni e di ottimizzarle per il miglior rendimento del gruppo stesso. Valorizzare le eccellenze. □ Stimolare il gusto per la ricerca. Incoraggiare a " mettersi alla prova". **RISULTATI ATTESI:** Alla fine dei percorsi formativi l'alunno: □ Ha sviluppato un atteggiamento positivo nei confronti della matematica. □ Ha compreso come gli strumenti matematici siano utili per operare nella realtà. □ Ha consolidato e potenziato le conoscenze teoriche già acquisite. □ Ha imparato a valutare sempre criticamente le informazioni possedute su una determinata situazione problematica. □ Riconosce e risolve problemi di vario genere.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti della scuola.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica



● Educazione alla sicurezza: "Corretto uso dei cellulari"

L'USR Sicilia, Ambito territoriale di Messina ha diffuso un catalogo di progetti predisposto, in linea con le indicazioni del piano regionale di prevenzione, dall'Unità Operativa Educazione e Promozione alla Salute Aziendale dell'ASP Messina. Nell'Area della "Educazione alla Sicurezza" il nostro Istituto ha individuato il progetto relativo al "Corretto uso dei cellulari". Il cellulare è diventato il media maggiormente utilizzato dai bambini. L'Italia è il paese europeo con la maggiore diffusione dei telefoni mobili. La tematica è estremamente complessa sia sul versante del potenziale rischio fisico che per gli aspetti psicologici connessi alla potenziale dipendenza dello strumento tecnologico. L'uso eccessivo provoca forti mal di testa, stanchezza, danni all'udito, stress, disturbi d' ansia e insonnia. Destinatari sono gli alunni delle scuole secondarie di I grado e i docenti referenti alla salute. Vi saranno degli incontri di formazione organizzati , in particolare dall'ASP di Messina - Dipartimento di prevenzione del Distretto di Milazzo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Obiettivi: sensibilizzare alunni e famiglie sul corretto uso della telefonia cellulare con particolare



attenzione al target pediatrico. Adozione di regolamenti per disciplinare l'uso del cellulare all'interno degli istituti scolastici.

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Aula generica

● Progetto "Nonno raccontami"

Il percorso educativo e ricreativo è rivolto agli alunni della scuola della primaria. A titolo orientativo "nonno Romano" proporrà i seguenti percorsi di animazione narrativa: "La Divina Commedia" e "I Promessi Sposi"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Esternare emozioni; • Superare le proprie paure e timidezze; • Esercitare un proprio ruolo nel complesso delle attività; • Integrarsi nel gruppo per il conseguimento di un obiettivo comune; • Scoprire le trasformazioni storiche di oggetti e stili di vita dal tempo dei nonni ai nostri giorni; • Riscoprire la relazione con i nonni, riconoscendone il ruolo di mediatori delle tradizioni

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Festa dell'albero

Educazione ambientale - L'Istituto partecipa alla "Festa dell'albero", manifestazione organizzata annualmente dall'Amministrazione Comunale di Rometta. Gli alunni delle scuole primarie e secondarie del comune partecipano alla manifestazione che si tiene a Rometta Centro, presso il parco "Pinetina", nel corso della quale si procede a piantare un numero di alberi pari a quello dei bambini nati nell'anno precedente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Obiettivo: sensibilizzare le nuove generazioni all'importanza degli ambienti naturali per la vita di ciascun essere vivente; proporre riflessioni sul valore vitale dell'ambiente, sul rispetto per la natura e le sue bellezze.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti della scuola - Associazioni volontariato

● Puliamo la spiaggia

Educazione ambientale - L'Istituto partecipa alla manifestazione "Puliamo la spiaggia...", organizzata annualmente dall'Amministrazione Comunale di Rometta, in collaborazione con Associazioni di volontariato locali (La pantera, Vivi Rometta). Accompagnati dai propri docenti, gli alunni delle classi della scuola primaria e secondaria del comune, cui vengono forniti cappellino, guanti, rastrelli e sacchi per la raccolta differenziata, procedono alla pulizia di un tratto di arenile raccogliendo e differenziando ogni tipo di rifiuto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Obiettivo: sensibilizzare le nuove generazioni al rispetto ed alla cura dell'ambiente; far acquisire la consapevolezza dei danni derivanti da ogni forma di inquinamento.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti della scuola - Associazioni volontariato

● Progetto "Scuola in Ospedale" e "Istruzione Domiciliare"

La "Scuola in Ospedale" è volta a garantire il diritto all'educazione e all'istruzione agli studenti che sono ricoverati nelle strutture ospedaliere che, a causa dello stato patologico in cui versano, sono temporaneamente impossibilitati a frequentare le lezioni a scuola. Le indicazioni ministeriali impegnano le scuole a doverose e urgenti azioni di intervento e di inclusione a vantaggio degli studenti malati, per garantire il successo formativo e sostenere il percorso terapeutico. Con il Decreto del Direttore Generale n. 2. del 12 gennaio 2021, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia ha rinnovato e ristrutturato il Servizio ed ha attribuito ad alcune scuole la responsabilità di costituire e avviare dei presidi di riferimento per le istituzioni scolastiche, garantendo ai dirigenti scolastici e ai docenti il migliore supporto nell'avvio dei progetti e della presa in carico. Il servizio di "Istruzione Domiciliare", invece, è un servizio educativo che le istituzioni scolastiche sono tenute ad attivare in qualunque periodo dell'anno scolastico per garantire il diritto all'istruzione degli studenti che, a causa di patologie gravi e certificate, siano impossibilitati alla frequenza. Di volta in volta e in base alle esigenze dei singoli studenti, saranno concordate con la famiglia le modalità di svolgimento degli interventi didattici ed educativi effettuati a domicilio. I membri del CdC insieme con il referente BES avranno l'incarico di strutturare progettualità integrate per mettere in atto l'intervento didattico che sarà flessibile e modificabile in itinere in base all'andamento clinico dello studente.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Tenendo nella dovuta considerazione la particolare situazione in cui si trova l'alunno: patologia, terapia, situazione psicologica, contesto familiare, nonché considerati i limitati tempi di applicazione allo studio si mirerà a : Garantire il diritto allo studio e il diritto alla salute; □Favorire la continuità con l'esperienza scolastica, evitando l'interruzione del processo di apprendimento in un'ottica di prevenzione dell'abbandono scolastico; □Attenuare il disagio favorendo l'inclusione nel mondo della scuola; □Favorire la continuità del rapporto insegnamento-apprendimento; □Soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare; □Mantenere la comunicazione tra l'alunno in terapia domiciliare e la scuola di appartenenza (docenti e compagni); □ Recuperare e mantenere l'interesse per le attività cognitive; □Conservare e sviluppare abilità cognitive e conoscenze disciplinari; □Accrescere la capacità di comunicare pensieri, emozioni, contenuti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti della scuola o esterni.



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Approfondimento

Il progetto prevede, di norma, un intervento a domicilio del minore, da parte dei docenti della scuola di appartenenza, per un monte ore massimo così previsto:

- scuola primaria: massimo 4/5 ore settimanali in presenza;
- scuola secondaria di primo e secondo grado: massimo 6/7 ore settimanali in presenza.

Ogni ora aggiuntiva di insegnamento è pari ad € 46,44 circa, al lordo Stato, escludendo attività di coordinamento ed eventuali indennità di missione.

Oltre all'azione in presenza, soprattutto per quelle discipline che non sono oggetto d'istruzione domiciliare, anche per evitare che il rapporto uno ad uno (insegnante-allievo) ponga l'alunno in una situazione di isolamento saranno attivati interventi didattici mediante utilizzo di nuove e differenti tecnologie (pc, chat, video conferenza, posta elettronica ...), al fine di consentire agli studenti di seguire e partecipare in diretta alle attività della classe e di interagire con i docenti e con i compagni di classe, senza oneri aggiuntivi.

Risorse professionali

Considerata l'articolazione dell'Istituto su tre Comuni e diversi plessi, i docenti saranno individuati all'occorrenza fra quelli della scuola frequentata dall'alunno che manifestino la propria disponibilità a svolgere ore aggiuntive presso il domicilio del paziente. In caso contrario il Dirigente scolastico, dopo avere informato, con relativa delibera del Collegio dei docenti, l'Ufficio scolastico regionale competente e i genitori dell'alunno, potrà reclutare personale esterno, avvalendosi eventualmente dell'aiuto delle scuole con sezioni ospedaliere dell'ambito territoriale provinciale 15 o della regione Sicilia.

Relazione finale



Alla fine del percorso sarà predisposta una dettagliata relazione con relativa valutazione del grado apprendimento dell'alunno/a e della funzionalità del progetto.

Normativa

Oltre che la normativa citata in premessa, la circolare MIUR n. 56 del 4 luglio 2003, appare utile ad ogni buon fine il [vademecum per l'istruzione domiciliare 2003](#) che costituisce il principale riferimento ministeriale relativamente proprio all'attivazione di percorsi d'istruzione domiciliare.

PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE PARTE

A Dirigente Scolastico: Prof.ssa Emilia Arena

Docente referente:

recapito telefonico del docente referente:

Tipo di progetto (mettere una X sulla voce che interessa)

Progetto riferito ad allievo attualmente ospedalizzato privo di scuola ospedaliera

Progetto riferito ad allievo già ospedalizzato

Progetto di istruzione domiciliare prestata presso la casa di residenza, un alloggio temporaneo, la casa-famiglia o un'altra struttura ospitante

Se il progetto si svolge in domicilio differente dalla casa di residenza, indicare quale.

Altre informazioni sul progetto (mettere una X sulla voce che interessa)

Il progetto è iniziato nel presente anno scolastico Il progetto prosegue dallo scorso anno scolastico Dati relativi all'alunno per il quale si chiede il servizio scolastico domiciliare:

Nome Cognome Indirizzo

Eventuale altro domicilio/residenza dove si svolge l'istruzione domiciliare

Scuola Primaria Secondaria di I grado Secondaria di II grado Classe 1 2 3 4 5

Deve sostenere l'esame finale Sì No



L'alunno è disabile Sì No

L'alunno è in possesso della certificazione di DSA Sì No

L'alunno è ricoverato presso una struttura ospedaliera con la scuola in ospedale Sì No

Indicare l'ospedale in cui è ricoverato: Il Consiglio di Interclasse / Classe collabora con i docenti della scuola in ospedale condividendo il progetto Sì No

I docenti del consiglio di Interclasse / Classe di appartenenza si recano in ospedale Sì No PARTE B Dati relativi al progetto

Durata del progetto:

dal al

Delibera del Collegio dei docenti n. del.....

Delibera del Consiglio di Istituto n. del.....

Ore previste di insegnamento domiciliare* (compilare la voce che interessa)

N° ore settimanali da svolgere in orario di servizio:

N° ore complessive da svolgere in orario di servizio:

N° ore settimanali da svolgere oltre l'orario di servizio:

N° ore complessive da svolgere oltre l'orario di servizio:

Figure professionali coinvolte Insegnanti del Consiglio di Interclasse/Classe Insegnanti dell'istituto di appartenenza Insegnanti di Istituti diversi da quello di appartenenza / Insegnanti di scuola in ospedale Insegnante di sostegno Altro (ad es. assistente per l'autonomia, etc.)

Attività di coordinamento previste:

- Partecipazione ai Consigli di Interclasse / Classe integrati
- Contatti tra coordinatori
- Altro (specificare)

MATERIE CHE SI INTENDONO ATTIVARE MATERIA ORE SETTIMANALI PER MATERIA



Italiano Storia Geografia 1^ Lingua Comunitaria (Inglese) 2^ Lingua Comunitaria (Francese)
Matematica e scienze Tecnologia Arte e Immagine Musica Scienze motorie Religione Ora
alternativa IRC Sostegno Strumento

OPPURE AMBITI DISCIPLINARI CHE SI INTENDONO ATTIVARE AMBITI - AREE DISCIPLINARI ORE
SETTIMANALI PER AMBITO

Linguistico – artistico - espressivo Matematico – scientifico - tecnologico Storico - geografico

*Per gli alunni con disabilità certificata ex lege 104/92, impossibilitati a frequentare la scuola, l'istruzione domiciliare potrà essere garantita dall'insegnante di sostegno, assegnato in coerenza con il progetto individuale ed il piano educativo individualizzato (PEI).

Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare, adottate con DM 461/2019. Il calcolo del monte ore complessivo viene effettuato moltiplicando il numero di ore settimanali per il numero di settimane previsto all'interno del progetto, escludendo i periodi di interruzione delle attività didattiche già calendarizzati.

Descrizione sintetica del progetto

Obiettivi generali

- o Garantire il diritto allo studio
- o Prevenire l'abbandono scolastico.
- o Favorire la continuità del rapporto apprendimento-insegnamento.
- o Mantenere rapporti relazionali/affettivi con l'ambiente scolastico di appartenenza e dei pari.
- o Sostenere/approfondire lo studio individuale e l'accoglienza delle terapie

Obiettivi specifici -in relazione alle discipline coinvolte In relazione alle discipline coinvolte e in
continuità con l'attività della scuola ospedaliera e della scuola di appartenenza □ . □ . □ .
Metodologie educative □ . □ . □ . Metodologie didattiche □ . □ . □ .

Criteri di valutazione e autovalutazione relativi al progetto

Attività didattiche

- Interventi didattici in presenza
- Lezioni in videoconferenza con la classe e/o con la scuola ospedaliera, sempre con il



tutoraggio di un docente anche in forma di didattica cooperativa a distanza con uso di ipermedia (se il domicilio dell'alunno è dotato di strumentazione telematica) *

Azioni di verifica in presenza e/o in modalità telematica (chat, e-mail, ecc.)

Altro ...

*La progettazione che prevede l'integrazione con la DAD o il suo uso esclusivo va supportata da apposita indicazione inserita all'interno del certificato medico.

Utilizzo delle tecnologie informatiche per la didattica sì [] no [] o E-mail, chat o Forum o Videoconferenza o E-learning o Altro

PIANO PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO

n. ... ore di insegnamento domiciliare.

TOTALE COSTO PROGETTO

comprensivo degli oneri di legge (secondo CCNL) * ** € Altri finanziamenti del progetto (non compresi nella richiesta di finanziamento all'USR Sicilia)

Stanziamanti concessi:

Stanziamanti richiesti:

Fondo d'Istituto (Legge 440) € €

Fondi pubblici (Comune, Provincia, Regione) € €

Fondi privati (Fondazioni, Enti, volontariato) € €

Altro € €

*Inserire 0 se il progetto non richiede alcun finanziamento all'USR per la Sicilia.

** Possono essere finanziate soltanto le ore di insegnamento svolte al di fuori dell'orario di servizio; le ore di coordinamento e progettazione non sono da inserire nel piano per il finanziamento del progetto.

Certificazione da allegare:

1. richiesta della famiglia per l'attivazione del servizio scolastico domiciliare;



2. certificazione sanitaria rilasciata dal medico ospedaliero o di struttura pubblica in cui siano specificati:

- a) la prevedibile assenza dalle lezioni per almeno 30 giorni con data di inizio e di conclusione;
- b) il nulla osta medico all'istruzione domiciliare.

Dichiarazione di conformità:

Con riferimento agli estremi della documentazione di cui ai punti n. 1 e n.2, il sottoscritto Dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo Saponara dichiara che:

- a) i dati riportati sono corretti e corrispondono a quanto indicato nella documentazione in possesso della scuola;
- b) è a conoscenza delle sanzioni previste in caso di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Saponara, .../.../202...

Il Dirigente scolastico

● Salviamo il mare - Progetto curricolare - area affettivo-relazionale - Infanzia

Il progetto ha due finalità principali: una di carattere scientifico ovvero scoprire l'acqua, sperimentare materiali e oggetti galleggianti, il piacere di manipolare, svolgere attività ludiche, avere cura di un acquario con pochi pesciolini all'interno della propria scuola. L'altra finalità è quella di educare le nuove generazioni al rispetto e alla tutela della natura che li circonda. Lo spunto per l'avvio del progetto, già a partire da settembre, sarà la rievocazione delle vacanze con cartoline, immagini, fotografie, libri e con reperti marini come una stella marina, una conchiglia, un sassolino. Cercheremo di ripercorrere e valorizzare il vissuto dei bambini con le loro informazioni, le loro conoscenze sul mare e sugli aspetti ad esso collegati: pesci, barche, fauna e flora marina, inquinamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Grazie alle attività di seguito riportate si concretizzeranno risultati: -CONOSCERE l'ambiente marino. - SENSIBILIZZARE bambini e genitori a cambiare stili di vita e abitudini per salvaguardare l'ambiente marino. Attività 1. Rielaborazione (verbale, grafica, pittorica e realizzazione di cartelloni) delle storie; 2. Utilizzo del linguaggio (verbale, espressivo gestuale) attraverso la drammatizzazione, i giochi, il travestimento; 3. Giornate dedicate, attinenti alle tematiche trattate (Giornata mondiale dell'acqua, 22 marzo; Giornata mondiale della salute, 7 aprile; Giornata mondiale della Terra, 22 aprile; Giornata mondiale dell'ambiente, 5 giugno; Giornata del mare, 8 luglio) 4. Esperienze diretta dell'acqua attraverso i cinque sensi; 5. Collaborazione e intervento di esperti esterni; Associazione Marevivo di Milazzo, il biologo, il Museo del Mare di Milazzo, i vigili urbani per le uscite nelle vicinanze delle scuole, le amministrazioni comunali dei tre plessi, enti che propongono spettacoli teatrali. Utile la collaborazione delle famiglie.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Docenti interni ed Associazioni del territorio

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Animazione espressiva - Progetto curricolare ed extracurricolare - area affettivo-relazionale- Scuola Primaria

La drammatizzazione è un'attività importante ai fini educativi perché sviluppa la socializzazione, i linguaggi in tutte le varianti e la creatività. Al giorno d'oggi, i bambini trascorrono molto tempo davanti ad uno schermo e online. Giocano con i loro pari attraverso la rete senza incontrarsi fisicamente. Durante le attività scolastiche sono impegnati negli apprendimenti disciplinari e i più deboli, i più introversi a volte restano esclusi dai gruppi. Ecco che il progetto può intervenire sulla socializzazione dando spazio a ciascuno nelle diverse funzioni e ruoli. FINALITA': Sviluppare le potenzialità espressive e comunicative attraverso linguaggi verbali e non verbali in situazioni comunicative diverse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: • Acquisire la consapevolezza che per comunicare esistono diversi codici e che ognuno di essi offre opportunità specifiche. • Sviluppare il rapporto del bambino con lo spazio, la voce e l'espressività corporea. • Stimolare la disponibilità a lavorare in gruppo rispettando le regole della convivenza. • Potenziare il livello di creatività presente in ogni bambino. • Migliorare le capacità di ascolto, attenzione, concentrazione e applicazione. •



Favorire la memorizzazione. **RISULTATI ATTESI IN TERMINI DI COMPETENZE:** o Imparare ad esprimersi attraverso linguaggi verbali e non verbali. o Eseguire movimenti organizzando il proprio sé in rapporto allo spazio e al tempo. o Riconoscere gli elementi della collaborazione. o Dimostrare originalità e spirito d'iniziativa.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

● Saper fare e saper essere - Progetto curricolare - area affettivo-relazionale - Scuola Primaria

FINALITÀ: • Scoprire, attraverso la manualità e la propria fantasia, il riutilizzo in modo creativo di materiali considerati ormai inutilizzabili. Promuovere comportamenti rispettosi nei confronti dell'ambiente, favorendo lo sviluppo di una "coscienza ambientale" per la salvaguardia del territorio. • Memorizzare e interiorizzare comportamenti che riguardano norme e regole della convivenza civile ed ecologica. • Favorire la crescita individuale attraverso la collaborazione e la condivisione di una esperienza. • Favorire la fantasia e la manualità • Favorire il riutilizzo di "materiali vecchi".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Diventare artefice di un miglioramento della qualità della vita ed influire sul futuro della Terra. Collaborare, condividere ed operare nel gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto lettura - Progetto curricolare - area cognitivo-strumentale - Scuola primaria

Il Progetto Lettura nasce dalla consapevolezza che leggere significa "incontrare" persone, "visitare" luoghi. Incontrare e visitare significa accostarsi a realtà "altre", aprire gli orizzonti, superare il pregiudizio, apprezzare la diversità, riflettere su se stessi e sugli altri, sviluppare una sana capacità critica. Non si propone al bambino la lettura di un libro perché ne faccia il riassunto ma per ampliare i suoi orizzonti e aiutarlo a "viaggiare" col pensiero e la fantasia.

BISOGNI FORMATIVI RILEVATI: Contrastare la caduta di interesse per la lettura, in una società fortemente tecnologica e caratterizzata dalla presenza di immagini televisive, filmiche e digitali.



FINALITA': Promuovere il piacere della lettura. Formare dei lettori motivati e competenti, lettori per la vita per i quali la lettura non sia solo un obbligo ed un compito esclusivamente didattico – Valorizzare la lettura come strumento di crescita personale e patrimonio indispensabile per la conoscenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI Promuovere un approccio positivo nei confronti della lettura. • Sviluppare il piacere di leggere. • Educare all'ascolto, alla riflessione, alla comunicazione con i pari e gli adulti. • Arricchire il lessico. • Sviluppare fantasia e creatività. •Cogliere, in una storia, oltre il significato di superficie quello profondo. • Cogliere le relazioni causa/ effetto. • Sviluppare capacità critica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento



Il progetto verrà svolto nel corso del II quadrimestre nelle ore curricolari di italiano per tutte le classi dell'Istituto della Scuola Primaria

● Allena-mente - Progetto extracurricolare - area cognitivo-strumentale - Scuola Primaria

Attività didattiche finalizzate al successo formativo l'allenamento della mente, attraverso la risoluzione di diverse tipologie di attività, per accrescere il pensiero logico. FINALITA': Allenare la mente, attraverso la risoluzione di diverse tipologie di attività, per accrescere il pensiero logico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: □ Suscitare la curiosità e la voglia di fermarsi a pensare. □ Affrontare e risolvere quesiti che coinvolgono aspetti logici e matematici sperimentando diversi processi risolutivi. □ Accrescere la motivazione nei confronti dell'apprendimento della matematica.

RISULTATI ATTESI IN TERMINI DI COMPETENZE: □ Essere in grado di analizzare quesiti e di ragionare per arrivare alla soluzione. □ Collaborare e interagire in modo costruttivo, mantenendo la propria identità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Crescere con la musica - Progetto extracurricolare - area cognitivo-strumentale - Scuola Primaria

Il progetto Orientamento musicale "Crescere con la....musica" pone l'obiettivo di incentivare la conoscenza della cultura musicale nella scuola primaria in modo tale da acquisire discrete competenze musicali di base e privilegiare una continuità didattica musicale nell'ottica di scelta e adesione degli alunni ai percorsi ad indirizzo musicale della scuola secondaria di I°. Il progetto concede agli alunni la possibilità di vivere concretamente l'esperienza musicale e di condividere con i compagni momenti di musica d'insieme dando vita ad una crescita emotiva e culturale. La musica, nel riconoscerla come linguaggio universale, rappresenta un canale privilegiato per lo sviluppo di esperienze cognitive, metacognitive ed emozionali perché stimola in profondità tanti aspetti educativi trasversali come l'autocontrollo, la percezione di sé, l'autostima, la memoria, il rispetto di regole comuni. Questa disciplina ha la particolarità di poter sviluppare contemporaneamente in un'unica attività l'area cognitiva, psicomotoria, emotivo-affettiva, identitaria-culturale e critico-estetica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

RISULTATI ATTESI IN TERMINI DI COMPETENZE: Ascolta, interpreta e descrive brani musicali. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale Riconosce le diverse capacità espressive della propria voce, di oggetti sonori e di semplici strumenti musicali. Conosce, legge ed esegue con la voce, con il corpo e con gli strumenti, semplici schemi convenzionali.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
------------	--------

Aule	Concerti
------	----------

	Teatro
--	--------

	Aula generica
--	---------------

Approfondimento

A fine anno, come momento conclusivo, i destinatari a mò di "piccole guide turistiche" accompagneranno gli alunni delle altre classi e/o utenze esterne per le vie del paese.

● Progetto multimedialità- Progetto curricolare - area cognitivo - strumentale - Scuola secondaria di primo grado

FINALITA' DEL PROGETTO L'inserimento delle nuove tecnologie nella didattica non è un fattore legato alla "moda", ma parte dal dato inconfutabile che i processi di apprendimento degli allievi in questi ultimi anni si sono profondamente modificati; questa trasformazione è dovuta in larga



parte al consumo di multimedialità che il soggetto in formazione fa nel proprio ambiente, in particolare in quello domestico. La multimedialità sollecita ad una riscoperta più piena e profonda della multisensorialità, cioè di spazi e dimensioni della persona che i sistemi formativi vigenti hanno sistematicamente trascurato. Parte da qui la necessità di modificare e integrare la didattica tradizionale imperniata sulla parola orale e sul libro di testo, con un'attività di insegnamento-apprendimento in un ambiente caratterizzato dalla presenza di più tecnologie didattiche che vanno dal personal computer alla multimedialità, al lavoro in rete.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Assunzione di comportamenti responsabili e collaborativi; • Capacità di comprendere le principali caratteristiche della multimedialità e il corretto modo di trarne vantaggio; • Capacità critica e di rielaborazione delle informazioni e corretta gestione delle competenze acquisite; • Capacità di trovare strategie per la risoluzione di un problema (matematizzare la realtà).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Corso di recupero di matematica - Progetto extracurricolare - area cognitivo-strumentale e affettivo-relazionale- Scuola secondaria di primo grado

Il progetto mira al recupero delle abilità logico- matematiche allo scopo di diminuire il divario negli esiti scolastici tra gli studenti. Legge 107/2015 art.1, c. 7, lettera b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. La matematica oltre a comprendere numerosi argomenti anche molto diversi tra loro (aritmetica, algebra, geometria, statistica, probabilità, ...) richiede abilità alte e talvolta difficili da conseguire. Inoltre, soprattutto per le classe terze, la capacità di astrazione richieste sono frequenti così come le capacità di rielaborazione personale e di collegamento orizzontale -(tra discipline)e verticale (tra i diversi anni di corso) . E' in tal contesto che viene attivato il corso di recupero. FINALITA': -Prevenire l'insuccesso e l'abbandono scolastico. -Stimolare maggiore fiducia in se stessi. - Migliorare il grado di autonomia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare i livelli di performance di ciascun alunno rispetto alla situazione di partenza. Acquisizione di un metodo di studio. Recupero e rafforzamento delle abilità logico-matematiche. Acquisizione delle conoscenze di base della disciplina per arrivare ad un apprendimento efficace per favorire il successo scolastico. Miglioramento delle prestazioni degli studenti nelle prove curricolari ed INVALSI di Matematica. Raggiungimento di performance di livello almeno sufficiente nelle discipline scientifiche per la maggioranza degli studenti delle classi interessate.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Il teatro dei burattini- Progetto extracurricolare - area cognitivo - strumentale - Scuola primaria

BISOGNI FORMATIVI RILEVATI: Superamento dell'individualismo. Potenziamento della dimensione fantastica e creativa. Miglioramento della capacità di espressione verbale. **FINALITA':** Esprimere bisogni, emozioni, vissuti, utilizzando linguaggi verbali e non verbali. Potenziare autostima e capacità collaborativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: Sviluppare motricità fine e coordinazione oculo- manuale. Coordinare il gesto alla parola. Superamento della timidezza Utilizzare materiali, strumenti e tecniche diverse per costruire, esprimersi, comunicare. Sviluppare la creatività. Rappresentare storie: esistenti, riadattate, inventate. **RISULTATI ATTESI IN TERMINI DI COMPETENZE:** Sviluppo del pensiero



divergente. Sviluppo delle capacità collaborative. Sviluppo della capacità espressiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

● Lettura come espressione di pensiero - Progetto curricolare - area cognitivo-strumentale - Scuola Secondaria di I grado

BISOGNI FORMATIVI RILEVATI: • far germogliare negli studenti la passione per la lettura e la consapevolezza che essa ci consente di guardare il mondo da punti di vista sempre nuovi • acquisire opportune strategie e tecniche come la lettura ad alta voce, la cura dell'espressione e la messa in atto di operazioni cognitive per la comprensione del testo. FINALITA': • promuovere la pratica della lettura come attività autonoma e personale che favorisca l'avvicinamento dei ragazzi agli autori della letteratura classica e contemporanea • stimolare la creatività e la passione alla lettura che duri per tutta la vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: • educare al piacere della lettura • promuovere la motivazione a leggere diversi generi testuali • sviluppare la capacità di lettura intesa come competenza trasversale a tutte le discipline • avvicinare il mondo del libro al vissuto dei giovani • sperimentare i linguaggi espressivi: scritto, musicale, iconico, corporeo • stimolare fantasia e immaginazione • acquisire un lessico completo e forbito

RISULTATI ATTESI IN TERMINI DI COMPETENZE: • sviluppare la capacità di lettura critica • motivare alla lettura di testi verbali, grafici, visivi e iconici per coinvolgere i processi cognitivi ed affettivi • creare un'autentica cultura del libro e lettori abituali e consapevoli dell'importanza della lettura • promuovere il valore pedagogico della lettura e la sua rilevanza nell'attività didattica quotidiana

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

	Informatizzata
--	----------------



Aule

Magna

Aula generica

● Recupero di lingua inglese - Progetto curricolare - area cognitivo-strumentale - Scuola Secondaria di I grado

BISOGNI FORMATIVI RILEVATI: il progetto si rivolge agli alunni che presentano ancora difficoltà nell'apprendimento della lingua straniera e non hanno raggiunto gli obiettivi formativi prefissati, nonostante gli interventi messi in atto all'interno del gruppo classe, e si propone di recuperare le competenze di base nella lingua inglese. **FINALITÀ:** il progetto si pone come finalità quella di far recuperare ai ragazzi lacune non colmate con strategie di rinforzo diversificate. Le attività di studio saranno finalizzate a: consolidare il metodo di lavoro, promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica, sviluppare la fiducia in se stessi, realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base della lingua inglese e infine promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

RISULTATI ATTESI IN TERMINI DI COMPETENZE: - Classi prime: comprendere brevi e semplici messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari, saper comunicare oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice su argomenti familiari e abituali, saper leggere brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo. - Classi seconde: comprendere brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari, saper descrivere oralmente e per iscritto aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati, saper leggere brevi e semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo,



svolgere i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. - Classi terze: comprendere brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari, descrivere oralmente e per iscritto aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati, saper leggere brevi e semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo, svolgere i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni, riconoscere le strutture della lingua straniera e operare confronti con la propria lingua.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● Recupero lingua italiana -Progetto curricolare -area cognitivo-strumentale - Scuola Secondaria di I grado

BISOGNI FORMATIVI RILEVATI: • Scarso sviluppo delle abilità di base. • Difficoltà nell'apprendimento. • Scarsa motivazione allo studio. • Scarsa fiducia in se stessi. • Metodo di lavoro non sempre adeguato. **FINALITA':** • Realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base dell'Italiano. • Recuperare le carenze evidenziate. • Promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica. • Accrescere l'autostima. • Consolidare il metodo di lavoro. • Promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

RISULTATI ATTESI IN TERMINI DI COMPETENZE: • Prolungare i tempi di attenzione e di concentrazione in classe. • Migliorare il metodo di studio. • Migliorare il lavoro a casa e in classe. • Recuperare e/o consolidare gli apprendimenti di base dell'Italiano. • Migliorare la produzione scritta e correggere eventuali errori. • Migliorare la capacità espositiva ed argomentativa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

● Scienze in english - Progetto curricolare - area cognitivo-strumentale - Scuola Secondaria di I grado

BISOGNI FORMATIVI RILEVATI: La lingua Inglese è ormai globalmente riconosciuta come l'idioma di scambio culturale ed economico per eccellenza. Il meridione italiano, purtroppo, continua ad essere il tallone di Achille in termini di competenze linguistiche. E' mia convinzione che a scuola le esperienze in lingue non debbano essere limitate alla stessa disciplina ma che debbano diffondersi trasversalmente in ogni occasione didattica possibile. In questo, le discipline scientifiche possono essere di grande aiuto. **FINALITA':** Coinvolgere i discenti nella conoscenza



della lingua inglese applicata all'ambito scientifico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: - Comprendere i punti essenziali di un discorso breve e semplice contestualizzato in ambito scientifico - Individuare l'informazione principale in un testo in lingua riguardante le scienze - Arricchire il vocabolario scientifico in lingua - Confrontare la terminologia scientifica tra lingua madre ed inglese **RISULTATI ATTESI IN TERMINI DI COMPETENZE:** - Sapere cogliere i punti essenziali di un testo scientifico semplice in lingua - Sapere esporre l'informazione principale in lingua - Essere in grado di comprendere e di rispondere a semplici domande di carattere scientifico inerenti gli argomenti trattati - Saper individuare la terminologia scientifica di origine latina in semplici testi scientifici in inglese

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica



● Verso la formazione dei nuovi nativi ambientali - Progetto curricolare ed extracurricolare - area cognitivo- strumentale - Scuola Secondaria di I grado

BISOGNI FORMATIVI RILEVATI: Il progetto di Istituto "Verso la formazione dei Nuovi Nativi Ambientali" si affaccia alla sua terza edizione. Dopo lo stop forzato dovuto alla pandemia, l'anno scolastico 2022.23 ci ha visti partecipare a visite ed attività organizzate in collaborazione con il Museo del Mare di Milazzo. Quest'anno, dopo aver consultato diversi colleghi, si ripropone un ritorno al nostro territorio attraverso la collaborazione con il Corpo Forestale e con associazioni di turismo sostenibile. **FINALITA':** Coinvolgere i discenti nella conoscenza della biodiversità del proprio territorio attraverso incontri propedeutici ed uscite didattiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: □ esplorazione emotiva e culturale sui temi della biodiversità e del rispetto del territorio □ acquisizione di consapevolezza sui temi della sostenibilità, □ promozione del benessere umano integrale, □ protezione dell'ambiente e cura della "cosa comune"

RISULTATI ATTESI IN TERMINI DI COMPETENZE: - Saper distinguere comportamenti naturalisticamente corretti dai comportamenti antropologici scorretti tesi al possesso e alla invadenza di ambienti naturali - Essere in grado di ragionare sullo sviluppo di attività culturali, sportive e turistiche sostenibili - Contribuire alla promozione e alla sensibilizzazione di una corretta cultura ambientale all'interno del proprio nucleo familiare e della comunità degli adulti

Destinatari

Gruppi classe



Altro

Risorse professionali

Centro Polifunz. Camaro, Parco letterario Horcynus orca

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Cineforum - Progetto curricolare - area cognitivo-strumentale - Scuola Secondaria di I grado

L'attività curricolare di Cineforum si presenta come circolo di proiezione di film e dibattiti e ha lo scopo di educare, favorire la socializzazione e arricchire, attraverso il dialogo, il bagaglio culturale degli alunni. Il progetto nasce dalla consapevolezza che il linguaggio cinematografico è il veicolo ideale per la comprensione della realtà, di alcune problematiche sociali e per la riflessione su tematiche trasversali. Il Cineforum si propone di avvicinare i ragazzi al film, sia come forma d'arte capace di raccontare la realtà o fatti fantastici, sia come mezzo attraverso il quale veicolare valori morali, sociali, culturali, tramite la riflessione e il dibattito. Per questo il Cineforum si pone come momento di incontro, confronto, scambio di idee. Il cinema come forma espressiva rende possibile un forte coinvolgimento emotivo diventando un mezzo efficace per allestire e sperimentare emozioni. Grazie a questa caratteristica, il cinema determina sul fruitore un impatto affettivo - relazionale, stimolandone la riflessione. La partecipazione al dibattito, successivo alla visione del film, rappresenta, quindi, un momento utile per incentivare e stimolare l'arricchimento personale. Il presente Progetto elabora e approfondisce in forma multimediale gli itinerari didattico - educativi allo scopo di rispondere alle istanze emerse in classe e inerenti alle tematiche trattate dalle reti formative unitarie in un'ottica di continuità e interdisciplinarietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

COMPETENZE ATTESE: A livello di DOCENTI: Confronto programmatico-metodologico e organizzativo-didattico su tematiche interdisciplinari; Elaborazione di un progetto curricolare comune in linea con le Reti Formative Unitarie; A livello di ALUNNI: Assunzione di comportamenti responsabili e collaborativi; Capacità di comprendere le principali caratteristiche di un film e gli argomenti trattati; Capacità di riflettere criticamente su: diritti e doveri dei cittadini, nel rispetto della Costituzione Italiana; sicurezza/rischi del web; tutela ambientale e sviluppo eco-sostenibile.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Proiezioni
	Aula generica

- **Un set per l'ambiente - Progetto curricolare ed**
-



extracurricolare - area affettivo-relazionale cognitivo - strumentale - Scuola Secondaria di I grado

Il progetto si inserisce nel più ampio contesto della conoscenza e del rispetto dell'ambiente. Si parte da una visione di fondo: il contesto in cui viviamo potrebbe essere migliore qualora vigessero senso civico e legalità. I ragazzi sperimentano per primi il fascino dell'illegalità e scuoterli, attraverso vibrazioni filmiche e conseguenti moti interiori che insinuano il germe della legalità, rappresenta un punto di partenza. Farli divenire protagonisti, attraverso la realizzazione di un lungometraggio, rivisitando in chiave innovativa e creativa il loro rapporto con le immagini, in un approccio nuovo di immersione, integrazione, ipermedialità, interattività, narratività non lineare propri del sistema digitale, può aprire nuove prospettive e condurre al "cambiamento". Inteso quest'ultimo come modificazione del senso di identità ed identificazione. Ciò che il progetto intende veicolare tra i giovani riguarda tutto ciò che viene inglobato all'interno del termine legalità e ha come oggetto la natura e la funzione delle regole nella vita sociale, il rispetto delle stesse, i valori civili e il concetto di democrazia. La scuola ha l'obbligo di aiutare i ragazzi a prendere coscienza delle proprie responsabilità, farli riflettere sul diritto di sbagliare, ma anche di correggere l'errore commesso per una crescita interiore. Ha il dovere di sviluppare in loro la coscienza civile e la convinzione che la legalità conviene e che non ci può essere criminalità se si agisce rispettando principi quali partecipazione, cittadinanza, diritti, regole, valori condivisi. La legalità è un'opportunità per dare senso al loro futuro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Grazie al progetto l'Istituto mira ad operare un cambiamento di visione in merito all'ambiente come elemento fondamentale del nostro vivere quotidiano e della nostra essenza vitale.

Risultati attesi: • Promuovere la costruzione di modelli comportamentali che incidano sulle abitudini, promuovendo il "consumo critico"; • Infondere fiducia e senso di protezione nei confronti dello Stato; • Incentivare il processo di formazione di una cittadinanza attiva; • Sviluppare il senso critico per scovare i percorsi nascosti dell'illegalità; • accedere al mondo della cinematografia, sperimentando tecniche del linguaggio filmico; • acquisire la capacità di "leggere" testi visivi e sviluppare competenze cinematografiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Proiezioni



Aula generica

● Certificazione linguistica Cambridge - Progetto extracurricolare - area cognitivo-strumentale - Scuola Secondaria di I grado

BISOGNI FORMATIVI RILEVATI: il progetto si rivolge agli alunni della scuola secondaria dell'Istituto. **FINALITA':** il progetto si pone come finalità quella di raggiungere gli obiettivi previsti dal CEFR (livelli A1 e A2) relativi alle certificazioni linguistiche Starters, Movers e Key for schoolsKet (Cambridge).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

RISULTATI ATTESI IN TERMINI DI COMPETENZE: SECONDO IL LIVELLO DA CONSEGUIRE • comprendere e usare frasi ed espressioni in lingua • presentarsi e rispondere a domande sulle proprie informazioni personali • interagire con anglofoni • scrivere appunti e testi brevi e semplici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il nostro Istituto nel corso degli ultimi anni scolastici ha avviato corsi di preparazione Cambridge Pre A1 Starters, A1 Movers, A2 Key for schools, secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER). Durante l'anno scolastico 2022/2023, 53 sono gli alunni che hanno superato gli esami, sostenuti nei mesi di aprile e maggio 2023, per conseguire la relativa certificazione.

Le Qualifiche Cambridge English consistono in una serie di esami articolati e di difficoltà progressiva che rendono lo studio dell'inglese efficace e gratificante.

Tutto è pensato per stimolare persone di tutte le età e livelli di competenza a imparare e migliorare l'inglese, sviluppando abilità linguistiche concrete passo dopo passo.

Ciascuna delle qualifiche di lingua rispecchia un livello del Quadro Comune Europeo delle Lingue, mettendo in grado gli studenti di sviluppare e migliorare progressivamente le abilità di speaking, writing, reading e listening.

Gli esami sono stati studiati per testare competenze linguistiche applicabili a situazioni reali.

Tale certificazione costituisce un asso nella manica per vivere appieno le esperienze che si meritano. Con un'inglese all'altezza, infatti, stringere amicizie e aprirsi strade di studio o lavoro appaganti è più semplice.

Il nostro Istituto si può pregiare di essere centro di preparazione Cambridge e di sviluppare al meglio le competenze linguistiche dei nostri alunni!

● Corso di recupero di lingua inglese - Progetto



extracurricolare - area cognitivo-strumentale - Scuola primaria e Secondaria di I grado

Attività di ascolto, lettura e comprensione di semplici dialoghi e testi. Produzione scritta per il recupero delle strutture linguistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI : Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi. Riscoprire l'interesse verso l'apprendimento di una lingua comunitaria. Rinforzare la motivazione intrinseca all'apprendimento attraverso il raggiungimento di piccoli traguardi all'interno di gruppi più omogenei. **RISULTATI ATTESI** in termini di **COMPETENZE** attese: Ascoltare e comprendere semplici ordini, domande personali e brevi frasi in situazione. Produrre semplici risposte in situazioni conosciute. Leggere, capire gli elementi essenziali di un brano e riconoscere il lessico di base. Produrre frasi semplici riguardanti l'uso delle funzioni di base e delle relative strutture grammaticali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● FED - formazione, educazione, dieta mediterranea - Progetto curricolare - area cognitivo strumentale - scuola primaria e secondaria di I grado

Il Progetto, in linea con le indicazioni in ambito nutrizionale e motorio, fornite dall'OMS e recepite dal Ministero della Salute e dell'Istruzione, persegue l'obiettivo di promozione di un'alimentazione equilibrata, associata all'attività fisica, uno stile di vita corretto, quale prevenzione delle patologie legate agli squilibri alimentari e alla vita sedentaria già in età infantile. Da molti anni si sta assistendo, in tutti i Paesi industrializzati, ad un significativo cambiamento della diffusione delle malattie: aumentano in termini assoluti, le malattie di tipo cronico-degenerativo (malattie cardio-vascolari, gastro-enteriche, renali, polmonari, diabete, sclerosi multipla, tumori). I motivi di questa trasformazione sono legati al cambiamento dei così detti "fattori di rischio" presenti nell'ambiente di vita e di lavoro, (inquinamento ambientale; tempi, ritmi, modalità, spazi di lavoro), o prodotti da particolari abitudini di vita (sedentarietà, dipendenze, alimentazione incongrua, iperstimolazione sensoriale). Questi fattori di rischio agiscono in modo lento e subdolo provocando modifiche nel funzionamento degli organi del nostro organismo che ad un certo punto si ammala. L'alimentazione scorretta, perché squilibrata, carente o eccessiva nei suoi principi nutritivi, rappresenta sicuramente il più importante fattore di rischio, in termini percentuali, per le malattie croniche, degenerative e infettive. Quest'anno, in particolare, la campagna avrà il seguente titolo "Togli la saliera dalla tavola" in linea con la Campagna Nazionale di sensibilizzazione proposta del Ministero della Salute e dell'OSNAMI sull'importanza dell'assunzione quotidiana dello iodio attraverso l'alimentazione e la riduzione del consumo di sale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese Sensibilizzare i bambini ad un'alimentazione equilibrata e razionale fin dai primi anni di vita Portare gli alunni a conoscere ed apprezzare i prodotti sani del territorio attraverso le filiere Stimolare l'attenzione nel distinguere odori, sapori e colori Sviluppare la conoscenza scientifica (i sensi) e storico - geografica (il territorio) Coinvolgere alunni e genitori, attraverso ricerche, sperimentazioni, consulenze di esperti, in un percorso di scienza, tecnologia alimentare e igiene dell'alimentazione Adottare criteri condivisi non solo per una corretta alimentazione ma anche per acquisire stili di vita che aiutino a recuperare problematiche sociali e culturali Saper ricercare strumenti di indagine per conoscere la struttura di trasformazione e distribuzione dei cibi. **COMPETEZE ATTESE:** Prevenire le patologie legate all'alimentazione nell'età scolare e della preadolescenza Acquisire buone abitudini alimentari in grado di prevenire le gravi malattie del nostro secolo, incrementando il consumo di alimenti in grado di ridurre i rischi per la salute Ridurre gli atteggiamenti comportamentali inadeguati e mettere in pratica comportamenti salutari Incrementare il movimento Accrescere l'autostima Vivere la propria età nel suo bellissimo significato di "crescere" Estrinsecare le proprie capacità e creatività Rilanciare i momenti del consumo dei pasti insieme.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docente e specialisti:dietisti, medici, tecnologi alimentari

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Scuola attiva Kids - Progetto curricolare - area cognitivo-



strumentale - scuola primaria

Il progetto è rivolto alle classi seconde e terze della scuola primaria, in collaborazione con Sport e Salute S.p.a., con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) e intende promuovere l'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base, l'orientamento allo sport e la cultura del benessere e del movimento per tutti. Il progetto prevede un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor, in compresenza con il docente titolare della classe, con il quale organizza l'ora settimanale di attività riferita sia al Kit didattico di Progetto, sia alle schede delle due Federazioni sportive che la scuola avrà scelto in fase di iscrizione, tra quelle aderenti al progetto. Per l'attività di orientamento motorio-sportivo, i Tutor saranno appositamente formati e dotati di proposte motorio - sportive dalle FSN prescelte dalle scuole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Obiettivo è la valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti interni e Tutor Sportivo Scolastico



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Campo sportivo polivalente

● Propedeutica Musicale e Orientamento - progetto extracurricolare cognitivo strumentale - scuola primaria -

FINALITA': 1. Integrare il curriculum scolastico con la pratica di uno strumento musicale, riconoscendone il valore culturale e formativo 2. Potenziare le opportunità formative, consentendo percorsi individuali di strumento musicale 3. Favorire l'orientamento allo studio tecnico-pratico di uno strumento musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: 1. Favorire la creatività, la socializzazione tra gli studenti attraverso il linguaggio musicale 2. Potenziamento delle capacità di concentrazione, di coordinazione e di



organizzazione 3. Apprendimento degli elementi di base e delle tecniche esecutivo-strumentali e vocali 4. Favorire la capacità di ascolto e la comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali
COMPETENZE ATTESE: 1. Acquisire abilità nell'uso dello strumento, maturazione del senso ritmico e controllo della voce attraverso la pratica corale 2. Alla fine del percorso gli allievi dovranno saper eseguire con consapevolezza facili moduli ritmici con il battito delle mani e dei piedi.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Concerti
	Magna
	Teatro

● **Recupero lingua francese - Progetto curricolare - area cognitivo strumentale - scuola secondaria di I grado**

BISOGNI FORMATIVI RILEVATI: il progetto si rivolge agli alunni che presentano ancora difficoltà nell'apprendimento della lingua straniera e non hanno raggiunto gli obiettivi formativi prefissati, nonostante gli interventi messi in atto all'interno del gruppo classe, e si propone di recuperare le competenze di base nella lingua Francese. **FINALITA':** il progetto si pone come finalità quella di far recuperare ai ragazzi lacune non colmate con strategie di rinforzo diversificate. Le attività di studio saranno finalizzate a: consolidare il metodo di lavoro, promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica, sviluppare la fiducia in se stessi, realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base della lingua Francese e infine promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

RISULTATI ATTESI IN TERMINI DI COMPETENZE: Classi prime: comprendere brevi e semplici messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari, saper comunicare oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice su argomenti familiari e abituali, saper leggere brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo. - Classi seconde: comprendere brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari, saper descrivere oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente, saper leggere brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo, produrre semplici e brevi testi scritti, utilizzando il lessico conosciuto. - Classi terze: comprendere brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari, descrivere oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente, saper leggere brevi e semplici testi, di diversa tipologia, con tecniche adeguate allo scopo, riconoscere le strutture della lingua straniera e operare confronti con la propria lingua.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue



Aule

Aula generica

● PEKIT for Schools - progetto extracurricolare - area cognitivo strumentale - scuola primaria e secondaria

PEKIT for Schools è un percorso formativo rivolto ai ragazzi della scuola primaria e secondaria di primo grado per favorire l'accesso dei più giovani al mondo dell'informatica. Il programma P.E.K.I.T. for schools si propone due obiettivi: incoraggiare relazioni interpersonali tra giovani utenti attraverso gli strumenti offerti di Web e fornire le chiavi d'accesso alle informazioni e alle risorse custodite dalla Rete; attraverso fasi graduali e progressive di apprendimento, creare un'impalcatura di conoscenze informatiche ampie e approfondite, ma adeguate alla loro età e propedeutiche al completamento del percorso formativo e al conseguimento della certificazione P.E.K.I.T. Expert.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Il percorso di certificazione PEKIT for schools è finalizzato al conseguimento della certificazione PEKIT Expert, ma consente ai ragazzi di conseguire le due certificazioni intermedie PEKIT Beginner e PEKIT Start. Gli alunni potranno svolgere gli esami direttamente presso il nostro Istituto in quanto sede accreditata, che sarà autorizzata dalla Fondazione Sviluppo Europa a gestire le sessioni d'esame attraverso apposita piattaforma. Il Percorso formativo PEKIT è stato riconosciuto dal M.I.M. con provvedimento A00DGPERS 6235 del 25/06/2010 come titolo valido per accertare le competenze nell'utilizzo del PC.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il nostro Istituto dal corrente anno scolastico, 2023/2024 ha aderito al PEKIT Project, programma di formazione e certificazione sviluppato dalla Fondazione Onlus Sviluppo Europa.

Il progetto prevede un percorso per ottenere la certificazione PEKIT Expert da seguire totalmente online, tramite un portale web dedicato, dove scaricare il materiale didattico e svolgere esercizi e simulazioni. Il percorso didattico è composto da 4 moduli al cui termine è prevista una verifica con 36 domande, da concludere in 45 minuti. La certificazione PEKIT ha validità illimitata ed è riconosciuta dal MIM. Per i docenti interni e studenti il prezzo è stabilito dall'Istituto, considerato che il centro richiede, per la certificazione comprensiva di 4 esami, il costo di euro 35. Questo progetto offre, inoltre, la possibilità di "aprire le porte" anche a persone esterne, per poter conseguire la certificazione informatica. L'accreditamento dell'Istituto scolastico come PEKIT Center permette inoltre di promuovere il percorso formativo PEKIT for Schools rivolto ai ragazzi della scuola primaria e secondaria di primo grado e dà loro la possibilità di svolgere gli esami direttamente presso la nostra scuola. Il tutto verrà gestito dal personale interno, ovvero dalla docente Animatore digitale e dal team digitale che gestiscono, tramite apposita piattaforma, l'organizzazione e le sessioni d'esame.

La Certificazione PEKIT ed il Percorso formativo PEKIT sono stati riconosciuti dal [M.I.M.](#) con provvedimento A00DGPERS 6235 del 25/06/2010 come titolo valido per accertare le competenze nell'utilizzo del PC.



Dalla carta al computer - progetto extracurricolare d'informatica- area cognitivo strumentale - scuola primaria

BISOGNI FORMATIVI RILEVATI: ricercare, attraverso la multimedialità, legami trasversali fra le conoscenze e accrescere le competenze personali possedute da ciascun alunno. **FINALITA':** □ saper usare le tecnologie multimediali per migliorare l'efficacia dei processi di apprendimento. □ acquisire la pratica di laboratorio. □ ottenere le conoscenze sperimentate in un contesto applicativo e non come semplice esercizio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: □ insegnare a utilizzare il computer in modo autonomo □ illustrare agli allievi l'utilizzo elementare dei software Word, Excel, Power Point e del browser per la navigazione su Internet □ utilizzare con gli allievi programmi didattici freeware, spiegandone l'uso e le potenzialità. □ presentare ai bambini le caratteristiche di alcune novità nel campo informatico, instaurando un dialogo sul loro utilizzo e applicazione. **RISULTATI ATTESI IN TERMINI DI COMPETENZE:** migliorare la sensibilità estetica, la creatività e la capacità di operare sui dati per organizzarli e rielaborarli, in modo da sfruttare le potenzialità dell'office automation.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● Yoga per bambini: giochiamo con lo yoga - progetto extracurricolare - area affettivo relazionale - scuola primaria

BISOGNI FORMATIVI RILEVATI: dare vigore, energia fisica, psicologica ed emozionale ai bambini.
FINALITA': □ Promuovere percorsi educativo-didattici inclusivi basati sulla metodologia laboratoriale. □ Acquisire maggior consapevolezza del proprio corpo nello spazio (controllo e correzione delle posture errate). □ Sperimentare e perfezionare singole posizioni statiche (potenziamento equilibrato del tono muscolare, della flessibilità, della coordinazione, della forza). □ Apprendere e memorizzare sequenze dinamiche. □ Perfezionare la coordinazione motoria. □ Affinare l'espressione corporea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: □ Sperimentare l'ascolto e il controllo del respiro (respirazione addominale, toracica, clavicolare e completa). □ Scoprire un mondo meraviglioso dentro di sé. □ Sviluppare capacità di autocontrollo e disciplina. □ Acquisire tecniche di concentrazione e rilassamento per conoscere e capire le emozioni. □ Migliorare la capacità di relazionarsi e



collaborare con il gruppo. □ Stimolare la fantasia e la creatività **RISULTATI ATTESI IN TERMINI DI COMPETENZE:** Uno dei più importanti effetti della meditazione è lo sviluppo di un'immagine di sé positiva. I bambini imparano meglio quando pensano di esserne capaci. Questo atteggiamento positivo influisce su tutto ciò che fanno.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Informatica - progetto curricolare - area cognitivo strumentale - scuola primaria

BISOGNI FORMATIVI RILEVATI: l'utilizzo consapevole del computer come strumento utile e quanto mai attuale per comunicare ed imparare ad apprendere attraverso gli strumenti tecnologici. **FINALITA':** 1) Usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline, per presentarne i risultati e per potenziare le proprie capacità comunicative. 2) Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri. 3) Sviluppare gradualmente competenze digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: 1) Usare oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le funzioni e i principi di sicurezza che gli vengono dati. 2) Seguire istruzione d'uso e saperle fornire ai compagni. 3) Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento. **RISULTATI ATTESI IN TERMINI DI COMPETENZE:** Saper utilizzare il computer per cogliere opportunità comunicative.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● Abbracci - progetto extracurricolare - area affettivo relazionale - scuola primaria

BISOGNI FORMATIVI : Formazione globale della personalità del bambino che , attraverso il linguaggio musicale ed i suoi segni, riesce meglio ad esprimere e a capire se stesso. **FINALITA':** - Favorire l'inclusione attraverso la relazione positiva con gli altri, il lavoro di gruppo, il rispetto degli altri - Favorire l'aggregazione sociale e la condivisione della musica -Favorire la comunicazione e l'espressione - Favorire l'interesse per la musica - Accrescere l'autostima e l'educazione al lavoro. - Imparare ad esprimersi attraverso la musica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: - Apprendere un linguaggio musicale; - Sviluppare la consapevolezza delle proprie emozioni; - Sviluppare la capacità di ascolto consapevole - Sviluppare la capacità di riconoscere le caratteristiche del suono; - Sviluppare la musicalità e il senso ritmico. **RISULTATI ATTESI IN TERMINI DI COMPETENZE:** Sensibilizzazione al mondo sonoro e positivo approccio al mondo musicale; sviluppo delle capacità intellettive e creative; sviluppo ed affinamento delle facoltà psico -motorie del bambino , conoscenza del linguaggio musicale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

Teatro



● Insieme...suoniamo! - progetto curriculare - area cognitivo strumentale e affettivo relazionale - scuola primaria

Il progetto intende favorire la conoscenza dei canti e delle danze della tradizione popolare siciliana favorendo nel contempo la socializzazione e il senso di appartenenza ad un gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI • sviluppare sentimenti di autostima • favorire la socializzazione in un clima di rispetto e cooperazione • sviluppare le capacità di ascolto • orientare alla musica attraverso il suo linguaggio universale • leggere la musica • eseguire alla tastiera semplice melodie con la mano destra • eseguire canti in coro • sviluppare il senso ritmico e melodico

RISULTATI ATTESI Suonare alla tastiera semplici melodie con la mano destra.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Musica

Aule

Magna

● U friscalettu - progetto folcloristico extracurricolare - area cognitivo strumentale e affettivo relazionale - scuola primaria

Il progetto intende favorire la conoscenza dei canti e delle danze della tradizione popolare siciliana favorendo nel contempo la socializzazione e il senso di appartenenza ad un gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI • favorire la socializzazione in un clima di rispetto e cooperazione • sviluppare sentimenti di autostima • sviluppare le capacità di ascolto e di attenzione • promuovere la musica come forma di comunicazione • favorire la curiosità per la musica della tradizione popolare siciliana • sviluppare il senso ritmico • conoscere ed eseguire canti e balli della tradizione popolare siciliana • esprimersi attraverso movimenti del corpo
RISULTATI ATTESI
IN TERMINI DI COMPETENZE Conoscere ed eseguire canti e danze della tradizione siciliana popolare.

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Teatro

● **Recupero di lingua italiana - progetto extracurricolare - area cognitivo strumentale - scuola secondaria di I grado**

BISOGNI FORMATIVI RILEVATI: Saranno definiti dopo il primo quadrimestre. A titolo esemplativo si indicano: • Scarso sviluppo delle abilità di base • Difficoltà nell'apprendimento • Scarsa fiducia in se stessi • Metodo di lavoro non sempre adeguato. FINALITA': • Realizzare interventi mirati al recupero degli apprendimenti di base dell'Italiano • Recuperare le carenze evidenziate • Promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica • Accrescere l'autostima • Consolidare il metodo di lavoro • Promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: • Acquisizione della conoscenza dei contenuti fondamentali • Acquisizione della capacità di eseguire l'analisi logica • Acquisizione della capacità di cogliere i legami o le connessioni tra i vari argomenti • Acquisizione di un'adeguata capacità espositiva ed argomentativa. OBIETTIVI FORMATIVI: • Acquisizione della conoscenza dei contenuti fondamentali • Acquisizione della capacità di eseguire l'analisi logica • Acquisizione della capacità



di cogliere i legami o le connessioni tra i vari argomenti • Acquisizione di un'adeguata capacità espositiva ed argomentativa. **RISULTATI ATTESI IN TERMINI DI COMPETENZE:** • Prolungare i tempi di attenzione e di concentrazione in classe • Migliorare il metodo di studio • Migliorare il lavoro a casa e in classe • Recuperare e/o consolidare gli apprendimenti di base dell'Italiano • Migliorare la capacità espositiva ed argomentativa

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Origamando le quattro stagioni - progetto curriculare- area affettivo relazionale - scuola secondaria di I grado

BISOGNI FORMATIVI RILEVATI: Il progetto nasce dall'idea di favorire l'inclusione per migliorare autostima e apprendimento. In un clima relazionale favorevole le diversità di ognuno possono diventare una risorsa per l'intero gruppo. classe. **FINALITA':** Stimolare la curiosità e motivare all'uso della tecnica degli origami finalizzata alla socializzazione, alla didattica laboratoriale e di inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

RISULTATI ATTESI IN TERMINI DI COMPETENZE: • riconoscere nell'aula uno spazio di apprendimento costruttivo e manipolativo a carattere ludico; • valorizzare la percezione delle figure nello spazio; • acquisire un proprio metodo per migliorare la concentrazione e la memoria; • lavorare sul pensiero della relatività (piegare rispetto al punto di osservazione) e della consequenzialità (ricercare gli effetti sul foglio); • acquisire conoscenze e abilità manuali; • sapere lavorare in gruppo, favorendo la collaborazione con il compagno e attivando forme di aiuto reciproco rispettose delle diversità dei singoli.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Giornate FAI di primavera 2024 - progetto extracurricolare - area affettivo relazionale - scuola secondaria di I grado

FINALITA': • educare; • favorire la comunicazione e la socializzazione, in vista delle giornate FAI di Primavera; • incrementare il bagaglio culturale degli alunni; • avvicinare i ragazzi al patrimonio storico sia come forma d'arte capace di raccontare la realtà, sia come mezzo attraverso il quale veicolare valori morali, sociali, culturali, tramite la riflessione e il dibattito; • promuovere lo spirito critico; • promuovere lo spirito di iniziativa personale; • incentivare e stimolare



l'arricchimento personale. • promuovere la collaborazione, la correttezza, lo spirito di adattamento e di flessibilità di fronte a situazioni inattese e nuove.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

COMPETENZE ATTESE: • Assunzione di comportamenti responsabili e collaborativi nei confronti del patrimonio storico-artistico; • Capacità di comprendere le principali caratteristiche di un luogo da un punto di vista storico-artistico; • Capacità di riflettere criticamente su: diritti e doveri dei cittadini nei confronti del patrimonio storico-artistico, nel rispetto della Costituzione Italiana; sicurezza/rischi del web in relazione all'attività svolta; tutela ambientale e sviluppo eco-sostenibile. • Potenziamento e valorizzazione delle capacità individuali e collettive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

• Docenti, FAI, Comune di Rometta, Proloco Rometta, Curia (ME)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

● Le basi del Badminton - progetto extracurricolare - area affettivo relazionale - scuola secondaria di I grado

BISOGNI FORMATIVI RILEVATI: valorizzare la pratica sportiva e sviluppare le competenze specifiche attraverso uno sport altamente formativo anche in termini di correttezza **FINALITA':** potenziare lo sviluppo motorio globale attraverso la pratica di uno sport meno conosciuto ed estremamente formativo, che racchiude in sé oltre allo sviluppo di capacità motorie ad alto livello, la promozione dei valori educativi corretti dello sport che prevedono un profondo senso civico in quanto sport simbolo di fair play.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

RISULTATI ATTESI IN TERMINI DI COMPETENZE: acquisizione di abilità coordinative, tempismo, controllo segmentario, organizzazione spaziotemporale, accettazione e rispetto delle regole, lealtà sportiva

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Campo sportivo polivalente

Approfondimento

TEMPI DI ATTUAZIONE/CALENDARIO DEGLI INCONTRI:

Mesi novembre/dicembre 2023 con un incontro settimanale di nr. 2 ore ciascuno presumibilmente nella giornata di lunedì, per un totale di nr. 8 ore per gli alunni di Rometta centro
Mesi gennaio/febbraio 2024 con un incontro settimanale di nr. 2 ore ciascuno presumibilmente nella giornata di lunedì, per un totale di nr. 8 ore per gli alunni di Spadafora
Mesi marzo/aprile 2024 con un incontro settimanale di nr. 2 ore ciascuno presumibilmente nella giornata di lunedì, per un totale di nr. 8 ore per gli alunni di Saponara
Mesi maggio/giugno 2024 con un incontro settimanale di nr. 2 ore ciascuno presumibilmente nella giornata di lunedì, per un totale di nr. 8 ore per gli alunni di Rometta Marea.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Verso la formazione dei nuovi Nativi Ambientali

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Saper stabilire un rapporto emotivo positivo con l'ambiente marino costiero e con i litorali -
Imparare ad osservare l'ambiente circostante e le alterazioni dovute all'impatto antropico su di esso - Comprendere l'importanza della biodiversità e della sua conservazione -
Comprendere le caratteristiche marine principali del nostro territorio e saperle riconoscere -
Acquisire e saper esercitare il rispetto e la cura per l'ambiente e per i beni comuni in genere -
Acquisire ed introiettare la differenza tra visione antropocentrica e visione eco-centrica della natura e delle sue risorse - Saper distinguere tra le diverse professionalità legate al mare e saperle descrivere

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere



- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto di Istituto "Verso la formazione dei Nuovi Nativi Ambientali" si affaccia alla sua terza edizione. Dopo lo stop forzato dovuto alla pandemia, l'anno scolastico 2022.23 ci ha visti partecipare a visite ed attività organizzate in collaborazione con il Museo del Mare di Milazzo. Quest'anno, dopo aver consultato diversi colleghi, si ripropone un ritorno al nostro territorio attraverso la collaborazione con il Corpo Forestale e con associazioni di turismo sostenibile.

FINALITA':

Sensibilizzare i nostri studenti e le nostre studentesse alla cura dell'ambiente e del territorio in cui vivono; stimolare lo sviluppo di cittadini consapevoli ed attivi nella salvaguardia delle risorse naturali locali e globali.

OBIETTIVI FORMATIVI:

Educare all'importanza della biodiversità in ambiente marino; sensibilizzare alle problematiche derivanti dall'impatto ambientale dell'essere umano, in particolare sul nostro litorale, sull'ambiente marino locale e sulle specie marine; promuovere la consapevolezza ed il senso di responsabilità individuale e collettivo nei confronti dell'ambiente e della res



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

pubblica in genere; educare ad un comportamento eco sostenibile; offrire una gamma di possibili professionalità "del mare" in virtù di un futuro orientamento.

-esplorazione emotiva e culturale sui temi della biodiversità e del rispetto del territorio □
acquisizione di consapevolezza sui temi della sostenibilità, -
promozione del benessere umano integrale, □
protezione dell'ambiente e cura della "cosa comune".

METODOLOGIA/E: Incontri propedeutici svolti in Istituto grazie all'intervento di esperti del territorio Uscite didattiche guidate da esperti: - Centro Polifunzionale Camaro, colli San Rizzo
- Ziriò, Colli San Rizzo - Parco letterario Horcynus orca, Messina.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Fibre e banda larga -
azione #1 del PNSD
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le carenze strutturali ed infrastrutturali in termini di accesso digitale rappresentano il primo limite all'utilizzo diffuso di risorse ed ambienti digitali. Al fine di realizzare condizioni abilitanti in tale campo, questa istituzione scolastica, dislocata su tre comuni, dove è da poco disponibile la fibra ottica, intende incrementare la dotazione infrastrutturale con connessione in fibra ottica, o comunque con una connessione in banda larga o ultra-larga, in tutti i plessi, sufficientemente veloce per permettere, ad esempio, l'uso di soluzioni cloud per la didattica (comprese le prove CBT dell'Invalsi) e l'utilizzo di apprendimento multimediale.

Titolo attività: Cablaggio degli spazi
scolastici- azione #2 del PNSD
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In sinergia con il Piano Nazionale Banda Ultra Larga, la scuola si attiva per dotarsi di connettività in banda larga, al fine di ottimizzare il rapporto tra utilizzo consapevole



Ambito 1. Strumenti

Attività

delle dotazioni tecnologiche di accesso e connettività. Le strutture interne alla scuola devono essere in grado di fornire, attraverso cablaggio LAN o wireless, un accesso diffuso, in ogni aula, laboratorio, corridoio e spazio comune.

Titolo attività: Ambienti di apprendimento innovativi - azione #7 del PNSD

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

· Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'ambito del Piano nazionale per la scuola digitale - "Piano Laboratori" - il nostro Istituto ha realizzato:

- una stazione audio-musicale - in linea con la vocazione artistica del corso ad indirizzo musicale presente nel nostro istituto - attrezzata con notebook, mixer audio, microfoni, cuffie, altoparlanti, Steinberg Cubase.

- una stazione di videoregistrazione digitale, attrezzata con 12 pc e relative postazioni, stampanti 3D, stampante a sublimazione per stampa fotografica, videocamere e software (montaggio audio e video, digital story), fari al led, casse amplificate 80 W, casse bi-amplificate 250 W, microfoni.

Al fine di implementare al meglio le risorse interne della scuola, con il supporto di enti locali esterni, che potranno fornire il loro contributo anche in termini economici, sono stati allestiti gli ambienti tecnologici, sopra menzionati, in uno spazio di circa 120 mq, nel plesso "Falcone e Borsellino" del Comune di Rometta,



Ambito 1. Strumenti

Attività

che risulta, in termini di prerequisiti strutturali, prioritariamente relativi alla sicurezza, particolarmente idoneo all'ubicazione delle risorse tecnologiche.

Tale scelta appare inoltre funzionale in considerazione del rilevante numero di alunni che potranno fruirne.

Titolo attività: Dematerializzazione,
Registro elettronico e
Amministrazione digitale- azione #11
del PNSD
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto, anche in relazione all'azione finalizzata al processo di dematerializzazione, utilizzando le potenzialità del sito web e del registro elettronico, implementa una crescente comunicazione, interna ed esterna, basata sul web, nell'ottica di un incremento della trasparenza, specie nelle relazioni scuola-famiglia, e dell'efficacia comunicativa.

Con l'uso quotidiano del Registro elettronico, ogni genitore può visualizzare, nella specifica area riservata, le informazioni relative ai voti, alle assenze, ai messaggi indirizzati alle famiglie, sia di carattere didattico che organizzativo.

Questa istituzione, già da 2 anni, genera e fornisce all'utenza i documenti di valutazione in formato elettronico.

Nell'Istituto, tramite Argosoftware, sono digitalizzati tutti i



Ambito 1. Strumenti

Attività

processi amministrativi (protocollo, bilancio, etc.).

Destinatari: tutto il personale della scuola, le famiglie, le Amministrazioni, il territorio.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Potenziamento delle competenze di base azione #14 del PNSD

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si forniranno agli alunni - ad iniziare dalla scuola primaria - le competenze di base per l'area informatica.

Uso del computer: accensione e spegnimento, uso delle periferiche, gestione dei file e delle cartelle.

Uso di software didattici per lo studio individuale e la progettazione del proprio apprendimento.

Uso di programmi per l'apprendimento e la realizzazione di prodotti personali anche creativi: Word, PowerPoint, ecc.

Conoscenza ed uso consapevole della rete internet.

Gestione di piattaforme di comunicazione, studio ed apprendimento (Google suite, Code.org, EdModo).

Coding anche in modalità unplugged.

Titolo attività: Settimane dedicate al

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

pensiero computazionale- azione #17
del PNSD
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il pensiero computazionale è un processo mentale per la risoluzione di problemi (problem-solving), costituito dalla combinazione di metodi caratteristici e strumenti intellettuali, entrambi di valore generale e trasversale alle discipline di studio. Tutti i discenti dell'istituto, ad iniziare da gli alunni della scuola primaria, sono destinatari di diverse proposte didattiche per sviluppare competenze logico-matematiche, anche in modalità ludiche e creative.

I Giochi matematici offrono molti spunti di lavoro, come anche la piattaforma Code.org, che da anni propone attività ludiche sulla programmazione a blocchi.

L'obiettivo, per tutti gli alunni, è quanto meno l'incremento della consapevolezza delle potenzialità della Rete, dei software didattici e non, con vari livelli di approfondimento possibili affinché gli studenti diventino nel tempo non semplici e passivi fruitori.

Titolo attività: Biblioteche Innovative:
azione #24 del PNSD
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Riqualificare gli ambienti di apprendimento significa anche promuovere nuove modalità d'uso e collegarvi nuovi servizi in cui il digitale accompagni l'acquisizione di competenze come la lettura e la scrittura.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Le biblioteche scolastiche possono rendere la scuola protagonista attiva di nuovi livelli di formazione e apprendimento contrastando il disinteresse verso la lettura.

L'importante ruolo delle biblioteche scolastiche può di certo essere incrementato con l'utilizzo intenzionale della rete e degli strumenti digitali, che debbono supportare in maniera integrata le attività di lettura e scrittura su carta e indigitale, a partire dai destinatari che ne devono fruire - ovvero docenti e studenti - e dall'esigenza di una massima apertura al territorio e ai suoi cittadini.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione dei docenti
sull'innovazione didattica (azione #26
del PNSD)
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

La consapevolezza della necessità di un'alfabetizzazione digitale, non solo come base delle conoscenze informatiche ma anche delle competenze orientate all'innovazione delle pratiche didattiche e all'utilizzo da parte dei docenti delle TIC a scuola, rende necessario lo svolgimento di corsi specifici rivolti, in maniera differenziata, ai docenti dei diversi ordini, e la sperimentazione, anche a classi aperte, delle relative metodologie didattiche.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore digitale e
team per l'innovazione - azione #28
del PNSD
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In attuazione dell'art.1, comma 59 della legge 107/2015, l'istituzione scolastica ha individuato, nell'ambito dell'organico dell'autonomia, un docente cui affidare il coordinamento delle attività, introducendo la figura dell'Animatore digitale, affiancato da un Team per l'innovazione, composto da soli docenti, che lo coadiuva nella ricerca e promozione di attività specifiche sui temi dell'innovazione tecnologica e metodologica.

Nel prossimo triennio, coerentemente con le Linee di attuazione al PNSD, si incrementeranno le azioni sul digitale, con:

Sviluppo delle competenze di base nell'utilizzo del pc da parte di tutti gli alunni.

Produzione di percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari, con particolare riferimento agli allievi con BES.

Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale con metodologie *flipped classroom*, *peer education*.

Condivisione di documenti e buone pratiche con appositi spazi sul Registro elettronico.

Formazione di base del personale.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Destinatari: docenti e alunni delle classi della scuola primaria e secondaria di primo grado.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA MATERNA "ARIELLA" - MEAA87401E

SCUOLA MATERNA "S.QUASIMODO" - MEAA87403L

SCUOLA MATERNA "GIOVANNI XXIII" - MEAA87404N

SPADAFORA - MEAA87405P

MAREA - MEAA87406Q

ROMETTA - MEAA87407R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione nella scuola dell'infanzia assume una duplice funzione orientativa e formativa. Nella dimensione formativa i docenti assolvono alla funzione di osservare ogni bambino per scoprire le sue risorse personali ed eventuali aree di difficoltà. L'osservazione è la descrizione dei comportamenti che rappresentano canali utili alla comunicazione con le famiglie per guidare e accompagnare il processo evolutivo. Pertanto, così come previsto dalle Indicazioni Nazionali 2012, possiamo affermare che la valutazione "riconosce, descrive, accompagna, documenta i processi di crescita di ogni bambino a livello individuale e sociale".

Nella dimensione orientativa i docenti sono chiamati a documentare il percorso di ogni bambino/a per individuare e monitorare i livelli di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze al fine di avviare e consolidare un processo di consapevolezza nel soggetto in apprendimento, nelle figure genitoriali e negli ambiti di riferimento.

Forme di osservazione e verifica sono:

- osservazione sistematica e non;
- prove semi-strutturate (schede operative);
- verbalizzazioni, applicazioni e rappresentazioni grafiche; tali osservazioni si esplicitano nel



documento di passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria.

INDICATORI DI COMPETENZA

- **Identità:** sviluppa e matura l'identità personale in tutte le sue dimensioni: cognitiva, affettivo-emozionale, corporea, relazionale.
- **Affettività:** riconosce l'identità degli altri e si confronta con gli altri, per arricchirsi reciprocamente, scopre i propri bisogni e quelli degli altri.
- **Autonomia:** consolida atteggiamenti di sicurezza e fiducia nelle proprie capacità, sviluppa l'autonomia personale nel quotidiano sia nella cura di sé sia nel reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace;
- **Alterità e relazione:** interagisce con i compagni, sa creare un clima sereno e condivide i valori della comunità e rispetta se stesso e gli altri
- **Partecipazione e consapevolezza:** collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo, comprendendo gli effetti delle sue azioni
- **Responsabilità:** rispetta il compito assegnato, esegue le varie fasi del lavoro e porta a termine la consegna
- **Avvio alla cittadinanza:** riconosce comportamenti positivi o negativi per il benessere personale e collettivo ed applica norme per il buon vivere comunitario.

Allegato:

3 DOCUMENTO DI VALUTAZIONE UNITARIO D'ISTITUTO03 SEZIONE A - VALUTARE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda alle rubriche di valutazione predisposte per l'insegnamento di ed. civica.

Allegato:

10 RUBRICHE DI VALUTAZIONE ED.CIVICA.pdf



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

I criteri di valutazione delle capacità relazionali si basano sull'osservazione del comportamento, in termini di autonomia, capacità di interagire con i docenti e i compagni, rispetto delle regole di convivenza, partecipazione alle attività di gruppo. In coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e la Raccomandazione del Consiglio dell'UE del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, oltre che le Indicazioni Nazionali 2012 e la legge 20 agosto 2019, n. 92 e successivi disposti legislativi e atti d'indirizzo, si definiscono le COMPETENZE DI CITTADINANZA che la scuola intende valutare, individuando anche i Nuclei Fondanti e gli Obiettivi Formativi relativi all'area in oggetto:

AREA AFFETTIVO-RELAZIONALE

Nucleo fondante Descrittori del comportamento/valutazione

IDENTITÀ E COSTRUZIONE DEL SÈ

- conosce e rappresenta lo schema corporeo
- conosce le proprie abilità e sa operare fiducioso
- utilizza il corpo per messaggi mimico-gestuali e sonoro- musicali

ALTERITÀ E RELAZIONE CON GLI ALTRI

- riconosce ed accetta gli altri e sa interagire positivamente
- riconosce regole e comportamenti corretti da tenere a scuola e in famiglia

COMUNICAZIONE E RELAZIONE

- esprime stati d'animo, bisogni, idee personali
- racconta con linguaggio chiaro esperienze vissute

AUTONOMIA E RESPONSABILITÀ

- è autonomo nelle attività quotidiane di lavoro, di gioco, di routine...
- conosce comportamenti corretti verso se stesso, gli altri e l'ambiente

PARTECIPAZIONE E COLLABORAZIONE

- collabora alle varie attività di sezione
- riconosce ed applica comportamenti adeguati alle varie situazioni
- riconosce e rispetta regole per la convivenza civile



AVVIO ALLA CITTADINANZA

- condivide i valori della propria comunità
- riconosce in senso pratico alcuni diritti ed alcuni doveri
- sa riflettere su ciò che è bene e ciò che è male, per diventare nel tempo “un bravo cittadino”

Allegato:

3 DOCUMENTO DI VALUTAZIONE UNITARIO D'ISTITUTO03 SEZIONE A - VALUTARE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA.pdf

VALUTAZIONE AREA SOGGETTI CON DISAGIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

La valutazione degli alunni H nella scuola dell'infanzia

Nella relazione educativo-didattica della scuola dell'infanzia, la valutazione dei bambini diversamente abili rappresenta un modo per conoscere l'alunno, riconoscere le sue peculiarità, comprendere i suoi bisogni, per accoglierlo, includerlo ed accompagnarlo nel percorso di crescita individuale e sociale.

A tal fine l'interazione con la famiglia costituisce un elemento di primaria importanza, necessario per uno scambio di informazioni utili per realizzare un contesto educante ottimale per il bambino in difficoltà, e per delineare un percorso comune che abbia come obiettivo lo sviluppo personale e sociale dello stesso. L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta un altro strumento fondamentale per raccogliere informazioni sul processo di apprendimento e sulla risposta agli stimoli educativi proposti e va dunque costantemente esercitata per progettare e realizzare itinerari educativi incentrati su una didattica multi-sensoriale e su un costante approccio metodologico basato sulla ricerca - azione.

Il gioco, mezzo primario con cui i bambini esprimono e manifestano bisogni e vissuti, nelle sue diverse modalità e nelle sue varie forme, continua a rimanere pertanto uno strumento essenziale per l'osservazione sistematica.

CANALI UTILIZZATI IN MODO PRIORITARIO:

- Osservazione guidata
- Conversazioni libere e/o guidate
- Situazioni ludiformi e ludiche strutturate e non
- Compiti di realtà



- Laboratori

Si rimanda alla sez. del DdV sez- D.

Allegato:

6 DOCUMENTO DI VALUTAZIONE UNITARIO D'ISTITUTO06 SEZIONE D - VALUTAZIONE AREA SOGGETTI CON DISAGIO.pdf

VALUTAZIONE IRC E ATTIVITA' ALTERNATIVE

□ Riferimento normativo citato nell'art. 2 del D. Lgs. 16/04/1994 n.297

La valutazione è resa su una nota distinta con GIUDIZIO SINTETICO che espliciti l'interesse e il profitto manifestato dall'alunno/a.

□ ha natura DESCRITTIVA, pertanto la scuola, per un regime di trasparenza, si attiva per definire specifici descrittori.

□ in materia di deliberazione di non ammissione alla classe successiva e di partecipazione ai Consigli di Classe rimane in vigore quanto previsto dal punto 2.7 del DPR 16/12/1985 n. 751.

Si allegano Descrittori di valutazione e Rubriche valutative per fasce d'età

Allegato:

Valutazione IRC e attività alternative Scuola Infanzia.pdf

Documento di Valutazione Unitario di Istituto

Si allega Documento di Valutazione Unitario di Istituto

Allegato:

link_Documento di Valutazione Unitario d'Istituto.pdf



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SCUOLA MEDIA "L.CAPUANA" - MEMM87401P

SPADAFORA - MEMM87402Q

ROMETTA MAREA - MEMM87403R

Criteri di valutazione comuni

PREMESSA

Il presente documento per la Valutazione degli alunni della scuola secondaria di primo grado del nostro istituto scolastico, condiviso all'unanimità dal Collegio dei docenti, nasce dalle modifiche legislative e regolamentari introdotte dal D.Lgs62 e dal DPR 122/2009 e dal decreto legislativo 62/2017 attuativo della Legge 107/2015 in materia di valutazione scolastica.

Stabilito che la valutazione, con la sua finalità prevalentemente formativa e con l'individuazione sia delle potenzialità che delle carenze degli alunni, concorre ai processi di autovalutazione degli alunni stessi, al miglioramento dei loro livelli di conoscenza, al loro successo formativo e in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente che si esplica nella Strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione adottata dalla Comunità Europea, essa richiede da parte dei docenti:

- forte assunzione di responsabilità nella scelta di modelli teorici coerenti.
- assetti metodologici rigorosi.
- strumenti validi e attendibili finalizzati alla rilevazione di conoscenze e competenze.

La valutazione:

- è un processo sistematico e continuo che si fonda su criteri condivisi ed è elaborata collegialmente.
- misura le prestazioni dell'alunno, l'efficacia degli insegnamenti e la qualità dell'Offerta Formativa.
- fornisce le basi per un giudizio di valore che consente di individuare adeguate e coerenti decisioni sul piano pedagogico (valutazione diagnostica e valutazione formativa) e sul piano sociale (valutazione sommativa, che è certificativo- comunicativa).
- è parte integrante della progettazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come



verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo.

- deve essere equa e coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF e nelle progettazioni formative di classe.
- deve aiutare l'alunno ad orientarsi, cioè a costruire l'immagine di sé dalla quale passare progressivamente, nel corso degli anni, all'idea di sé e successivamente al progetto di sé.
- deve essere coerente con i risultati attesi e delineati nei Profili Formativi delle competenze.
- compresa quella relativa agli esami di Stato, è espressa, per ciascuna delle discipline del curriculum, con votazioni in decimi ed è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto (Decreto n. 62/2017 e nota n. 1865/2017).

Si allegano gli INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.

Allegato:

Indicatori per la valutazione degli apprendimenti.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda alle rubriche di valutazione tratte dal Curricolo Unitario di Ed. civica

Allegato:

10 RUBRICHE DI VALUTAZIONE ED.CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del Comportamento viene espressa collegialmente e con riferimento allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza e ai criteri stabiliti preliminarmente dal Collegio dei docenti, mediante giudizio sintetico.

Allegato:



Indicatori del Comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In via preliminare, in sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe dispone l'ammissione alla classe successiva, verificando che ciascun candidato sia in possesso dei seguenti requisiti:

1. Non essere incorso nella sanzione disciplinare della non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, prevista dall'art. 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998, sostituito dall'art. 1, commi 6, 9, 9 bis e 9 ter, del DPR 235/2007 – ossia l'esclusione dallo scrutinio finale (così come recepito dal Regolamento di Istituto art. 3 commi D ed E del capitolo VIII, del Regolamento di disciplina attuativo dello statuto degli studenti e delle studentesse).
2. Conseguita validità dell'anno scolastico (ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 62/2017 e della circolare interna n. 50, prot. 10435, del 12/10/2023): avere frequentato per almeno tre quarti del monte ore annuale (743 ore, ovvero 792 ore per gli alunni che frequentano l'indirizzo musicale).

Nel caso di superamento del limite consentito (247 ore, ovvero 264 ore per gli alunni che frequentano l'indirizzo musicale), il docente coordinatore di classe produce agli atti di scrutinio il numero delle assenze dell'alunno e indica le modalità e la quantità delle informazioni fornite in merito alla famiglia nel corso dell'anno scolastico, nonché l'eventuale documentazione prodotta dalla famiglia a giustificazione delle assenze stesse.

Il consiglio può comunque ammettere l'alunno all'anno scolastico successivo a condizione che:

- 1.) le assenze giustificate rientrino nella casistica di cui alla delibera n. 40/23 del 01/09/2023;
- 2.) l'alunno, come da delibera n. 46/23 del 07/09/2023 del Collegio dei Docenti, abbia sostenuto nel secondo quadrimestre un minimo di tre verifiche scritte (per le discipline che lo prevedono, ovvero Italiano, Matematica, Inglese, Francese) e due orali (ad eccezione che per l'Italiano per cui appare più congruo il numero di tre verifiche) e un minimo di 3 verifiche per quadrimestre, per le discipline per le quali sono previste le verifiche orali, conseguendo gli obiettivi previsti;
3. avere partecipato alle prove standardizzate nazionali INVALSI di Italiano, Matematica ed Inglese (per gli alunni delle classi terze).

L'Istituzione scolastica, in caso di non ammissione, adotta idonee modalità di comunicazione preventiva alla famiglia dell'alunno.

Possono essere ammessi alla classe successiva anche gli alunni che hanno conseguito una valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline. Il voto inferiore a 6/10, contrariamente a quanto vigeva precedentemente, può essere trascritto sulla scheda documento di valutazione. In questo caso è necessario:



a) comunicare alla famiglia la/e disciplina/e in cui non è stata raggiunta la votazione minima di 6/10, con nota scritta, appositamente predisposta, che successivamente sarà consegnata ai genitori e controfirmata per ricevuta: la copia, sottoscritta dalla famiglia, va riconsegnata agli uffici di segreteria e inserita nel fascicolo personale dell'alunno;

b) predisporre e consegnare agli atti di scrutinio la documentazione cartacea delle attività svolte nel corso dell'anno per il miglioramento di quei livelli stessi.

Nel caso in cui i docenti del consiglio di classe intendano proporre la non ammissione è necessario:

c) documentare l'eccezionalità del caso con apposita relazione (da conservare nel fascicolo personale dell'alunno/a che descriva dettagliatamente impegno e comportamento del discente nel corso dell'intero anno scolastico e fornisca, altrettanto dettagliatamente, le motivazioni della decisione;

d) predisporre e allegare agli atti di scrutinio la documentazione di cui al precedente punto b;

e) che la decisione sia assunta a maggioranza dai docenti del consiglio di classe (se il voto del docente di religione cattolica o attività alternative è determinante per la decisione presa dal consiglio, il docente deve esprimere un motivato giudizio che viene scritto a verbale).

L'Istituzione scolastica, in caso di non ammissione, adotta idonee modalità di comunicazione preventiva alla famiglia dell'alunno.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per gli alunni delle classi terze il Consiglio di classe, in sede di scrutinio, oltre a quanto sopra, dovrà:

f) esprimere un voto di ammissione agli esami, in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, sulla base del percorso scolastico triennale sostenuto dall'alunno; tale voto di ammissione non deve essere assegnato a eventuali candidati privatisti. A proposito di quest'ultimo punto, si ritiene utile

focalizzare l'attenzione sull'espressione "percorso scolastico" riportando integralmente quanto previsto dall'art. 6 comma 5 del D.lgs. 62/2017: "Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno", ed ancora quanto disposto dal D.M. 741/2017 all'art. 2: "In sede di

scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale... un voto di ammissione espresso in decimi...". Ogni

Consiglio di classe dunque considererà non la sola media matematica desunta dal registro elettronico, bensì il percorso che ciascun alunno ha seguito (l'impegno, la costanza, l'abnegazione, la partecipazione al dialogo educativo, gli stili individuali di apprendimento, le attitudini, i progressi rispetto al livello di partenza, il comportamento, l'acquisizione di autonomia e di competenze sociali e cognitive, la maturazione) sia in relazione alle proprie potenzialità che in riferimento agli obiettivi formativi e specifici di apprendimento raggiunti. Attenendosi ad un uniforme criterio di valutazione,



ogni C.d.C, al fine di determinare il voto di ammissione, eseguirà quindi una media ponderata dei voti finali (escludendo il giudizio di Comportamento e quello di Religione) di ciascun anno scolastico del triennio - mantenendo le frazioni decimali - in modo che la media dell'ultimo anno abbia un peso più rilevante rispetto ai due anni precedenti secondo i seguenti parametri:

- voto finale classe prima 15%;
- voto finale classe seconda 25%;
- voto finale classe terza 60%.

Qualora l'allievo/a si sia trasferito/a nel nostro Istituto in un anno scolastico successivo al primo, se non si è in possesso del voto – media di ammissione alla classe successiva, il calcolo della media ponderata viene effettuato considerando solo gli anni scolastici scrutinati presso la nostra scuola, secondo la seguente proporzione: - alunni trasferiti nel corso del secondo anno:

- voto finale classe seconda 35%;
- voto finale classe terza 65%.

- alunni trasferiti nel corso del terzo anno:

- voto finale classe terza 100%.

Per gli alunni privatisti non è previsto voto di ammissione.

Certificazione delle competenze degli alunni in uscita

La certificazione delle competenze è redatta durante lo scrutinio finale dal C.d.C. e viene rilasciata alle alunne e agli alunni che superano l'esame di Stato nella classe terza, ad eccezione degli alunni privatisti per i quali detta certificazione non è prevista. Per gli alunni che hanno partecipato alle prove standardizzate nazionali INVALSI di Italiano, Matematica ed Inglese, tale certificazione viene integrata ai sensi dell'art. 4 commi 2 e 3 del D.M. 742 del 3 ottobre 2017. Gli alunni BES, dispensati da una o più prove INVALSI o che abbiano sostenuto una o più prove differenziate in forma cartacea, non riceveranno la relativa certificazione delle competenze da parte dell'INVALSI; in tali casi la certificazione può essere integrata, a cura del Consiglio di classe, da una nota esplicativa che illustri schematicamente il significato degli enunciati relativi alle competenze dell'alunno e gli obiettivi specifici del relativo Piano.

VALUTAZIONE AREA SOGGETTI CON DISAGIO

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Criteri di valutazione per gli alunni con disabilità

Premessa

La valutazione è finalizzata a rilevare i progressi in rapporto alle potenzialità dell'allievo e ai livelli di apprendimento iniziali. Essa ha valore formativo nella misura in cui evidenzia i traguardi, anche



minimi, raggiunti dall'allievo, valorizza le abilità personali e indica le modalità per svilupparle, lo aiuta nel compito di motivazione all'apprendimento e nella costruzione di una visione realistica e positiva della propria identità. Per ciascuna disciplina occorre stabilire gli strumenti compensativi e le misure dispensative che verranno adottate al fine di permettere all'alunno di dimostrare l'apprendimento conseguito.

Strumenti compensativi

- tabella di analisi grammaticale dei verbi;
- sintesi, schemi elaborati dai docenti;
- mappe concettuali;
- tavola pitagorica;
- tabella area e perimetri;
- sistema metrico decimale;
- mappa figure piane;
- computer con correttore automatico e vari programmi e Internet;
- uso di materiali differenti per appuntare o fissare graficamente informazioni specifiche;
- uso della calcolatrice;

Misure dispensative

Si intendono per misure dispensative tutti gli adattamenti delle prestazioni, inclusi i compiti a casa che permettono all'alunno una partecipazione alla vita scolastica positiva:

- dispensa dalla lettura a voce alta e scrittura veloce sotto dettatura;
- programmazione di tempi più lunghi per le prove scritte;
- interrogazioni programmate;
- valutazione delle prove scritte e orali che tengano conto del contenuto e non della forma;

Strumenti di valutazione

- verifiche orali programmate (tempi, contenuti, procedura);
- verifiche con minori richieste;
- verifiche scritte con carattere e dimensioni idonee;
- verifiche con scelte multiple, vero/falso e, se necessario, lette dal docente;
- verifiche scritte e orali con l'uso di mediatori didattici (mappe concettuali, mappe cognitive, testi con disegni e figure...).

Per ciò che concerne gli esami di fine primo ciclo d'istruzione:

La valutazione per alunni BES (L.104/92 e L.170/10) viene effettuata secondo le medesime indicazioni fin qui riportate. La valutazione degli alunni BES L.104/92 dovrà tenere a riferimento il Piano Educativo Individualizzato, mentre per gli alunni BES L.170/10 dovrà tenere conto del relativo Piano



Didattico Personalizzato. Per gli alunni che vengono ammessi a sostenere l'esame di Stato, il Consiglio in sede di scrutinio definisce, iscrivendo a verbale, le modalità eventuali di somministrazione e svolgimento di prove differenziate, di assistenza all'autonomia e comunicazione, di uso di strumenti dispensativi/compensativi, in relazione con quanto previsto dai relativi Piani e con quanto concretamente applicato nell'attività didattica nel corso dell'anno scolastico. Per gli altri BES - non rientranti dunque nelle categorie della legge 104/92 e della legge 170/10 - NON sono previste misure dispensative, ma possono essere utilizzati strumenti compensativi già previsti per le prove di valutazione orali nel corso dell'anno.

CRITERI DI VALUTAZIONE PER GLI ALUNNI CON DVA

Le modalità di valutazione tengono conto del processo, delle conquiste e delle difficoltà nelle discipline in cui si manifestano. Le prove di verifica sono modulate tenendo conto dei processi più che dei risultati e sono strutturate con esercizi e domande che necessitano di risultati "compensativi".

Strumenti compensativi

- fornire semplificazioni del testo di studio per ridurre la complessità lessicale;
- scrivere i compiti e le verifiche con i relativi argomenti sul registro di classe/elettronico per agevolare la gestione dello studente del proprio diario;
- favorire situazioni di apprendimento cooperativo e collaborativo tra compagni;
- richiesta alle case editrici di testi ridotti e corredati da cd-rom e supporti digitali;
- tabella delle formule, tabelle delle misure; tabelle della memoria; tabelle dei verbi;
- calcolatrice;
- computer con programmi di videoscrittura con correttore ortografico che permettono la produzione di testi sufficientemente corretti senza l'affaticamento della rilettura e della contestuale correzione degli errori ortografici;
- registratore che consente allo studente di non scrivere gli appunti della lezione;
- mappe concettuali, immagini, scalette;
- audiolibri e libri parlanti (per narrativa e studio);
- utilizzo di immagini, video, per sostenere la comprensione dei testi e la memorizzazione;
- dizionari di lingua straniera computerizzati, tabelle, traduttori.

Tali strumenti sollevano lo studente con DSA da una prestazione resa difficoltosa dal disturbo, senza facilitargli il compito dal punto di vista cognitivo.

Misure dispensative

L'alunno può usufruire di:

- dispensa della lettura ad alta voce e dalla scrittura veloce sotto dettatura;



- programmazione di tempi più lunghi per le prove scritte;
- interrogazioni programmate;
- dispensa uso del vocabolario, studio mnemonico delle tabelline;
- dispensa studio delle lingue straniere in forma scritta;
- programmazione di tempi più lunghi per verifiche scritte e per lo studio;
- sintesi vocale, che trasforma un compito di lettura in un compito di ascolto;
- assegnazione di compiti per casa in misura ridotta;
- utilizzo di testi ridotti non per contenuto ma per quantità di pagine.

Strumenti di valutazione

- Scritti: testo di varia natura e finalità, a domande aperte o a risposta breve, a completamento, a scelta multipla, vero/falso;
- Orali: domande a risposta breve, gradualità delle domande;
- uso di schemi, mappe, scalette e immagini;
- organizzazione delle verifiche;
- uso di criteri di correzione e valutazione personalizzati.

CRITERI DI VALUTAZIONE PER GLI ALUNNI CON BES

La valutazione per alunni BES (L.104/92 e L.170/10) viene effettuata secondo le medesime indicazioni fin qui riportate. La valutazione degli alunni DVA L.104/92 dovrà tenere a riferimento il Piano Educativo Individualizzato, mentre per gli alunni DSA L.170/10 dovrà tenere conto del relativo Piano Didattico Personalizzato.

Per gli alunni che vengono ammessi a sostenere l'esame di Stato, il Consiglio in sede di scrutinio definisce, iscrivendo a verbale, le modalità eventuali di somministrazione e svolgimento di prove differenziate, di assistenza all'autonomia e comunicazione, di uso di strumenti dispensativi/compensativi, in relazione con quanto previsto dai relativi Piani e con quanto concretamente applicato nell'attività didattica nel corso dell'anno scolastico.

Certificazione delle competenze ALUNNI BES

La certificazione delle competenze è redatta durante lo scrutinio finale dal C.d.C. e viene rilasciata alle alunne e agli alunni che superano l'esame di Stato nella classe terza, ad eccezione degli alunni privatisti per i quali detta certificazione non è prevista. Per gli alunni che hanno partecipato alle prove standardizzate nazionali INVALSI di Italiano, Matematica ed Inglese, tale certificazione viene integrata ai sensi dell'art. 4 commi 2 e 3 del D.M. 742 del 3 ottobre 2017.

Gli alunni BES, dispensati da una o più prove INVALSI o che abbiano sostenuto una o più prove differenziate in forma cartacea, non riceveranno la relativa certificazione delle competenze da parte dell'INVALSI; in tali casi la certificazione può essere integrata, a cura del Consiglio di classe, da una



nota esplicativa che illustri schematicamente il significato degli enunciati relativi alle competenze dell'alunno e gli obiettivi specifici del relativo Piano.

Modalità di valutazione: nel caso di difficoltà non meglio specificate, qualora nel Consiglio di Classe si concordi di valutare l'efficacia di strumenti specifici, questo potrà comportare "[...] l'adozione e quindi la compilazione di un Piano Didattico Personalizzato con l'indicazione di eventuali "Strumenti Compensativi e/o Misure Dispensative" (Direttiva Miur del 27/12/2012; Nota MIUR N° 2563 DEL 22.11.2013). I criteri, gli strumenti, le misure, i tempi per le verifiche previste per alunni DSA vengono dunque estesi anche agli alunni con BES.

CRITERI DI VALUTAZIONE PER GLI ALUNNI STRANIERI

La valutazione degli alunni stranieri è regolamentata dal DPR 394/1999 (Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione), art. 45 e dal DPR n.122/09 (Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni) che prescrivono, per i minori con cittadinanza non italiana, una valutazione simile, nella forma e nei modi, a quella prevista per i cittadini italiani. Inoltre, un importante riferimento è costituito dalle Linee guida per l'integrazione degli alunni stranieri, emanate con C.M. 4233 del 19/02/2014, che propongono accurate indicazioni operative.

Le modalità di valutazione degli alunni stranieri tengono conto della cultura, della storia e delle competenze linguistiche acquisite da ciascun alunno, dei progressi fatti e dei traguardi raggiunti in un contesto culturale e linguistico nuovo. Per ogni alunno straniero neo-arrivato in Italia è redatto un PDP, come previsto dalla normativa sui BES (C.M. 8 del 6 marzo 2013).

Strumenti compensativi

- Libri digitali o audiolibri.
- Tabelle, formulari, sintesi, schemi e mappe.
- Lettura ad alta voce delle consegne durante le verifiche.
- Calcolatrice o computer o foglio di calcolo e stampante.
- Penne digitali.
- Software didattici, computer con sintetizzatore vocale.
- Vocabolari e dizionari digitali.

Misure dispensative

L'alunno può essere dispensato:

- dalla lettura ad alta voce
- dal copiare dalla/ alla lavagna
- dal prendere appunti
- dal ricopiare



- dalla dettatura di testi/o appunti
- dallo studio mnemonico di poesie, formule, definizioni
- dall'eseguire più esercizi di verifica con lo stesso obiettivo
- dal sostenere verifiche scritte per materie orali.

Strumenti di valutazione

La valutazione iniziale rileva le conoscenze attraverso la somministrazione di prove oggettive d'ingresso di lingua italiana e di altre discipline, attraverso le quali vengono identificati livelli e bisogni educativi. Definiti i livelli di competenza dei singoli alunni stranieri, si procede, se necessario, ad un adattamento dei programmi delle discipline. (D.P.R. 394 del 1999 art. 45).

Allegato:

Griglie di valutazione area soggetti con disagio Scuola Secondaria di I grado.pdf

VALUTAZIONE IRC E ATTIVITA' ALTERNATIVE

Si allegano i Descrittori di valutazione e gli strumenti di valutazione per l'IRC e le attività alternative.

Allegato:

DESCRITTORI DI VALUTAZIONE IRC e attività alternative Scuola Secondaria di I grado.pdf

PROVE PARALLELE

Al fine di accertare i livelli di competenze acquisite e l'efficacia del progetto formativo di Istituto, vengono programmate annualmente prove di verifica strutturate per classi parallele.

Tali prove - di Italiano, Matematica e L2 inglese - saranno effettuate per la scuola secondaria nelle classi seconde.

La vigilanza sarà affidata preferibilmente a docenti di altre classi e non della disciplina oggetto della prova. I voti conseguiti nelle prove parallele svolte concorreranno alla valutazione degli studenti nella specifica disciplina.

Al fine di assicurare l'effettiva parità di trattamento in ordine alla valutazione scolastica di ognuno,



all'atto della stesura del relativo calendario sono previste delle date per effettuare delle verifiche suppletive.

Documento di Valutazione Unitario di Istituto

Si allega Documento di Valutazione Unitario di Istituto

Allegato:

link_Documento di Valutazione Unitario d'Istituto.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA ELEMENTARE "S.QUASIMODO" - MEEE87402R

SCUOLA ELEM."GIOVANNI XXIII - MEEE87403T

SC.ELEM."G.VERGA" - SAPONARA - MEEE87404V

SPADAFORA - MEEE87405X

"FALCONE E BORSELLINO"- ROMETTA - MEEE874061

FRAZ. ROMETTA MAREA - MEEE874072

Criteri di valutazione comuni

In conformità con le disposizioni emesse dal D.Lgs 62 e ai sensi dei precedenti disposti (DPR122/2009), il Collegio dei docenti dell'I.C. Saponara, all'unanimità, condivide i seguenti principi fondanti inerenti alla valutazione delle alunne e degli alunni delle scuole primarie e secondarie dell'istituto:

- la valutazione si configura come "espressione dell'autonomia professionale dei docenti i quali sono



chiamati a definirne criteri e modalità”.

- la valutazione ha carattere collegiale (come previsto dal comma 3 art.2 del D.Lgs 62) e viene espressa e comunicata ai genitori mediante una “descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto”.
- la valutazione assume un carattere specifico in ogni ordine di scuola, nel rispetto delle peculiarità riguardanti ogni fascia d’età. A tale riguardo si precisa che la valutazione nella scuola primaria, lungi dal misurare apprendimenti rigidi e a giudicare atteggiamenti e comportamenti, avrà una valenza descrittiva e narrativa, prefiggendosi lo scopo primario di informare le famiglie sui percorsi dei singoli bambini e bambine e a collaborare con i genitori per una crescita serena e organica di ogni bambino/a.
- la valutazione “documenta lo sviluppo dell’identità personale” per cui assume una dimensione specifica e complementare alla progettazione formativa poiché diventa ineludibile tenere conto delle risorse, delle potenzialità, delle caratteristiche fisiche, affettive, cognitive e relazionali di ogni soggetto. Ciò si pone in linea con quanto sancito già dal comma 3 dell’art.1 del DPR 122/2009 che sottolineava la finalità formativa della valutazione, attribuendo ad essa nella fattispecie il “compito di concorrere all’individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenze e al successo formativo” e prescritto nell’O.M. n. 172 del 4 dicembre 2020 che ha cambiato il modello valutativo della scuola primaria, mantenendo il carattere di cui sopra.
- in linea con quanto sancito dal comma 2 dell’art.1 del D.Lgs 62 che recita: “la valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo” i docenti dell’I.C. Saponara, in situazione di valutazione, agiscono come “comunità educante” che opera in coerenza con i risultati attesi e descritti nei Profili Formativi delle competenze.

Allegato:

Indicatori per la valutazione degli apprendimenti.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda alle rubriche di valutazione debitamente predisposte per la valutazione dell'insegnamento di ed civica.



Allegato:

10 RUBRICHE DI VALUTAZIONE ED.CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento, viene espressa COLLEGIAMENTE dai docenti mediante un GIUDIZIO SINTETICO riportato nel Documento di Valutazione dell'alunno ai sensi del comma 3, art. 1 e comma 5, art. 2.

□ Dall'1/09/2017 la valutazione del comportamento non è più espressa con voto numerico in decimi e non concorre più alla valutazione complessiva dello studente, pertanto cessa di avere incidenza sull'eventuale non ammissione alla classe successiva.

Allegato:

Indicatori apprendimenti_primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Per stabilire regole più trasparenti e per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, la frequenza viene considerata criterio per l'ammissione alla classe successiva pure per la scuola Primaria ed esattamente: Tempo NORMALE classi I, II e III, 27 ore settimanali, monte ore massimo di assenza 223h; Tempo NORMALE - classi IV e V, 29 ore settimanali, monte ore massimo di assenza 239h.

Nel caso di superamento del monte ore stabilito, è necessario: a) comunicare alla famiglia la/e disciplina/e in cui non è stata raggiunto il livello minimo di apprendimento, con nota scritta, predisposta dai docenti contitolari e controfirmata dai genitori per ricevuta: la copia sottoscritta dalla famiglia, va riconsegnata agli uffici di segreteria e inserita nel fascicolo personale dell'alunno; b)



predisporre e consegnare agli atti di scrutinio la documentazione cartacea delle attività svolte nel corso dell'anno per il miglioramento di quei livelli stessi. Nel caso in cui i docenti di classe intendano proporre la non ammissione è necessario: c) documentare l'eccezionalità del caso con apposita relazione scritta (che viene conservata al fascicolo personale dell'alunno) che descriva dettagliatamente impegno e comportamento dell'alunno nel corso dell'intero anno scolastico e fornisca, altrettanto dettagliatamente, le motivazioni dell'eventuale non ammissione; d) predisporre e consegnare agli atti di scrutinio la documentazione di cui al precedente punto b); e) che la decisione sia assunta all'unanimità dai docenti contitolari della classe.

VALUTAZIONE AREA SOGGETTI CON DISAGIO

L'atto valutativo è volto a realizzare un'azione formativa e informativa nei riguardi del soggetto in apprendimento e delle famiglie, costituisce parte integrante del processo di apprendimento e nel contempo coinvolge l'identità professionale dei docenti.

I criteri valutativi scaturiscono dall'esigenza di individuare regole comuni, condivise ed univoche per promuovere l'inclusione di tutti gli alunni, compresi gli stranieri, nel rispetto delle peculiarità personali e culturali.

La valutazione va oltre la semplice verifica dei contenuti, poiché è risultato dell'iter formativo e tiene conto delle specifiche situazioni soggettive di ogni alunno. La valutazione periodica e finale è coerente con gli interventi pedagogici- didattici personalizzati e individualizzati definiti nel PEI e nel PDP che rappresentano e rimangono la bussola di riferimento per l'atto valutativo individuale (ART. 11 del D. Lgs. 62 del 2017). La valutazione di ciascun alunno con BES sarà:

- personalizzata
- condivisa dal team docente
- flessibile

Categorie

- A. Alunni disabili
- B. Alunni con DSA
- C. Alunni con altri BES (svantaggio socio-economico, linguistico e culturale)

Criteri di valutazione per gli alunni con disabilità

- A. Valutazione degli alunni disabili

Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi. Sarà verificato il livello di apprendimento degli alunni a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie e curandone il processo di



apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato.

Nella valutazione i docenti faranno riferimento:

- ai livelli di partenza e alle problematiche di ciascun alunno
- al grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno
- ai risultati raggiunti dagli studenti nei propri percorsi personali di apprendimento

B. Valutazione degli alunni con DSA

È effettuata sulla base del PDP in relazione ai progressi effettuati mediante l'utilizzo delle misure dispensative e degli strumenti compensativi adottati. Nella valutazione i docenti terranno conto:

- del punto di partenza e dei risultati conseguiti
- della partecipazione attiva nelle attività, tenendo conto delle caratteristiche del disturbo
- dei contenuti piuttosto che della forma, nella valutazione delle prove scritte
- dell'esposizione orale come compensativa della prestazione scritta
- della capacità di utilizzo autonomo di strumenti compensativi e/o di strategie personalizzate.

C. Valutazione degli alunni con altri BES (svantaggio socio-economico, linguistico e culturale)

Per la valutazione i team docenti faranno riferimento:

- ai progressi evidenziati, considerati i livelli di partenza, sia in relazione all'apprendimento sia alla maturazione personale
- all'impegno profuso, pur in presenza di livelli di competenza ancora in itinere
- allo sviluppo delle capacità socio-relazionali e alle capacità di gestione del vissuto scolastico in termini di autonomia affettivo-relazionale
- alle capacità di utilizzo autonomo di strumenti compensativi e strategie cognitive ed operative secondo le linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento allegate al d.m. 12 luglio 2011 e secondo il d. lgs 62 del 13 aprile 2017.

Misure dispensative

- interrogazioni programmate
- tempi più lunghi per le verifiche
- dispensa dalla lettura ad alta voce
- dispensa dello studio mnemonico
- dispensa della scrittura veloce sotto dettatura
- dispensa dallo studio della lingua straniera in forma scritta

Strumenti compensativi

- conversazioni guidate personalizzate
- mappe spaziali bidimensionali e tridimensionali



- mappe concettuali
- schemi logici
- utilizzo di mediatori visivi
- calcolatrice, pc, sintetizzatore vocale
- programmi specifici (software didattici, ...)

Strategie

- tutoring
- cooperative learning
- feedback per l'apprendimento
- flipped classroom
- attività di debriefing (guidate)

Il progetto educativo-didattico dell'Istituto si basa su obiettivi che mirano allo sviluppo di competenze e metacompetenze di natura inclusiva che fanno riferimento al quadro delle Competenze chiave di cittadinanza. Perché si possa realizzare una didattica inclusiva efficace, è indispensabile che i docenti, prima e insieme agli alunni, maturino a livello personale e di team, competenze di natura inclusiva che poi possono investire e utilizzare in modo proficuo nella prassi didattica.

VALUTAZIONE IRC E ATTIVITA' ALTERNATIVE

Riferimento normativo citato nell'art. 2 del D. Lgs. 16/04/1994 n.297

La valutazione è resa su una nota distinta con GIUDIZIO SINTETICO che espliciti l'interesse e il profitto manifestato dall'alunno/a.

□ ha natura DESCRITTIVA, pertanto la scuola, per un regime di trasparenza, si attiva per definire specifici descrittori.

□ in materia di deliberazione di non ammissione alla classe successiva e di partecipazione ai Consigli di Classe rimane in vigore quanto previsto dal punto 2.7 del DPR 16/12/1985 n. 751.

Si allegano le tabelle dei descrittori di valutazione.

Allegato:

Descrittori di valutazione IRC e attività alternative Scuola Primaria.pdf



PROVE PARALLELE

Al fine di accertare il livelli di competenze acquisite e l'efficacia del progetto formativo di Istituto, vengono programmate annualmente prove di verifica strutturate per classi parallele.

Tali prove - di Italiano, Matematica e L2 inglese - per la scuola primaria saranno effettuate nelle classi seconde e quinte.

La vigilanza sarà affidata preferibilmente a docenti di altre classi e non della disciplina oggetto della prova.

I voti conseguiti concorrevano alla valutazione degli studenti nella specifica disciplina.

Al fine di assicurare l'effettiva parità di trattamento in ordine alla valutazione scolastica di ognuno, all'atto della stesura del relativo calendario sono previste delle date per effettuare delle verifiche suppletive.

Documento di Valutazione di Istituto

Si allega il Documento di Valutazione Unitario di Istituto.

Allegato:

[link_Documento di Valutazione Unitario d'Istituto.pdf](#)



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Elemento cardine dell'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico del nostro Istituto, emanato con nota interna n. 398 del 19/08/2021, è il successo formativo di tutti gli alunni, nessuno escluso. Per l'esattezza si legge che i docenti devono garantire "il successo scolastico di ogni alunno, tenendo conto delle peculiarità e delle risorse individuali, con particolare riferimento ai soggetti con bisogni educativi speciali, con disturbi specifici dell'apprendimento, degli alunni con diverse abilità, stranieri, adottati e, comunque, a vario titolo, portatori di disagi sociali, ambientali e culturali".

La nostra scuola progetta, dunque, percorsi formativi atti a favorire il successo scolastico di ogni alunno, attraverso varie forme di didattica inclusiva (tutoring, cooperative learning, learning by doing, classi aperte con gruppi di livello, facilitazione, compensazione, semplificazione), e anche grazie alla partecipazione a PON mirati.

Oltre a seguire quanto previsto dal Curricolo Verticale Unitario relativamente agli alunni con BES, in sede di Dipartimenti tutti i docenti dei tre ordini di scuola predispongono periodicamente delle reti formative unitarie per lo sviluppo di obiettivi e contenuti trasversali volti all'affermazione e l'interiorizzazione di valori inclusivi.

Affinché vi siano percorsi didattici condivisi, è stata predisposta una modulistica che chiarisce esattamente le procedure per la predisposizione di PEI e PDP (periodicamente monitorati ed eventualmente modificati ed adattati). La strutturazione di PEI e PDP per gli studenti individuati come alunni con BES avviene utilizzando strumenti e modelli comuni.

L'Istituto può contare sul GLI, i cui membri sono in numero di 9: n°3 docenti di sostegno dei tre ordini di scuola + n°3 docenti curricolari, sempre dei tre ordini di scuola + n°2 referenti H e BES, oltre alla componente dell'Azienda sanitaria locale (personale designato dall'Asl di competenza), costituita da n°1 membro; presiede il Dirigente Scolastico.

Il GLI svolge i seguenti compiti:



- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere nella scuola ed anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle esigenze effettive (ai sensi dell'art. 1, comma 605, lett.b, Legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10, comma 5, Legge 30 luglio 2010, n 122);
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico.

La scuola ha individuato, inoltre, due figure differenti per curare maggiormente le specificità della tipologia di bisogni educativi degli alunni. Sono stati individuati esattamente:

1. n. 1 referente per gli alunni H;
2. n. 1 referente per gli altri alunni con BES;
3. n. 2 referenti per area adozioni e multiculturalità;
4. n.2 referenti per la dispersione scolastica.
5. n.2 referenti legalità e bullismo.

Il raccordo con le famiglie per l'individuazione delle problematiche e la messa in atto di strategie educative e affettivo – relazionali comuni è costante.

I docenti della nostra scuola vantano una formazione di alto livello grazie alla partecipazione ai corsi di formazione "Dislessia Amica" (a.s.2017/2018) e "Dislessia Amica_Fase Seconda" (a.s. 2018/2019); alla partecipazione al corso di Formazione dei docenti referenti del bullismo e cyber- bullismo previste dal D.M. 851/2017 e delle varie azioni di formazione del "Piano nazionale per la realizzazione di attività rivolte ai docenti referenti"; al tavolo di lavoro contro la dispersione scolastica per affrontare al meglio ed in rete, questo fenomeno scolastico; alla partecipazione al corso di



formazione indetto dall'Ente Italiano per la formazione Eurosofia dal titolo "Il docente mentore, coach e orientatore: ruoli, compiti e metodologie" (a.s. 2022/23).

Partendo dall'assunto che la qualità di una scuola si evince anche dalla sua capacità di realizzare la piena inclusione di tutti gli alunni, nessuno escluso, risulta necessario attuare il massimo impegno nei confronti degli alunni più fragili affinché la dimensione socio-relazionale non venga meno, soprattutto in un momento in cui la rete relazionale è stata frantumata dalle regole anticontagio.

È fondamentale che tutti (Dirigente Scolastico, docenti, famiglie, Enti) facciano il possibile per garantire la continuità del progetto formativo e di inclusione ed operino per raggiungere i seguenti obiettivi:

- favorire la partecipazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali alla vita della classe;
- promuovere attività collaborative e discussioni di gruppo, anche piccolo, per ampliare i momenti di interscambio comunicativo tra i discenti ;
- mantenere rapporti costanti con i genitori e altre figure che hanno la presa in carico dei ragazzi BES per evitare il senso di abbandono e/o esclusione;
- monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI.
- adottare strategie inclusive, calibrando le proposte didattiche in modo opportuno e in sintonia con piani individualizzati e personalizzati degli alunni BES.

PUNTI DI DEBOLEZZA

- Presenza di classi numerose in cui è più complesso attivare percorsi personalizzati e individualizzati.
- Difficoltà delle famiglie ad accettare le problematiche rilevate dai docenti e conseguente modesto apporto negli interventi di compensazione e di integrazione.
- Carenza di supporti economici da utilizzare per l'acquisto di presidi e sussidi didattico sanitari.
- Da potenziare la collaborazione con gli Enti Locali e agenzie del territorio per ottimizzare e implementare le risorse.
- L'atteggiamento di protezione degli alunni nei confronti dei compagni disabili ne rende



difficoltosa una reale inclusione, poiché non viene puntata l'attenzione sulle positività dell'alunno in difficoltà, ma sulle sue carenze.

- Non sempre i genitori accettano senza difficoltà i piani di studio personalizzati e prima ancora i controlli presso centri specializzati per i loro figli, poiché hanno paura del giudizio della comunità, temendo atteggiamenti di isolamento e/o discriminazione.
- Le azioni di intervento curricolari ed extracurricolari non sempre vengono seguite in modo regolare e con la giusta motivazione proprio da parte dei soggetti che ne avrebbero maggior necessità, percependo tali interventi come un aggravio del peso scolastico; non sempre gli obiettivi prefissati quindi vengono adeguatamente conseguiti.
- Appare necessario implementare delle attività laboratoriali alternative alla didattica trasmissiva per incentivare i livelli di motivazione.

Recupero e potenziamento come antidoto all'esclusione

PUNTI DI FORZA

Grazie ai finanziamenti previsti dal PNRR (circolare del Ministero dell'economia e delle finanze n. 4 del 18 gennaio 2022, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative") e ai fondi ottenuti per le Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica D.M. 170/2022 - Una scuola con mille porte - verranno attivati dei percorsi formativi di mentoring e orientamento; di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento; di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie; percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari. Tali percorsi attivati avranno ricadute sul curricolo verticale e saranno finalizzate a: consolidare il metodo di lavoro, promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica, sviluppare la fiducia in se stessi, realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti e infine sono volti alla promozione del successo scolastico e formativo degli alunni: punto cardine della mission dell'Istituto.

L'Istituto propone, inoltre, per i diversi ordini di scuola un'ampia offerta formativa che include vari corsi, concorsi, gare e progetti curricolari ed extracurricolari volti proprio al recupero delle competenze attraverso strumenti e strategie coinvolgenti e motivanti (cooperative learning, peer education).

Una quota dell'orario di servizio, annualmente definita, dei docenti di potenziamento è indirizzata proprio alle attività di sostegno - recupero nei confronti degli alunni che si trovano in una qualche



situazione di disagio.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Le azioni di intervento curricolari ed extra curricolari non sempre vengono seguite in modo regolare e con la giusta motivazione proprio da parte dei soggetti che ne avrebbero maggior necessità. Appare necessario implementare le attività laboratoriali alternative alla didattica trasmissiva per incentivare i livelli di motivazione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

Le fasi del processo di attuazione dei piani individualizzati operative, sono declinate nel documento Piano per l'Inclusione elaborato dal gruppo di lavoro specificatamente nominato. Per gli alunni con BES vengono predisposti: PEI (Piano Educativo Individualizzato) ai sensi della L. 104/1992, per alunni con disabilità in base al DI n. 182/2020 e le nuove Linee guida ; PDP (Piano Didattico Personalizzato) per gli alunni con DSA ai sensi della L. 170/2010 e del DM 5669 del 12/7/2011; PDP (Piano Didattico Personalizzato) per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali indicati nella Dir. Min. del 27/12/2012 e nella C.M. n. 8 del 06/03/2013. I Piani Educativi Individualizzati sono predisposti nell'ambito del Consiglio di classe, col coordinamento del docente di sostegno, sentiti gli specialisti che seguono gli alunni (servizi socio-sanitari) e in collaborazione con la famiglia. Il PDP è elaborato dai docenti del CdC in raccordo con genitori dell'alunno che poi lo sottoscrivono.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico, Consiglio di classe, col coordinamento del docente di sostegno, specialisti dei servizi socio-sanitari, famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Per rendere significativo ed efficace il processo di inclusione è condizione indispensabile realizzare una continuità orizzontale e trasversale in cui risulta prevalente e privilegiato il rapporto d'interazione con le famiglie. Nel rispetto della diversità di ruoli e competenze, della natura dei contesti d'azione, si condividono gli obiettivi e le finalità dell'agire educativo rivolto al comune destinatario: il/la bambino/a o ragazzo/a BES. Pertanto la comunicazione e la collaborazione tra scuola e famiglia diventa il prerequisito indispensabile per attivare qualsiasi percorso di inclusività. Sarà cura costante della scuola informare i genitori sulle modalità di intervento educativo e sulla natura dei traguardi cognitivi e affettivo relazionali raggiunti dall'alunno/a. Parimenti, così come previsto anche dal Patto di corresponsabilità educativa, la famiglia si impegna a fornire informazioni, a condividere finalità ed obiettivi educativi e didattici, garantendo il massimo impegno nei tempi



extrascolastici e contribuendo nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
--------------------------------------	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
-----------------------------	---

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
-----------------------------	---------------------------------

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
---	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
---	---------------------------------

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
---	--

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
---	---------------------------------



Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Per la valutazione degli alunni con BES si fa riferimento all'apposita sezione dedicata del Documento di Valutazione.

Approfondimento

La realtà scolastica dell'Istituto Comprensivo Saponara, così come per tanti altri contesti ambientali e socio - culturali della fascia tirrenica, si caratterizza per una notevole eterogeneità di livelli socio - culturali propri degli alunni frequentanti i tre ordini di scuola. Ne scaturisce una mappa ricca di diversità da accogliere, conoscere e valorizzare, promuovendo le peculiarità di ogni soggetto in apprendimento e contribuendo a favorire il suo sviluppo sociale e affettivo relazionale oltre che cognitivo.

L' inclusione quindi, ancor prima di essere didattica inclusiva, è una dimensione dell'essere e dell'agire, un *modus vivendi* che permette ad ogni operatore della scuola, in particolare ad ogni docente, di costruire un approccio umano valido, di rendere ogni ambiente scolastico un autentico ed efficace ambiente educativo di apprendimento.

In base a quanto indicato dalla normativa ministeriale relativa (C.M. n.8 del 06.03.2013 - prot MIUR n. 2563 del 22.11.2013), strumento fondamentale per progettare e realizzare una didattica inclusiva è il Piano per l'Inclusività (da ora denominato PAI), che non deve essere considerato un elemento cartaceo facente parte del PTOF d'istituto, ma una componente attiva, dinamica ed essenziale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) della nostra scuola. Esso deve configurarsi come una bussola professionale che orienta le pratiche inclusive e stimola la crescita e il miglioramento, individuando punti di criticità e di forza.

Nel tessuto metodologico - didattico di ogni classe l'inclusione diventa asse portante per organizzare e gestire le molteplici situazioni educative e di apprendimento, in cui i soggetti protagonisti sono, è



vero, gli alunni con qualche disagio, ma anche la totalità del gruppo classe che deve accogliere, interagire e migliorare anche le proprie competenze sociali e civiche.

Progettare percorsi didattici inclusivi significa principalmente trovare strade per ottimizzare le risorse umane e professionali, nell'interesse pedagogico e didattico degli alunni, ma anche per offrire garanzia di serenità alle famiglie, connotare in termini qualitativi l'offerta formativa dell'istituzione scolastica.

Il PAI è un documento che "legge" i bisogni dell'utenza, li fa propri, cerca e utilizza risorse, mezzi e strategie per garantire il successo formativo di ogni studente, tenendo presente che ogni comunità educante è chiamata a ricercare" lo sfondo e il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni" (prot. n. 2563 del 22 novembre 2013).

Pertanto il PAI, alla stregua degli altri documenti istituzionali della scuola, illustrerà le risposte che si ritengono adeguate ai bisogni speciali delle diverse categorie dei soggetti interessati. Finalità primaria della scuola è quella di garantire a tutti il diritto allo studio, sviluppando le potenzialità peculiari di ogni persona, e attivandosi per rimuovere ogni sorta di ostacolo all'apprendimento e all'interazione sociale, così come previsto dalla nostra Costituzione.

Il progetto formativo unitario della scuola cercherà di realizzare percorsi significativi che abbiano comune punto di riferimento l'OBIETTIVO 4 dell'Agenda ONU 2030 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti"

La capacità di progettare e realizzare una didattica inclusiva, oltre ad essere una priorità anche nel campo della formazione professionale, sarà uno dei punti su cui verterà il processo di autovalutazione dell'istituto e uno degli obiettivi di miglioramento.

Si rimanda all'allegato per una lettura completa del PAI elaborato per il corrente anno scolastico 2023/2024

Allegato:

PAI-2023-24.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Il Dirigente Scolastico, per l'espletamento delle sue funzioni e per garantire una gestione unitaria dell'istituzione che rappresenta, si avvale della collaborazione di uno staff di sistema, costituito da figure individuate dal dirigente stesso, come collaboratori e responsabili di plesso, ed altre dal collegio dei docenti. Il collegio indica, tra le risorse professionali presenti al suo interno, le figure idonee a svolgere le funzioni strumentali ed i referenti delle varie aree. Il Regolamento dell'autonomia scolastica D.P.R. n. 275/1999 e successivamente la Legge 107/2015 prevedono, inoltre, che ogni istituzione scolastica effettui, in collaborazione con il territorio, la programmazione dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze degli studenti, avviando le diversificate attività progettuali, per il raggiungimento degli obiettivi formativi prioritari. Nella complessa organizzazione di una scuola e considerata la normativa vigente, diventano determinanti le figure dei referenti che il Collegio Docenti individua in base alle esigenze organizzative dell'istituto.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il primo collaboratore sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione della sede, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sul suo andamento. Inoltre: - collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute; - predispone, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali; - collabora nella predisposizione delle circolari e degli ordini di servizio; - raccoglie e controlla le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi; - collabora con il dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; - si occupa dei permessi di entrata e uscita degli alunni; - partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente

1



scolastico; - coordina l'organizzazione e l'attuazione del PTOF; - collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto; - cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie; - svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto; - collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne; - mantiene rapporti con professionisti e agenzie esterne per l'organizzazione di conferenze e corsi di formazione; - coordina la partecipazione a concorsi e gare; - partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici; - collabora alla gestione del sito web dell'Istituto; - collabora alle attività di orientamento; - segue le iscrizioni degli alunni; - predispone questionari e modulistica interna; - fornisce ai docenti materiali sulla gestione interna dell'Istituto; - collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali all'insegnamento; - protocolla gli atti da lei prodotti, previa supervisione del dirigente scolastico e li trasmette per la pubblicazione sul sito web istituzionale; Svolge altre mansioni con particolare riferimento a: - vigilanza e controllo della disciplina; - organizzazione interna; - gestione dell'orario scolastico; - uso delle aule e dei laboratori; - controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari; - proposte di metodologie didattiche. Il primo collaboratore, solo in caso di assenza della scrivente, è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi: - atti urgenti relativi alle assenze



	<p>e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; - atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; - corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; - corrispondenza con l'Amministrazione del Ministero dell'Istruzione centrale e periferica, avente carattere di urgenza; - libretti delle giustificazioni; - richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi; - richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni; La presente delega ha carattere generale ed è limitata all'a. s. 2022/2023. Il primo collaboratore organizza in modo autonomo la propria attività in ordine ai compiti di competenza affidati con la presente nomina.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Il Dirigente scolastico, al quale spetta, nelle proprie funzioni, l'adozione di provvedimenti di gestione di risorse umane e strumentali, sceglie in piena autonomia, in base al comma 83 della Legge 107/2015, i suoi collaboratori, che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica, andando a costituire lo "staff di dirigenza", ai cui componenti saranno delegati specifici compiti in base alle esigenze organizzative e alla funzionalità dei servizi, sempre nell'ottica di una leadership diffusa e condivisa.</p>	15
Funzione strumentale	<p>Risorsa fondamentale per l'attuazione dell'autonomia, per la realizzazione e la gestione del piano triennale dell'offerta formativa dell'istituto e dei progetti formativi, i docenti</p>	5



incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. L'incarico di funzione strumentale è affidato dal Dirigente scolastico a docenti che ne hanno fatto domanda, identificati con motivata delibera del Collegio dei docenti, e che possiedono, secondo il loro curriculum, particolari titoli, competenze e capacità nelle aree di intervento individuate per favorire, a livello progettuale e organizzativo, l'attuazione di quanto indicato nel PTOF. Vengono individuate 4 aree di intervento. Area 1: Gestione del piano triennale dell'offerta formativa -PTOF. Area 2: Sostegno al lavoro dei docenti -supporto alla didattica. Area 3: Interventi e servizi per gli studenti - benessere nella scuola. Area 4: Coordinamento relazioni con Enti ed Istituzioni esterni e dei rapporti scuola-famiglia. Fermo restando il fondamentale principio di azione sinergica fra tutte le figure designate per il conseguimento degli obiettivi formativi prefissati nel PTOF, si indicano di seguito le competenze principali - integralmente elencate nell'atto di conferimento dell'incarico - relative agli incarichi per ciascuna area: Area 1: Elaborazione, aggiornamento e revisione del PTOF e documenti annessi; Predisposizione dei materiali cartacei e digitali utili alla ricognizione ed al monitoraggio dei bisogni degli operatori scolastici e dell'utenza; Raccolta dati per la presentazione dei progetti curriculari ed extracurriculari. Area 2: Analisi dei bisogni



formativi dei docenti e gestione del piano di formazione e aggiornamento e successiva valutazione dell'efficacia; Predisposizione e distribuzione della modulistica didattica e materiali affini; Supporto ed assistenza informatica nelle attività inerenti al settore didattico quali compilazione del registro elettronico e degli scrutini online; Area 3: Ricognizione dei bisogni formativi degli alunni mediante azioni di analisi e monitoraggio; Organizzazione di manifestazioni, eventi, viaggi d'istruzione, visite guidate ed uscite didattiche e cura delle relative documentazioni; Programmazione e coordinamento delle attività di raccordo e di orientamento in senso verticale ed orizzontale. Area 4: Relazioni con Enti, organizzazioni socio-culturali, organi di stampa, al fine di promuovere attività progettuali ed eventi; Cura dei rapporti con il territorio: istituti scolastici, enti istituzionali, soggetti economico-produttivi, culturali, sociali, associazioni di volontariato; Organizzazione di convegni, seminari di formazione e aggiornamento.

Responsabile di plesso

La particolare e complessa strutturazione dell'Istituto - già descritta nella Sezione 1 - con plessi dislocati in tre comuni diversi, rende necessaria l'individuazione e la nomina di docenti "referenti di plesso". L'incarico di referente o responsabile di plesso viene attribuito ad inizio di anno scolastico, dal Dirigente che, in base al comma 83 della Legge 107/2015, sceglie in piena autonomia i suoi collaboratori, che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica. Di queste nomine il DS

15



informerà il Collegio dei Docenti, comunicando i nominativi di coloro che costituiranno lo "staff di dirigenza". In assenza della dirigenza e degli uffici di segreteria - ubicati nella "sede centrale" dell'Istituto - ai referenti di plesso sono delegate alcune mansioni fondamentali e indispensabili per il corretto "funzionamento" del plesso - meglio dettagliate nell'atto di nomina - di cui si elencano le più significative: Riferire sistematicamente al Dirigente Scolastico circa l'andamento e le problematiche del plesso. Partecipare alle riunioni dello staff di sistema. Segnalare eventuali criticità relative alla sicurezza dei locali scolastici. Essere punto di riferimento organizzativo di tutto il personale in servizio (docenti ed Ata), nonché per i genitori rappresentanti di classe/sezione/intersezione. Raccogliere e comunicare le esigenze relative a materiali, sussidi didattici, attrezzature necessari per il plesso. Provvedere alla puntuale e completa compilazione dei registri ricevuti in consegna. Organizzare le sostituzioni dei docenti assenti o la vigilanza nelle classi, comunicando eventuali rimodulazioni dell'orario giornaliero. Avere cura che sia inoltrata tempestiva comunicazione nel caso in cui il personale scolastico, durante il proprio orario, si allontani, per motivi gravi o improvvi se necessità, dalla sede di servizio. Controllare quotidianamente il sito web dell'Istituto, anche al fine di ricordare alle famiglie - in collaborazione con i coordinatori di classe - di visionare le circolari relative a scioperi, assemblee sindacali, manifestazioni, particolari iniziative didattiche, uscite sul territorio o altre iniziative di carattere



	occasionale.	
Animatore digitale	L'animatore digitale curerà: la formazione interna stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi; il coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di momenti formativi, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; la creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola; il coordinamento del team digitale. □ il coordinamento del team digitale.	1

Team digitale	Il Team ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale. Il team per l'innovazione digitale supporterà l'Animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso il PNSD. L'animatore digitale e il team per l'innovazione digitale dovranno essere promotori, nell'ambito della propria istituzione scolastica o in raccordo con altre scuole, delle seguenti azioni: Formazione interna del personale scolastico. Coinvolgimento della comunità scolastica per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche da diffondere all'interno degli ambienti della scuola. Seguire un	7
---------------	--	---



percorso formativo mirato su tutti gli ambiti e le azioni del PNSD inteso a sviluppare le proprie competenze relativamente ai compiti di pertinenza

Referente Invalsi

I docenti - uno per la primaria ed uno per la secondaria - dovranno: - gestire in piattaforma Invalsi i dati propedeutici alle prove; - coordinare l'organizzazione e l'esecuzione delle prove, curando che la vigilanza sia effettuata preferibilmente da docenti di altre classi e non della disciplina oggetto della prova; - assicurarsi dell'avvenuta trasmissione dei dati che tuttavia è automatica con contestuale correzione; - curare la comunicazione con i docenti di classe e informare il Dirigente scolastico.

2

Referente Attività sportive di Istituto

Attività di competenza relative all'incarico: - Coordinamento delle attività relative all'area di competenza previsti nel PTOF. - Coordinamento di tutte le attività progettuali d'istituto finalizzate allo sviluppo di competenze inerenti all'educazione alla salute attraverso la pratica sportiva; - Fornire informazioni agli alunni e alle famiglie sull'offerta formativa della scuola e sulle iniziative sportive proposte in corso d'anno da enti superiori e/o esterni. - Coordinamento e collaborazione con le altre figure di sistema per la progettazione e l'organizzazione di iniziative e manifestazioni sportive. - Coordinamento con i docenti assegnatari di funzione strumentale e con esperti esterni per l'organizzazione e la realizzazione di manifestazioni sportive (giochi d'istituto, campionati sportivi...) - Gestione dei contatti con le altre scuole per l'organizzazione di incontri, conferenze e altre iniziative volte alla

2



conoscenza dei progetti formativi di cui all'oggetto. - Raccolta e diffusione di materiali illustrativi utili per motivare gli alunni alla pratica sportiva e alla maturazione di atteggiamenti di fair play - (Indicazioni nazionali 2012). - Monitoraggio sulla ricaduta formativa degli interventi educativi e didattici predisposti. - Fornire informazioni riguardo a siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche sulle tematiche in oggetto.

Referente Educazione
civica

Dall'analisi del tessuto normativo si coglie pienamente la trasversalità dell'insegnamento dell'Educazione civica e la centralità dello stesso nel compito primario della Scuola di formazione del futuro cittadino. Più precisamente il referente di educazione civica deve: - Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica in correlazione con i diversi ambiti disciplinari, garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; - Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; - Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto, supervisionando le varie fasi delle attività; - Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; Socializzare le attività agli Organi Collegiali; - Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la



chiusura delle attività; - Coopera con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica; - Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso; Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare; - Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro.

Referente Educazione
alla salute

Attività di competenza relative all'incarico: - coordinamento delle attività relative agli obiettivi previsti nel PTOF e all'area formativa di riferimento: educazione alla salute, educazione alimentare, prevenzione e disagio; - rapporti di collaborazione con la referente d'area sulla dispersione scolastica e i servizi sociali; - rilevazione e monitoraggio di eventuali problematiche relative al disagio e a forme di malessere psicologico e affettivo relazionale degli alunni; - coordinamento e collaborazione con le altre figure di sistema per l'analisi e la progettazione di interventi a favore degli alunni in difficoltà; - coordinamento con i docenti assegnatari di funzione strumentale e con esperti esterni per la realizzazione di iniziative relative all'orientamento e alla prevenzione su temi relativi all'educazione alla salute; - monitoraggio sulla ricaduta formativa degli interventi educativi e didattici predisposti. -

1



	<p>elaborazione e messa in atto di progetti inerenti l'educazione alla salute; - fornire informazioni riguardo a siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche sulle problematiche in oggetto.</p>	
Referente Educazione ambientale	<p>Attività di competenza relative all'incarico: - coordinamento delle attività relative agli obiettivi previsti nel PTOF e all'area formativa di riferimento (EDUCAZIONE AMBIENTALE con raccordi multi ed interdisciplinari con la macro-area di riferimento CITTADINANZA E COSTITUZIONE e altri canali formativi: educazione alla salute, educazione alimentare - prevenzione e disagio); - coordinamento e collaborazione con le altre figure di sistema per l'analisi e la progettazione di interventi a favore degli alunni in difficoltà; - coordinamento con i docenti assegnatari di funzione strumentale e con esperti esterni per la realizzazione di iniziative relative all'orientamento e alla prevenzione su temi relativi all'educazione ambientale e alla tutela del territorio; - monitoraggio sulla ricaduta formativa degli interventi educativi e didattici predisposti; - elaborazione e messa in atto di progetti inerenti all'educazione ambientale; - fornire informazioni riguardo a siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche sulle tematiche e/o problematiche in oggetto.</p>	1
Referente Valorizzazione del patrimonio artistico e culturale del territorio	<p>Attività di competenza relative all'incarico: - Favorire il potenziamento delle competenze nell'arte e nella storia dell'arte (art.1 comma 7 lettera c L.107/2015) "l'alfabetizzazione all'arte" (lettera f). - Attivare percorsi formativi e</p>	1



laboratoriali destinati agli alunni delle scuole secondarie dell'istituto. - Organizzare situazioni di apprendimento motivanti, prevedendo l'apertura pomeridiana della scuola e/o uscite didattiche sul territorio (visite a musei, atelier, botteghe artigianali, manifestazioni culturali e artistiche, partecipazione ad eventi e/o concorsi musicali). - Predisporre, organizzare percorsi laboratoriali, manifestazioni, eventi legati al mondo artistico. - Coordinare le attività sopra descritte con il supporto dei docenti assegnatari di funzione strumentale e dell'area didattica. - Curare la documentazione e la diffusione delle buone pratiche inerenti all'area di competenza.

Referente Valorizzazione
del patrimonio linguistico
letterario nazionale

Attività relative all'incarico: - Coordinamento e collaborazione con le altre figure di sistema per la ricerca e la progettazione di percorsi miranti al potenziamento delle competenze linguistiche di base, mediante canali alternativi finalizzati allo sviluppo della creatività linguistica ed artistico - espressiva di ogni soggetto. - Coordinamento con i docenti assegnatari di funzione strumentale e con esperti esterni per la realizzazione di iniziative relative alla valorizzazione del patrimonio linguistico letterario locale e nazionale. - Monitoraggio sulla ricaduta formativa degli interventi educativi e didattici predisposti. - Elaborazione e messa in atto di progetti inerenti alla tematica in oggetto. - Programmazione e organizzazione di eventi culturali relativi alla tematica in oggetto mediante collaborazione con le altre figure di sistema; - Fornire informazioni riguardo a siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche sulle tematiche inerenti al mondo

1



	linguistico - letterario e artistico - espressivo.	
Referente Giochi matematici	Attività relative all'incarico: - Gestire la piattaforma "Giochi matematici del Mediterraneo". - Organizzazione logistica delle prove. - Coordinare la correzione delle prove e stilare la relativa graduatoria.	2
Referente Area inclusione soggetti DSA e altri BES	Al docente viene affidato il mandato relativo alle competenze di seguito elencate: - ricognizione e monitoraggio sistematico dei bisogni speciali dei soggetti con disagio, presenti nei vari gruppi classe; - predisposizione di format per la stesura dei PdP e di altri strumenti di progettazione personalizzata; - raccolta e documentazione degli interventi educativo didattici posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzato situato e/o in rete; - consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione dei soggetti e dei gruppi classe; - azioni di coordinamento con i colleghi docenti per la raccolta di materiali e strumenti utili per l'azione didattica; - predisposizione di materiali e strumenti per il monitoraggio e la valutazione personalizzata; - azioni di monitoraggio e valutazione dei livelli di inclusività delle classi e della scuola; - elaborazione di proposte per la stesura di un Piano Annuale per l'inclusività rivolto a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico.	1
Referente Dispersione scolastica	Attività di competenza relative all'incarico: - coordinamento delle attività relative agli obiettivi previsti nel PTOF e delle attività d'inclusione e di recupero e potenziamento dei soggetti in situazione di svantaggio socio familiare e/o	2



culturale; Rapporti con l'osservatorio d'area sulla dispersione scolastica e i servizi sociali. - Rilevazione e monitoraggio assenze e comunicazione alle famiglie degli alunni con frequenze saltuarie. - Coordinamento e collaborazione con le altre figure di sistema per l'analisi e la progettazione di interventi a favore degli alunni in difficoltà. - Coordinamento con i docenti assegnatari di funzione strumentale e con esperti esterni per la realizzazione di iniziative relative all'orientamento e alla prevenzione. - Monitoraggio sulla ricaduta formativa degli interventi educativi e didattici predisposti. - Elaborazione e messa in atto di progetti inerenti alla dispersione scolastica. - disseminazione di informazioni riguardo a siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche sulle problematiche in oggetto. - collazione mensile di un report della situazione dettagliata di ogni classe dell'Istituto ed inoltre all'Osservatorio "Garibaldi" per la dispersione scolastica; - segnalazione mensile al Dirigente Scolastico e, per suo tramite, all'Osservatorio, dei casi di abbandono/dispersione/ evasione scolastica.

Referente Adozioni e multiculturalità

Attività di competenza relative all'incarico: - informazioni ai docenti di classe (compresi i supplenti) dell'eventuale presenza di alunni adottati nelle classi di competenza; - accoglienza dei genitori e raccolta delle "informazioni essenziali all'inserimento e alla scelta della classe"; - informazioni ai genitori "sulle azioni che la scuola può mettere in atto" e sui contenuti del PTOF; - collaborazione con i docenti di classe per "l'andamento dell'inserimento e del percorso

2



formativo" degli alunni adottati; - rilevazione e monitoraggio di eventuali problematiche relative al disagio e a forme di malessere psicologico e affettivo relazionale degli alunni; - coordinamento e collaborazione con le altre figure di sistema per l'analisi e la progettazione di interventi a favore degli alunni in difficoltà; - promozione e progettazione di iniziative di formazione sul tema dell'adozione; - coordinamento con i docenti assegnatari di funzione strumentale e con esperti esterni per la realizzazione di iniziative di formazione e orientamento relative alla tematica in oggetto; - collaborazione per la cura e la documentazione di passaggio delle informazioni e dei profili formativi degli alunni tra i diversi gradi di scuola; - nei casi più complessi, collabora a mantenere attivi i contatti con gli operatori che seguono il minore nel post - adozione; - monitoraggio sulla ricaduta formativa degli interventi educativi e didattici predisposti; - fornire ai docenti di classe la normativa esistente e i materiali di approfondimento; - diffusione di informazioni riguardo a siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche sulle tematiche e/o problematiche inerenti.

Referente Area didattica	Attività di competenza relative all'incarico: - collaborazione con il Dirigente scolastico per la progettazione formativa curricolare d'istituto; - coordinamento dei dipartimenti disciplinari dei tre ordini di scuola per l'analisi e la revisione dell'impianto curricolare dell'istituto; - collaborazione con il Dirigente scolastico per la programmazione e l'organizzazione delle attività svolte dai dipartimenti educativi e disciplinari	1
--------------------------	--	---



dell'istituto; - proporre contributi per la ricerca di strumenti concernenti la verifica e la valutazione degli apprendimenti; - collaborazione con i docenti assegnatari di Funzione strumentale e il secondo collaboratore per l'organizzazione e la realizzazione di iniziative per qualificare l'azione didattica; - collaborazione con i docenti assegnatari di Funzione strumentale per il coordinamento delle attività di verifica e monitoraggio dei risultati attesi e conseguiti a conclusione dei percorsi di ricerca - azione e formazione; - coordinamento della commissione di lavoro per lo studio della normativa inerente alla valutazione (D.lgs. n. 62 del 13.04.2017) e per la successiva elaborazione di criteri e strumenti di valutazione periodica e finale ai fini dell'accertamento delle competenze nei tre ordini di scuola (Documento d'istituto per la valutazione degli alunni, prove di verifica strutturate per classi parallele, rubriche valutative, griglie di osservazione); - collaborazione con le altre commissioni di lavoro per la programmazione e realizzazione di iniziative di formazione, solidarietà attiva, gemellaggio tra scuole dello stesso istituto, ma anche con scuole di istituti diversi (progetti in rete); - supporto ai colleghi docenti per la documentazione e raccolta di buone pratiche; - promozione di iniziative di formazione ed autoformazione sui vari temi inerenti i bisogni formativi del personale docente dell'istituto; - apertura al territorio per realizzare percorsi formativi di ricerca orizzontali e verticali. - individuazione di bisogni formativi concernenti docenti e alunni; - progettazione ed



	<p>organizzazione di percorsi sperimentali per qualificare e potenziare l'offerta formativa; - contributo nella revisione ed integrazione dei documenti d'istituto: PTOF, RAV, PdM.</p>	
Referente Organico	<p>Competenze relative all'incarico: - Collaborare con il Dirigente scolastico per la formazione delle classi dell'anno successivo. - Curare la compilazione degli organici infanzia, primaria, secondaria, seconda lingua, religione e sostegno.</p>	1
Referente Piano triennale della formazione	<p>Attività di competenza relative all'incarico: - collaborazione con il Dirigente scolastico per la programmazione e l'organizzazione delle attività di formazione e aggiornamento; - collaborazione con i docenti assegnatari di funzione strumentale e il secondo collaboratore per l'organizzazione e la realizzazione dei corsi di formazione e aggiornamento; - collaborazione con i docenti assegnatari di funzione strumentale per il coordinamento delle attività di verifica e monitoraggio dei risultati attesi e conseguiti a conclusione dei percorsi di formazione; - coordinamento dei dipartimenti per l'analisi e la revisione dell'impianto curriculare dell'istituto; - coordinamento della commissione di lavoro per lo studio della normativa inerente alla valutazione (D.lgs n. 62 del 13.04.2017) e per la successiva elaborazione di criteri e strumenti di valutazione periodica e finale ai fini dell'accertamento delle competenze nei tre ordini di scuola (Documento d'istituto per la valutazione degli alunni, prove di verifica strutturate per classi parallele, rubriche valutative, griglie di osservazione); - collaborazione con le altre commissioni di lavoro</p>	1



per la programmazione e realizzazione di iniziative di formazione, solidarietà attiva, gemellaggio tra scuole dello stesso istituto, ma anche con scuole di istituti diversi (progetti in rete); - supporto ai colleghi docenti per la documentazione e raccolta di buone pratiche; - promozione di iniziative di formazione ed autoformazione sui vari temi inerenti i bisogni formativi del personale docente dell'istituto; - apertura al territorio per realizzare percorsi formativi di ricerca orizzontali e verticali. - individuazione di bisogni formativi concernenti docenti e alunni; - progettazione ed organizzazione di percorsi sperimentali per qualificare e potenziare l'offerta formativa.

Referente Regolamento di Istituto

Attività di competenza relative all'incarico: - Revisione, aggiornamento ed integrazione del Regolamento di Istituto. - Stesura di nuovi regolamenti ad integrazione del Regolamento di istituto.

1

Referenti Dipartimenti disciplinari

I dipartimenti disciplinari opereranno in orizzontale e in verticale e sono articolati, per i diversi ordini di scuola, nelle seguenti aree: □ Secondaria – Area dipartimento: linguistico-espressivo; matematico-scientifico-tecnologico; antropologico; lingue straniere; strumento musicale. □ Primaria – Area dipartimento: linguistico-espressivo; matematico-scientifico-tecnologico; antropologico; lingue straniere. □ Infanzia □ IRC I docenti coordinatori dei dipartimenti dovranno adempiere alle seguenti mansioni: □ Collaborare con il Dirigente Scolastico e con il docente coordinatore dell'area didattica per la progettazione formativa

6



curriculare di Istituto con annesse revisioni ed integrazioni. □ Elaborare il Documento di Valutazione di istituto. □ Collaborare con i docenti assegnatari di Funzione Strumentale per l'organizzazione e la realizzazione di iniziative finalizzate a qualificare l'azione didattica, per le attività di verifica e monitoraggio dei risultati attesi e conseguiti a conclusione dei percorsi di formazione, nella revisione dei documenti di istituto: PTOF, RAV, PDM. □ Supporto ai docenti per la documentazione e la raccolta di buone pratiche. □ Progettazione ed organizzazione di percorsi sperimentali per qualificare e potenziare l'offerta formativa.

Referente Alunni H

Attività relative all'incarico: - collaborare con il Dirigente scolastico per l'assegnazione degli alunni alle classi di riferimento e delle relative ore di sostegno; - organizzare e programmare gli incontri tra ASP, scuola e famiglia; - gestire i fascicoli personali degli alunni diversamente abili; - gestire il passaggio di informazioni relative agli alunni tra le scuole e all'interno dell'istituto al fine di perseguire la continuità educativo - didattica; - favorire i rapporti tra Enti Locali e Ambito territoriale; - richiedere, qualora ve ne sia la necessità, ausili e sussidi particolari; - promuovere le iniziative relative alla sensibilizzazione per l'integrazione/inclusione scolastica degli alunni; - coordinare il gruppo degli insegnanti di sostegno, raccogliendo i documenti da loro prodotti nel corso dell'anno scolastico e le buone pratiche da esse sperimentate; - ricognizione e monitoraggio sistematico dei bisogni speciali dei soggetti con disagio, presenti nei vari gruppi classe; -



predisposizione di format per la stesura dei Pdp e di altri strumenti di progettazione personalizzata in collaborazione con il coordinatore dell'area didattica; - raccolta e documentazione degli interventi educativo didattici posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzato situato e/o in rete; - consulenza e supporto ai colleghi di sostegno e di classe sulle strategie e metodologie di gestione dei soggetti in difficoltà e dei gruppi classe interessati; - azioni di coordinamento con i colleghi docenti per la raccolta di materiali e strumenti utili per l'azione didattica; - predisposizione di materiali e strumenti per il monitoraggio e la valutazione personalizzata; - azioni di monitoraggio e valutazione dei livelli di inclusività delle classi e della scuola; - collaborare con le figure dell'area BES e DSA per la stesura di un Piano Annuale per l'inclusività rivolto a tutti gli alunni con disagio, da redigere al termine di ogni anno scolastico.

Comitato di valutazione

Il Comitato per la valutazione dei docenti è chiamato a svolgere i compiti seguenti: - individuazione dei criteri per la valorizzazione dei docenti, sulla base ai sensi del punto 3, del comma 129 della legge 107/15; - espressione del parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo; - valutazione del servizio, di cui all'art.448 del D.lgs. 297/94, su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico; - riabilitazione del personale docente, di cui all'art.501 del D.lgs. 297/94. In sede di valutazione dei neoassunti il comitato è

3



composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti scelti dal collegio dei docenti e dal docente scelto dal consiglio di istituto ed è integrato dal tutor del neo immesso.

Docente interno per la sicurezza

Di seguito si indicano le attività di competenza relative all'incarico: - Coadiuvare il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione nello svolgimento delle sue mansioni, e in particolare: - effettuare sopralluoghi nei vari edifici e spazi aperti di pertinenza dell'Istituto per individuare e valutare eventuali dei fattori di rischio, provvedendo alle relative segnalazioni; - elaborare, per quanto di competenza, le necessarie misure preventive e protettive nonché le procedure di sicurezza conseguenti; - organizzare e coordinare almeno 2 prove di evacuazione l'anno, per ogni plesso, predisponendo l'apposita modulistica; - compatibilmente con il proprio orario di servizio, fornire assistenza nel coordinamento con le ditte appaltatrici, fabbricanti ed installatori, per gli adempimenti necessari; - partecipare alle consultazioni e alle riunioni periodiche in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro; - fornire ai lavoratori (insegnanti a T.I., supplenti temporanei, collaboratori scolastici, personale amministrativo) le informazioni sui rischi, nominativi RSPP, RLS, figure sensibili, procedure di evacuazione, ecc; - promuovere incontri di informazione e formazione rivolti ai lavoratori in materia di sicurezza, protezione, prevenzione e tutela della salute; - controllare ed aggiornare le planimetrie e la segnaletica di sicurezza da collocare/affiggere all'interno della

1



scuola; - fare da tramite fra Dirigente Scolastico, RSPD ed Enti Locali. Le attività connesse all'incarico, concordate e preventivamente autorizzate dal Dirigente scolastico, saranno documentate in itinere, oltre che a conclusione dell'anno scolastico.

GLI

Gli insegnanti curricolari hanno piena responsabilità educativa e didattica nei riguardi di tutti gli alunni loro assegnati, compresi quelli con disabilità per i quali è prevista un'azione di sostegno. Redigono le reti formative unitarie bimestrali previste dal Curricolo Verticale per l'acquisizione delle competenze trasversali e i segmenti didattici relativi alle varie Unità Formative che saranno svolte durante l'anno. Di dette Unità Formative faranno parte i segmenti personalizzati i cui destinatari sono gli alunni BES. Collaborano con i docenti di sostegno per la progettazione e la messa in atto delle strategie inclusive, delle misure dispensative e l'utilizzo degli strumenti compensativi. Ogni insegnante di sostegno svolge la sua funzione educativa e didattica nella classe, quindi è in via prioritaria insegnante di classe, e conseguentemente, di supporto specifico per i soggetti in difficoltà. Con la presa in carico di un determinato alunno/a ogni docente di sostegno si impegna a calibrare il suo orario interno secondo margini di flessibilità e funzionalità, pertanto nell'articolazione del suo orario interno, dovrà tener conto dell'orario delle discipline "sensibili" per garantire al massimo la sua presenza nelle situazioni in cui l'alunno/a potrebbe incontrare maggiori difficoltà. I membri del GLI collaborano con i docenti curricolari per la progettazione e la

11



messa in atto delle strategie inclusive, delle misure dispensative e l'utilizzo degli strumenti compensativi. I membri del GLI saranno, designati dal D.S. e saranno in numero di 10: n°3 docenti di sostegno dei tre ordini di scuola + n°3 docenti curricolari, sempre dei tre ordini di scuola + n°3 referenti H e BES, oltre alla componente dell'Azienda sanitaria locale (personale designato dall'Asl di competenza), costituita da n°1 membro; presiede il Dirigente Scolastico. Inoltre il GLI svolge i seguenti compiti:

- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere nella scuola ed anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazioni;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle esigenze effettive (ai sensi dell'art. 1, comma 605, lett.b, Legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10, comma 5, Legge 30 luglio 2010, n 122);
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico.

Secondo collaboratore del DS

Il docente secondo collaboratore sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza del primo collaboratore, o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la

1



presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione della sede, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sul suo andamento. Inoltre:

- collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute, in caso di assenza del primo collaboratore;
- predispone, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali;
- svolge la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti;
- collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio;
- raccoglie e controlla le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi;
- collabora con il dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy;
- si occupa dei permessi di entrata e uscita degli alunni;
- partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico;
- coordina l'organizzazione e l'attuazione del POF;
- cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie;
- svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto;
- collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne;
- mantiene rapporti con professionisti e agenzie esterne per l'organizzazione di conferenze e corsi di formazione;
- coordina la partecipazione a concorsi e gare;
- partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici;
- collabora alle attività di orientamento;
- predispone questionari e



modulistica interna; - fornisce ai docenti materiali sulla gestione interna dell'Istituto; - collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; Svolge altre mansioni con particolare riferimento a: - vigilanza e controllo della disciplina; - organizzazione interna; - gestione dell'orario scolastico; - uso delle aule e dei laboratori; - controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari; - proposte di metodologie didattiche. Il docente secondo collaboratore, solo in caso di assenza della scrivente e del primo collaboratore, è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi: - atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; - atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; - corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; - corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza; - richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi; - richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni. La presente delega ha carattere generale ed è limitata all'a. s. 2023/2024. Il collaboratore organizza in modo autonomo la propria attività in ordine ai compiti di competenza affidati con la presente nomina.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	<p>Attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica. Supplenze per la sostituzione del personale docente sino a dieci giorni. Attività di recupero e potenziamento in compresenza. Realizzazione di progetti extracurricolari. Insegnamento (comma 1 dell'articolo 28 CCNL 2016-2018). Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione	3
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>• Attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica (Art.1 commi 5 e 83 Legge107/2015). • Supplenze per la sostituzione dei docenti assenti fino a 10 giorni (Art.1 comma 85 Legge107/2015). • Attività di supporto nelle classi con alunni con bisogni educativi speciali (DVA, DSA e altri BES). • Progetti di ampliamento dell'offerta formativa in orario extracurricolare destinati - esclusivamente per gli insegnamenti della musica e dell'educazione motoria - anche agli alunni della Scuola Primaria (Art.1 comma 20 Legge107/2015); • Progetti di potenziamento dell'offerta formativa in orario extracurricolare finalizzati al recupero, al potenziamento e all'intensificazione didattica degli alunni segnalati dai Consigli di Classe nei periodi stabiliti.</p>	1
---	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

	<p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
--	--	--

A030 - MUSICA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

• Attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica (Art.1 commi 5 e 83 Legge107/2015). • Supplenze per la sostituzione dei docenti assenti fino a 10 giorni (Art.1 comma 85 Legge107/2015). • Attività di supporto nelle classi con alunni con bisogni educativi speciali (DVA, DSA e altri BES). • Progetti di ampliamento dell'offerta formativa in orario extracurricolare destinati - esclusivamente per gli insegnamenti della musica e dell'educazione motoria - anche agli alunni della Scuola Primaria (Art.1 comma 20 Legge107/2015); • Progetti di potenziamento dell'offerta formativa in orario extracurricolare finalizzati al recupero, al potenziamento e all'intensificazione didattica degli alunni segnalati dai Consigli di Classe nei periodi stabiliti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A049 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

• Attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica (Art.1 commi 5 e 83 Legge107/2015). • Supplenze per la sostituzione dei docenti assenti fino a 10 giorni (Art.1 comma

1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

85 Legge107/2015). • Attività di supporto nelle classi con alunni con bisogni educativi speciali (DVA, DSA e altri BES). • Progetti di ampliamento dell'offerta formativa in orario extracurricolare destinati - esclusivamente per gli insegnamenti della musica e dell'educazione motoria - anche agli alunni della Scuola Primaria (Art.1 comma 20 Legge107/2015); • Progetti di potenziamento dell'offerta formativa in orario extracurricolare finalizzati al recupero, al potenziamento e all'intensificazione didattica degli alunni segnalati dai Consigli di Classe nei periodi stabiliti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA svolge attività lavorativa di particolare complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili, assicurandone una gestione corretta, semplificata, efficace, efficiente, trasparente, tempestiva e funzionale agli obiettivi da conseguire e ne cura l'organizzazione in modo funzionale, affiancando adeguatamente il personale con istruzioni chiare, univoche, certe, promuovendo una gestione improntata alla flessibilità, alla collaborazione, alla trasparenza, alla semplificazione, alla riservatezza – tutela della privacy, alla responsabilità, all'imparzialità. Svolge funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze, organizzandone autonomamente l'attività nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. In particolare il DSGA: -formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di Piano dell'attività inerente alle modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA; - attribuisce incarichi di natura organizzativa e prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo; - nell'ambito della contrattazione interna d'istituto effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione sulla compatibilità finanziaria; - svolge, con autonomia operativa e responsabilità diretta, attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi, contabili e degli adempimenti fiscali; - provvede alla gestione del fondo economale per le minute spese; -



predispone il Conto Consuntivo accompagnato da apposita relazione; - collabora, con il Dirigente Scolastico alla predisposizione del Programma Annuale per la parte economico finanziaria; - redige le schede illustrative finanziarie di ogni singolo progetto compreso nel Programma annuale; - firma, congiuntamente al Dirigente, le Reversali di incasso e i mandati di pagamento; - predispone con il Dirigente Scolastico la relazione di verifica che evidenzia le entrate e la consistenza degli impegni assunti, nonché i pagamenti eseguiti. - tiene e cura l'inventario, assumendo le responsabilità di Consegnatario dei beni mobili e la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine; - svolge le attività negoziali eventualmente delegate dal Dirigente; - provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni o dell'esecuzione dei servizi, sulla base di titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori. - può accettare incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Per l'esattezza si riportano le funzioni del DSGA tratte dal Piano delle attività del personale ATA: Organizzazione dei servizi generali, amministrativi e contabili – Coordinamento degli Uffici – Predisposizione dei servizi ausiliari ordinari – Lavori in economia – Verifica dei risultati – Proposta di attribuzione di incarichi – Formalizzazione di atti amministrativi/contabili – Tenuta atti e registri contabili – Richieste preventivi – Ordinativi - Gare appalto – Rapporto con l'esterno (Istituto Cassiere, Fornitori, EE.LL., D.P.T., R.T.S., Revisori dei Conti ecc..) - Dichiarazioni 770, IRAP – TFR – INPDAP – INPS – AVCP – CONSIP -Trasmissioni telematiche (flussi finanziari, monitoraggi etc...) – Liquidazioni compensi accessori - Predisposizione ed elaborazione Programma annuale e Conto consuntivo – Mandati di pagamento e reversali di incasso – OIL - Assicurazione alunni e personale – Adempimenti connessi con la stesura dei progetti POF e PON– Verbalizzazione G.E. – Stesura relazioni relative al Programma annuale, al consuntivo – Relazione tecnico-



finanziaria – Modifica, variazioni al P.A. e relazioni - Piano annuale delle attività – Tenuta e controllo registro firme personale ATA - Gestione recuperi e riposi compensativi collaboratori scolastici - Adempimenti vari connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF (nomine, incarichi, relazioni progetti, attività aggiuntive ecc.) - Tenuta registro contratti esterni – Visite e viaggi di istruzione – Ricostruzioni di Carriera - Contrattazione d'istituto –Sicurezza; Albo fornitori - Tenuta degli inventari - carico – scarico.

Ufficio protocollo

Provvede alla gestione del registro protocollo, ormai solo informatico: riceve, ordina, protocolla e archivia documenti; assegna le pratiche tramite Segreteria Digitale. Il processo di ammodernamento e di trasparenza amministrativa, secondo quanto disposto dal CAD, ha previsto l'adozione da parte degli Uffici di segreteria della gestione del protocollo digitale, tramite il software Argo. Si transiterà, dunque, alla segreteria digitale definitivamente a partire dal 1 gennaio 2021. Per completezza d'informazione si elencano, di seguito, le funzioni specifiche dell'Ufficio protocollo: AREA ALUNNI Gestione alunni - Iscrizioni - Trasferimenti - Esami - Rilascio pagelle - Attestati e Certificati - Diplomi - Tenuta fascicoli e registri - Libri di testo e cedole - Gestione e tenuta protocollo - Gestione posta elettronica - Archiviazione e-mail in sottocartelle - Internet ed Intranet - Archiviazione atti – Assicurazione alunni e personale – Infortuni alunni – Elezioni OO.CC. – Gestione registro elettronico – Collaborazione con il DS e DSGA : Corrispondenza (Enti locali , Associazioni varie ecc.) - Collaborazione scuola/famiglia – PTOF. Pratiche varie - Avvisi – Progetti esterni - Protocolli d'intesa - Organico in coll. con il Referente Organico. AREA PERSONALE Pratiche Anf – Contratti Sidi - Assenze personale e monitoraggi assenze e varie. Graduatorie personale Docente ed ATA – Trasferimenti - Documenti di rito Gestione assenze - Pensionamenti- Ferie - Collaborazione con DS e DSGA : Pratiche varie – Tenuta Fascicoli Personal i- Rilevazione scioperi -



Istruzione e inserimento pratiche per graduatorie docenti e ATA 3 fascia - Protocollo Informatico- Tenuta registro contratti personale supplente - Visite fiscali -- Assunzioni in servizio - Individuazione e Nomine a T.D. e Indeterminato personale Docente e ATA - Comunicazioni obbligatorie e quant'altro non previsto, ma obbligatorio per la tenuta dell'area del PERSONALE - Protocollo in uscita inerente pratiche del personale.

Ufficio per la didattica

Cura tutta la documentazione relativa agli alunni e al loro percorso scolastico: iscrizioni, trasferimento alunni, nulla osta, statistiche, esami, attestazioni e certificati degli alunni, diplomi, infortuni alunni, assenze alunni, tenuta fascicoli, registri, viste guidate, ecc., abbonamenti trasporti, libri di testo, buoni libro, ecc.

Ufficio per il personale A.T.D.

Cura tutte le pratiche relative al personale della scuola: Stipula e adempimenti contratti di assunzione, assunzione in servizio, periodo di prova, documenti di rito, ricostruzione carriera, procedimenti disciplinari, procedimenti pensionistici, tenuta dei fascicoli, trasmissione fascicoli, visite fiscali, pratiche concessione piccolo prestito, rilevazioni, adempimenti gestione amministrativa insegnanti di religione, Legge 104, graduatorie supplenti.

Area contabile

Si occupa specificamente di: liquidazione parcelle, fatture, compensi accessori e indennità al personale, retribuzione personale supplente, adempimenti fiscali, erariali, previdenziali, stesura delle denunce dei contributi INPS mensili ed annuali, ecc., stesura CUD, mod. 770, mod. IRAP, mod. TFR.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <http://www.sc27253.scuolanext.info/>



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Pagelle on line <http://www.sc27253.scuolanext.info/>

Modulistica da sito scolastico <http://www.icsaponara.it/index.php/moduli-genitori>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **AMBITO DI RETE 15**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

I corsi saranno attivati al raggiungimento del numero minimo di 20 iscritti. Le possibili sedi dei corsi per l'a.s. 2018/2019 sono: Barcellona P.G, Milazzo, Venetico, S. Filippo del Mela.

I singoli corsi verteranno sulle seguenti tematiche previste dal Piano Nazionale per la Formazione dei docenti 2016/2019:

- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento.
- Didattica per competenze e innovazione metodologica.
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale.
- Inclusione e disabilità.

Denominazione della rete: **Osservatorio d'Area per la dispersione scolastica "G. Garibaldi"**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'attuale panorama scolastico, specchio e cassa di risonanza delle più vaste problematiche sociali, evidenzia, nelle sue diverse sfaccettature e all'interno dei diversi ordini di scuola, una situazione di "sofferenza" da parte di molti alunni.

Alcune tra le modalità utilizzate dalle nostre ragazze/i per esprimere il loro disagio sono: insuccesso formativo; allontanamento dal circuito scolastico; comportamenti di aggressività verbale e non nei confronti dei pari e degli adulti; dipendenza da internet.

La rete che cinge molte scuole dell'Ambito 15 è nata per rendere operativo un punto fermo da tutti condiviso ed alla base della Mission del nostro Istituto: garantire il successo formativo ed il Principio di Educabilità. Considerando il Sistema Scolastico un sistema di "protezione" che aiuta i minori a non incrementare disagi e difficoltà di partenza, le scuole si sono unite insieme partendo da queste priorità comuni:



- cambiamento del significato che l'alunno attribuisce alla situazione sfavorevole;
- limitazione delle reazioni negative a catena;
- miglioramento del senso di auto-efficacia personale;
- attivazione di nuove opportunità socio - relazionali;
- liberazione di energie psichiche bloccate che possono promuovere apprendimento e capacità di pensiero, creatività, nuove modalità adattive.

L'Osservatorio d'Area della Dispersione Scolastica finalizzato al successo formativo, la prevenzione e il contrasto alla dispersione/evasione scolastica degli studenti delle scuole di Messina da anni ormai predispone, oltre a percorsi formativi per i docenti referenti, anche un vademecum che tutti le scuole devono seguire affinché le procedure siano le medesime.

Il Vademecum ha come finalità generale la promozione, il sostegno e la valorizzazione delle azioni finalizzate alla piena attuazione del diritto allo studio e del successo formativo attraverso azioni volte alla prevenzione della dispersione/evasione scolastica e azioni concordate che, direttamente e trasversalmente, riguardano prioritariamente i seguenti ambiti d'interesse comuni a tutte le scuole:

- interventi per il diritto allo studio;
- problematiche connesse ai servizi di supporto alle famiglie per il diritto allo studio;
- interventi per il successo formativo degli alunni con disabilità;
- gestione e prevenzione dei conflitti – mediazione – riparazione;
- realizzazione dell'obbligo scolastico e interventi sulla dispersione scolastica;
- azioni di supporto all'autonomia scolastica;
- monitoraggio, analisi e valutazione dei dati.

Il nostro Istituto, concorde nel ritenere fondamentale l'adesione a questa rete, già dallo scorso anno procede in stretto rapporto con l'Osservatorio d'area.

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONI CULTURALI



(ANPAS, FIDAPA) - CONSULTORIO UCIPEM

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

In collaborazione con l'UCIPEM, la scuola propone dei corsi di formazione sull'educazione all'affettività ed alla sessualità.

Il progetto è finalizzato ad aiutare i giovani in una fase delicata della loro crescita, fornendo loro conoscenze e strategie per affrontare con serenità le sfide della vita. I contenuti trattati dagli esperti sono utili per l'acquisizione di comportamenti corretti e sicuri nell'ambito della salute, del benessere psicofisico, dell'affettività, dell'educazione alla sessualità e della prevenzione.

La struttura del progetto prevede: - 1 CORSO DI EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ E SESSUALITÀ con 5 incontri settimanali di un'ora condotti da una psicologa e/o una Consulente Familiare e un insegnante di regolazione naturale della fertilità; - 1 SPORTELLO DI ASCOLTO, organizzato secondo le esigenze e i bisogni degli insegnanti e degli alunni; è garantita la presenza di uno psicologo per



un'ora al mese per ogni classe ed è rivolto agli alunni delle classi terze.

Denominazione della rete: **CONSERVATORIO "A. CORELLI"** **MESSINA RETE DI SCUOLE E UNIME**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di rete di scopo regionale per la realizzazione del piano pluriennale di formazione per dirigenti, insegnanti e personale ATA di scuole ad alta incidenza di alunni stranieri.

La "Rete interprovinciale delle scuole multiculturali per la formazione dei docenti per l'Università di Messina" è istituita per il Master gestito dall'Università di Messina in attuazione del Progetto MIUR n. 740 "Piano pluriennale di formazione per dirigenti, insegnanti e personale ATA di scuole ad alta incidenza di alunni stranieri", finanziato attraverso il Programma FAMI - Obiettivo Specifico 2 "Integrazione e migrazione legale" - Obiettivo Nazionale 3 "Capacity building" - lettera k) "Formazione per dirigenti e insegnanti".



La rete si pone le seguenti finalità:

- Sostenere l'individuazione e la diffusione di modelli efficaci di formazione continua dei docenti, caratterizzati da alta interattività e da eventuali modelli di ricerca-azione;
- Sostenere l'aumento delle competenze degli insegnanti nella gestione della classe plurilingue e plurilivello e nella didattica multiculturale;

Collaborare per la formazione degli insegnanti, in presenza, on-line e in modalità di auto apprendimento, a specifiche esperienze e competenze, finalizzata allo sviluppo di competenze specifiche nell'insegnamento dell'italiano come lingua seconda, realizzata dall'Università di Catania Dipartimento di Scienze della formazione.

Gli interventi formativi generali, collegati direttamente alla realizzazione dei seguenti obiettivi di progetto sono:

- a) migliorare la qualità dell'inclusione attraverso l'implementazione delle competenze del personale scolastico in tema di multiculturalità e interculturalità;
- b) individuare e diffondere modelli efficaci di formazione continua del personale scolastico caratterizzati da alta interattività anche con riferimento alla ricerca-azione.

Le attività di formazione integrata rivolta ai docenti mirano a:

- a) formare il personale scolastico sulle basi dell'approccio della Ricerca-Azione applicato in ambito pedagogico;
- b) formare il personale sulle basi della metodologia del learning by doing;
- c) stimolare il personale a confrontarsi in classe con forme di cooperative learning, volte a operare pensando, riflettendo, discutendo con sé stessi e con gli altri;
- d) far riflettere sull'applicabilità di tali metodologie e di tali approcci per favorire l'integrazione degli studenti con cittadinanza non italiana.

L'attività di formazione integrata per docenti con metodologie di ricerca-azione si realizzerà attraverso la realizzazione delle attività di ricerca-azione da svolgere nell'ambito dei Master/Corsi di perfezionamento (WP 2) secondo le attività a seguire indicate:

- a) attivazione di una piattaforma online dedicata ovvero condivisione della piattaforma e-learning delle università presso le quali saranno attivati i Master;



- b) seminario introduttivo sulle metodologie didattiche, propedeutico all'avvio delle attività;
- c) attività di rinforzo da svolgere all'interno della propria scuola o in altri istituti della rete, coadiuvati da un tutor;
- d) redazione del project work, da parte dei docenti che svolgono attività nelle scuole.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sicurezza - D.lgs. 81/2008

Il corso mira a fornire nozioni sulla normativa generale e specifica in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro; sui compiti, le responsabilità e le funzioni a carico delle figure di riferimento: datore di lavoro, RSPP, RLS, preposti, personale scolastico. I partecipanti dovranno acquisire le competenze per mettere in atto adeguate misure di prevenzione per eliminare o ridurre i rischi, per prestare interventi di primo soccorso, nonché consolidare la consapevolezza dell'importanza di adottare comportamenti sicuri.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Incontri in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Progettare, insegnare e valutare per competenze

Il corso mira ad approfondire le teorie e le strategie innovative per la progettazione, e l'insegnamento per competenze in ambito scolastico, identificando la struttura delle singole discipline e definendone gli elementi costitutivi del processo di valutazione. La normativa ministeriale recepisce le competenze come processo chiave per l'apprendimento permanente del discente. Saranno quindi individuati gli strumenti efficaci per delineare le modalità con cui ogni disciplina favorisce nell'allievo l'acquisizione di competenze specifiche. Azioni formative: - Approfondire la conoscenza di strategie e strumenti per mettere in pratica la didattica per competenze. -Elaborare rubriche valutative e documenti di passaggio da un ordine di scuola al



successivo. -Sperimentare modelli didattici innovativi (es. Ferreiro Teberosky).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review• Incontri in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze digitali e nuove tecnologie: registro elettronico, LIM, ...

Il corso, suddiviso in due moduli, affronta tematiche inerenti al ruolo della Scuola nell'era digitale come anche le competenze richieste al docente nell'utilizzo delle tecnologie utili per una più celere ed efficace gestione degli adempimenti documentali, nonché per favorire l'apprendimento e l'educazione dell'alunno in un percorso didattico equilibrato, partecipativo e inclusivo. Un primo momento sarà dedicato all'illustrazione delle varie funzioni del registro elettronico: firmare digitalmente, registrare le assenze ed i ritardi degli alunni, segnare i voti delle valutazioni, annotare l'attività didattica, documentare fatti accaduti durante lo svolgimento delle lezioni, caricare le progettazioni e le programmazioni didattiche, redigere i verbali dei consigli di classe, ecc... Saranno quindi fornite specificamente conoscenze e competenze utili a sviluppare metodologie e strategie efficaci ed efficienti con la Lavagna Interattiva Multimediale (LIM), che oggi rappresenta uno strumento indispensabile per promuovere e generare nuovi contesti di apprendimento riuscendo a coinvolgere la classe con interattività e co-learning e a favorire l'integrazione degli alunni grazie a progetti di apprendimento on-line. Azioni formative: -Potenziare i percorsi di formazione del team PNSD. -Mettere in atto procedure per la disseminazione delle pratiche innovative acquisite dal team digitale. -Realizzare corsi di formazione e aggiornamento per incrementare le competenze digitali di



tutto il personale docente della scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti - in particolare i neoassunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Incontri in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Lingua Inglese

Considerato il nuovo contesto plurilingue in cui la scuola oggi si trova ad operare, con scambi e relazioni con altri paesi europei ed extraeuropei, è necessario sviluppare le competenze linguistico-comunicative e una buona capacità di comprensione delle lingue straniere, a partire dall'inglese, di tutto il personale della scuola ed in particolare dei docenti. I percorsi di metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) appaiono particolarmente efficaci per consolidare e migliorare i livelli di competenza linguistica o, in altri casi, per iniziare percorsi di apprendimento delle lingue straniere. Azioni formative: -Realizzare percorsi di formazione sulla metodologia CLIL. -Realizzare percorsi didattici integrativi tra L1 ed L2/L3.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Incontri in presenza



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica inclusiva

Alla luce delle direttive ministeriali del 27/12/2012, delle novità introdotte dalla legge 107/15 e dal D.lgs. n. 66/17 - che ridefinisce molte delle procedure previste per gli alunni con disabilità, riformando non pochi aspetti della legge 104/92 - il corso si pone l'obiettivo di formare un docente adeguatamente specializzato, in possesso di basilari competenze psico-pedagogiche, utili ad individuare strategie educative e didattiche in materia di inclusione scolastica per studenti con BES, promuovendo la cultura della progettazione individualizzata, e l'attivazione di atteggiamenti di collaborazione, valorizzazione e rispetto per le differenze. In virtù delle recenti normative, l'insegnante di sostegno, come anche i docenti curricolari, necessita di una formazione relativa alle nuove istanze, alla nuova documentazione - Profilo di Funzionamento (PF) che sostituisce la Diagnosi Funzionale (DF) e il Profilo Dinamico Funzionale (PDF) - ed ai nuovi gruppi operativi - GLIR (gruppo di lavoro interistituzionale regionale), GIT (gruppo dell'inclusione territoriale) e GLI (gruppo di lavoro per l'inclusione). Azioni formative: -Aggiornare le pratiche didattiche, metodologiche e di valutazione per gli alunni appartenenti alle diverse categorie BES. -Organizzare corsi di formazione sulla didattica inclusiva, anche con il supporto di tecnologie digitali. -Formazione specifica in relazione alle singole disabilità.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti - in particolare quelli di sostegno

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Incontri in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale

La "diversità delle diversità", etnica, culturale, religiosa, presente nella nostra società, rende necessario che i docenti si dotino di conoscenze specifiche di educazione alla interculturalità e di strumenti adeguati a trasformare tale "diversità" in straordinaria opportunità educativa, acquisendo competenze specialistiche in materia di pluralismo religioso e diritti isodidattici ed empowerment. Un'idea moderna di cittadinanza globale deve essere inclusiva non solo dell'integrazione culturale, dell'educazione alla legalità, ma anche dei beni comuni, dell'educazione alimentare, ambientale, corretti stili di vita, parità di genere, dialogo interculturale e religioso. Azioni formative: - Ricercare e mettere in atto strategie didattiche e pratiche inclusive. - Adottare e promuovere criteri valutativi che tengano conto del necessario "adattamento" del percorso scolastico degli alunni stranieri. - Realizzare corsi di formazione per docenti e alunni sulle life skills con il supporto di esperti esterni. - Sperimentare rubriche personalizzate e portfolio sulle life skills. - Realizzare percorsi di formazione sulle educazioni: ambientale, alimentare, alla legalità, sostenibilità, corretti stili di vita. - Elaborazione di reti formative unitarie per la maturazione di competenze sociali e civiche a lungo raggio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche• Incontri in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: PNRR - Animatore digitale: formazione del personale interno sulla didattica digitale 2022- 2024

(da attuare da gennaio 2023 al 31 agosto 2024) Attività di supporto per la formazione volontaria del personale docente dei tre ordini di scuola in collaborazione con il Team dell'innovazione sull' utilizzo degli strumenti e applicazioni in possesso del nostro Istituto. Interventi per la promozione ed il supporto alla sperimentazione dell'innovazione metodologico - didattica e per lo sviluppo di progetti di didattica digitale. Nello specifico saranno privilegiate le seguenti tematiche: cittadinanza digitale, educazione ai media, uso didattico dei social, coding, robotica, STEM, metodologie didattiche e ambienti di apprendimento innovativi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

La formazione del personale sarà diffusa, permanente e strutturale, in coerenza con quanto stabilito dall'art.1 comma 124 della Legge 107/2015 e dall'art. 66 comma 1 del vigente CCNL, dell'O.M. n 172 del 4 dicembre 2020 e delle successive modificazioni normative.

Il piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate al personale docente è deliberato dal Collegio, in linea con l'Atto di Indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico, coerentemente con gli obiettivi e i tempi del PTOF, ricercando un punto di equilibrio fra i bisogni organizzativi della scuola e quelli istituzionali ed individuali degli insegnanti, rilevati attraverso sondaggi e la formulazione di un patto di sviluppo professionale, senza tralasciare di definire soluzioni per far fronte alle esigenze specifiche dei docenti neoassunti.

Dall'analisi di un'indagine conoscitiva attuata, è emerso che l'esigenza dei docenti in ambito di formazione verte sull'ambito delle attività di aggiornamento e formazione relativa alle Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento e l'uso didattico delle tecnologie digitali.

La formazione del personale docente sarà generale e specifica in materia di sicurezza; verterà poi sulle tematiche scelte dal Collegio, in coerenza con le priorità indicate nel Piano Nazionale Formazione Docenti (PNFD) ed in continuità con i nuclei del Piano Formativo Triennale di Istituto.

Saranno proposte pratiche didattiche e attività di formazione-aggiornamento, anche sotto forma di ricerca-azione, che consentano il consolidamento e il radicamento della cultura e della prassi del curriculum verticale.

Le unità formative potranno prevedere: formazione in presenza e/o on line, sperimentazione didattica, lavoro in rete, approfondimento personale e collegiale, progettazione e rielaborazione.

A fine processo i risultati formativi saranno valutati non solo come soddisfazione del corpo docente, ma soprattutto in termini di ricaduta sul campo professionale.

In riscontro ai diversificati bisogni di formazione, prestando un'adeguata attenzione al rapporto fra gli aspetti di rendicontazione delle spese ed alla qualità delle risorse culturali ed organizzative da individuare, verranno attivate per il triennio 2022/2025 iniziative mirate sulle seguenti aree tematiche:



- Sicurezza.
- Uso didattico delle nuove tecnologie
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento.
- Competenze di Lingua straniera.
- La progettazione didattica
- Inclusione e disabilità.
- Contenuti avanzati delle singole discipline.
- Valutazione e miglioramento.

In particolare quest'anno scolastico i docenti hanno scelto, nella seduta n. 2 del Collegio dei docenti con delibera n. 54/2023 del 07/09/2023, i seguenti percorsi formativi:

- studio della lingua inglese, l'informatica e la valutazione.

FINALITÀ:

- Consolidare le competenze del personale scolastico in tema di sicurezza nonché la consapevolezza dell'importanza di adottare comportamenti sicuri.
- Fornire ai docenti dei tre ordini di scuola contenuti, indicazioni e riferimenti sul quadro normativo del mondo scolastico peraltro in continua evoluzione.
- Fornire ai docenti orientamenti teorici e proposte progettuali ed operative per qualificare le dinamiche dell'insegnamento – apprendimento e la dimensione professionale del singolo docente e del team.
- “Caratterizzare la scuola come comunità professionale” in grado di progettare in modo unitario, coerente ed integrato e valutare secondo criteri di specificità, continuità, coerenza ed efficacia.
- Realizzare condizioni favorevoli alla messa in atto di un curriculum verticale integrato capace di sviluppare competenze disciplinari e trasversali.
- Ampliare l'offerta formativa mediante la progettazione e la realizzazione di progetti extracurricolari in linea con i contenuti disciplinari e le finalità del PTOF.



-Fornire ai docenti supporti teorici ed operativi per sperimentare le nuove tecnologie e nuovi modelli organizzativi di gestione dei gruppi classe in aula standard, in aule laboratori, in spazi alternativi.

-Rafforzare la conoscenza e l'applicazione di "metodologie attive" utili a qualificare i percorsi professionali dei docenti e i processi di apprendimento degli alunni dei vari ordini di scuola.

-Ricerare, progettare e mettere in atto un sistema di valutazione ed autovalutazione per monitorare positivamente i percorsi effettuati ed apportare miglioramenti alle buone pratiche da condividere.

Sarà promossa la formazione a distanza attraverso la partecipazione a webinar:

- <http://www.mondadorieducation.it/Formazione/Webinar/Programmazione>
- <https://deascuola.it/formazione/digitale>
- <https://www.aiditalia.org/it/servizi-e-formazione/corsi-di-formazione>
- <http://sofia.istruzione.it/>

Il singolo docente potrà partecipare al Piano per la Formazione 2022/2025 della rete dell'Ambito 15 di Messina, nonché avvalersi della carta elettronica per la formazione - bonus docenti (DPCM 23/09/2015, in attuazione della legge 107/2015, art. 1 comma 121).

Le ore di formazione vengono stabilite in totale autonomia da ogni istituzione scolastica, con delibera del Collegio dei docenti.

Ai sensi dell'art.1 D.170/2016, le unità formative possono essere organizzate e attestate:

- Dalla scuola.
- Dalle reti di scuole.
- Dall'Amministrazione.
- Dalle Università e dai consorzi universitari.
- Da altri soggetti accreditati, purché le azioni siano coerenti con il Piano di formazione della scuola.

Con delibera n.38/2019 emanata nel corso della seduta del Collegio dei docenti del 21.01.2019, è stato definito il monte ore minimo annuale fissato a 25 ore ed è ancora in vigore per il trienni



2022_2025.

La scuola, in tutte le sue componenti, sarà impegnata ad effettuare costantemente un'azione di verifica e di monitoraggio dei risultati a breve e a medio termine conseguiti sul piano della formazione e della ricaduta sulla qualità degli apprendimenti degli alunni. Si ritiene infatti che qualsiasi azione formativa dei docenti abbia come obiettivo primario quello di arricchire il patrimonio culturale e professionale di ogni docente, ma come traguardo definitivo l'ampliamento e la qualificazione dei processi di crescita umana e culturale di ogni alunno.



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza - D.lgs. 81/2008

Descrizione dell'attività di formazione	La sicurezza sul posto di lavoro
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Nuove procedure amministrative e gestionali

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La formazione del personale sarà diffusa, permanente e strutturale, in coerenza con quanto



stabilito dall'art.1 comma 124 della Legge 107/2015 e dall'art. 66 comma 1 del vigente CCNL.

Il PNF destinato al personale ATA, per il quale verranno individuate delle risorse finanziarie distinte da quelle del personale docente, prevedrà delle attività di formazione diversificate in relazione a contenuti e destinatari, in quanto specifiche per i singoli profili professionali, in coerenza con le priorità indicate nel D.M. 797/2016.

Il DSGA ricoprirà il duplice ruolo di organizzatore e destinatario.

In riscontro ai diversificati bisogni di formazione individuati, verranno attivate - per il triennio 2022/2025 - iniziative mirate nelle seguenti aree:

Sicurezza - ex D.lgs. 81/2008

Il corso mira a fornire nozioni sulla normativa generale e specifica in tema di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro; sui compiti, le responsabilità e le funzioni a carico delle figure di riferimento: datore di lavoro, RSPP, RLS, preposti, personale scolastico.

I partecipanti dovranno acquisire le competenze per la rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico ambientale, per partecipare alla gestione del primo soccorso, nonché consolidare la consapevolezza del proprio ruolo nell'amministrazione scolastica, e dell'importanza di una rigida osservanza dei propri doveri in materia di accoglienza e vigilanza.

Nuove procedure amministrative e gestionali

Il corso mira a fornire conoscenze e competenze operative in coerenza con il piano di digitalizzazione e dematerializzazione della scuola e con i compiti specifici assegnati, compresi quelli di supporto alla didattica, nonché su nuove tematiche di interesse amministrativo-gestionale.

A fine processo i risultati formativi saranno valutati non solo come soddisfazione ma soprattutto in termini di ricaduta sul campo professionale.